

**PRO MEMORIA**  
Tecniche di  
Memorizzazione  
e Lettura Veloce

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 12 ANNO XIV - 3 luglio 1998 (Numero 258 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli - Contiene I.P.

**L. 2.000**

Consorzio  
NAPOLIPASS

# SPECIALE

## Facoltà a Numero Chiuso e Diplomi Universitari

DELLE UNIVERSITÀ: Federico II, Navale, Orientale,  
Suor Orsola Benincasa, Secondo Ateneo, Isef

**LE FACOLTA' A  
NUMERO CHIUSO:**  
Psicologia, Scienze  
Ambientali, Medicina,  
Architettura, Odonto-  
iatria, Veterinaria.

**I DIPLOMI  
UNIVERSITARI:**  
Medicina, Farmacia,  
Navale, Ingegneria,  
Economia, Agraria,  
Lettere, Scienze, Isef.

Borse di Studio EDISU  
Domande anticipate al  
18 settembre

**ECONOMIA**  
per efficienza seconda  
solo a GIURISPRUDENZA

### LE TASSE DA PAGARE NEI 5 ATENEI NAPOLETANI

**LIBRERIA PISANTI S.R.L.**



Corso Umberto I, 38-40 - Tel. 5527105  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTÀ**

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



**ST.PETER'S - ENGLISH LANGUAGE CENTRE**

**CORSI DI LINGUA INGLESE PER UNIVERSITARI**

Director: ROY BOARDMAN

Riviera di Chiaia, 124 - Napoli Tel. 081 - 68.34.68

La Città in  
Movimento



UTILIZZA  
I MEZZI  
PUBBLICI

**IBM PC 300GL**



Processor P200 MMX, 16MB RAM, 256 KB cache,  
HD 2,5 GB, tastiera, mouse, Win 95 preinstallato

**L. 1.200.000 + iva**

\*monitor escluso

**devil computer system srl**

via Roma, 156 - Napoli - Tel. 081/551.18.17 pbx



Per la prima volta anticipata a settembre la presentazione delle domande  
Rischio esclusione per gli studenti distratti  
**Borse di studio Edisu: la scadenza è anticipata al 18 settembre**

I requisiti di reddito e merito previsti. Importi da 6 milioni e 600 mila a un milione e 900 mila. Fuorisede, pendolari e in sede: così vengono distinti gli studenti in base alla provenienza

E' stata anticipata al 18 settembre la data di scadenza per la partecipazione al concorso relativo alle borse di studio erogate dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 (studenti del Federico II, del Suor Orsola, dell'Accademia di Belle Arti). Ma la situazione è simile anche negli altri atenei napoletani. Per il 1998/99 l'ammontare complessivo del fondo destinato alle borse di studio è di 12 miliardi, 504 milioni e spiccioli. Il 20% della cifra sarà destinato agli immatricolati, l'80% agli studenti iscritti ad anni successivi al primo. L'erogazione della borsa è subordinata a condizioni di reddito e di merito.

Possono partecipare all'attribuzione delle borse di studio gli studenti appartenenti a famiglie la cui **condizione economica**, individuata sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale e dell'ampiezza del nucleo familiare convenzionale, non superi limiti stabiliti. Ad esempio: 50 milioni di reddito per un nucleo familiare di tre persone. Novanta milioni, per un nucleo familiare di sette persone. Per nucleo familiare convenzionale si intende quello composto dallo studente richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincolo di parentela, che risultino nel suo stato di famiglia alla data della presentazione della domanda.

Sotto il profilo del **merito**, invece, ecco le norme. Gli immatricolati devono aver superato l'esame di maturità o diploma con votazione non inferiore a 42. Agli studenti immatricolati che non superino entro il 30 novembre dell'anno accademico per il quale hanno ottenuto la borsa almeno due annualità previste dal piano di studi, sarà revocata. Le somme riscosse ed il valore degli eventuali servizi goduti dovranno in tal caso essere restituiti entro un anno dalla data del percepimento. Gli iscritti al secondo anno devono aver superato almeno due annualità entro il 10 agosto. Se il corso di studi è organizzato in semestri, ognuno dei quali si conclude con una prova di esame, l'aspirante alla borsa dovrà aver superato entro il 10 agosto almeno due annualità, fra quelle previste dal piano di studio, per i corsi che prevedano fino a quattro annualità. Almeno tre annualità negli altri casi. Gli iscritti al terzo e quarto anno di corso, qualora questo non sia l'ultimo, devono aver superato entro il 10 agosto '98 almeno la metà più uno del numero complessivo delle annualità degli anni

**Navale: c'è tempo fino al 30 settembre**

Gli studenti del Navale, a differenza dei loro colleghi di altri Atenei, possono presentare la documentazione per richiedere le borse di studio all'Edisu Napoli 2 fino al 30 settembre. I bandi sono in distribuzione dal 6 luglio fino al 30 settembre, ad esclusione del mese di agosto (uffici dell'Ente all'interno del Porto).

Mentre andiamo in stampa non è ancora stato definito in tutti i suoi dettagli il bando di concorso ma l'Ente rende noto per gli iscritti agli anni superiori il numero di esami che consente di raggiungere i requisiti di merito richiesti, in quanto le prove dovranno essere superate entro il dieci di agosto.

Nel dettaglio, lo studente che aspiri alla borsa di studio deve aver superato questo numero di esami:

**Scienze Nautiche:** Il anno due esami, III anno cinque esami, IV anno sette esami, V anno dodici esami, I fuoricorso 17 esami.

**Scienze Ambientali:** Il anno tre esami, III anno sette esami, IV anno dieci esami, V anno quattordici esami, I fuoricorso diciotto esami.

**Per tutti i Corsi di Laurea di Economia:** Il anno tre esami, III anno sette esami, IV anno undici esami, I fuoricorso quindici esami.

**Diplomi in Economia e amministrazione delle imprese e Economia e Gestione dei servizi turistici:** Il anno tre esami, III anno sette esami, I fuoricorso dieci esami.

**Diploma in Statistica e Informatica per la gestione delle imprese:** Il anno tre esami, III anno sei esami, I fuoricorso nove esami.

precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studi statutario del corso di laurea o di diploma, arrotondato per difetto. Gli iscritti all'ultimo anno di corso devono aver superato entro il 10 agosto almeno il 60% del numero complessivo delle annualità degli anni precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studio statutario, arrotondato per difetto. Infine, gli iscritti al primo fuoricorso devono aver superato entro il 10 agosto '98 almeno il 66% del numero complessivo delle annualità previste dal piano statutario del corso di laurea o di diploma, arrotondato per difetto.

**Gli importi.** Sono previste quattro fasce. Nella prima ricadono i borsisti il cui reddito familiare è pari ai due terzi della soglia massima prevista per una famiglia di quel determinato numero di componenti. Facendo il caso di una famiglia di tre persone, per la quale la soglia massima di reddito fino alla quale si ha diritto a concorrere ad una borsa ammonta a

50 milioni, nella prima fascia ricadranno gli studenti appartenenti ad un nucleo il cui reddito '97 non abbia sfiorato quota 33 milioni. Alla prima fascia spettano **6.600.000** per i fuorisede, **3.700.000** per i pendolari; **2.800.000** per gli studenti in sede. La fascia successiva racchiude gli studenti appartenenti ad un nucleo il cui reddito '97 è stato pari ai 7/9 della soglia stabilita, in rapporto al numero dei componenti. Sempre in riferimento al nucleo di tre persone, il reddito non deve superare quota trentanove milioni, vale a dire i sette noni della soglia, che è cinquanta milioni. I borsisti fuorisede della **seconda fascia** avranno **6.300.000**; i pendolari: **3.400.000**; quelli in sede: **due milioni e mezzo**. In **terza fascia** vanno i borsisti il cui nucleo familiare ha prodotto nel '97 un reddito pari o inferiore agli otto noni della soglia prevista per quel numero di componenti. Queste le quote, sempre in rapporto alla distinzione tra fuorisede, pendolari ed in se-

de: sei milioni; **3.100.000**; **2.200.000**. Infine, la **quarta fascia**. Vi rientrano i borsisti appartenenti a nuclei familiari il cui reddito '97 è uguale al reddito soglia, in rapporto al numero dei componenti. Le quote sono queste: **5.700.000** per i fuorisede; **2.800.000** per i pendolari; **1.900.000** per gli studenti in sede.

Per partecipare al concorso è necessario produrre domanda/autocertificazione entro le 16.00 del **18 settembre**, presso i seguenti uffici:

via De Gasperi 45, per le facoltà di Architettura, Scienze Politiche, Veterinaria e l'Accademia di Belle Arti; via Mezzocannone 8 e via Paladino 9, per Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Sociologia, Scienze (escluso Matematica e Fisica); Residenza Paoletta in via Tanzi 28, per Ingegneria, Economia, Scienze Matematiche e Fisica; Il Policlinico, via Pansini 5, presso la Clinica Oculistica nell'Edificio 14/E per Medicina e Farmacia; Residenza G. Medici, via Università 133, Portici, per Scienze Agrarie e Scienze della Preparazione Alimentare; Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, corso Vittorio Emanuele 292, per tutte le facoltà dell'Istituto.

Parte della borsa potrà essere erogata in **servizi**. I pendolari che usufruiranno del pranzo gratis a mensa, subiranno una decurtazione di 800.000 lire. I fuorisede che usufruiranno di alloggio e vitto, avranno una riduzione di 4.400.000 lire. I fuorisede che invece usufruiranno solo del vitto oppure dell'alloggio, subiranno una decurtazione pari a 2.200.000 lire. Infine, senza decurtazione alcuna, gli studenti borsisti in sede avranno diritto ad un pranzo quotidiano gratuito a mensa. Gli alloggi a disposizione dell'Edisu saranno assegnati prioritariamente ai vincitori di borse iscritti ad anni successivi al primo i quali erano già assegnati di alloggio per il 1997/98.

I moduli per partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse 1998/99 sono in distribuzione presso gli uffici dell'Ente dal 26 giugno.

**Altre 1.500 borse di studio**

A seguito dell'incremento di circa tre miliardi ed ottocento milioni dall'apposito capitolo di bilancio, l'Edisu pagherà altre 1500 borse di studio relative all'anno accademico 1997/98. Sono in via di ultimazione, inoltre, le procedure per il saldo a favore dei circa 4850 studenti che hanno già percepito l'acconto del 50% sulle borse loro spettanti.

**ORIENTALE. Moduli da metà luglio**

L'Orientale e le borse di studio dell'Edisu. "Le domande devono essere presentate entro il 18 settembre", spiega il dottor **Graziano Mininno**. "A partire da metà luglio contiamo di mettere a disposizione degli studenti i moduli ed il materiale". Che si ritireranno - giova ricordarlo - presso la sede dell'Edisu Napoli 2, a Calata Trinità Maggiore.

**Abbonatevi ad ATENEAPOLI**

intestando sul C.C.P. N° 16612806

studenti:

L. 30.000

docenti:

L. 33.000

sostenitore

ordinario:

L. 50.000

sostenitore

straordinario:

L. 200.000

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica

GV.ATENE@mbox.netway.it

**Ci ritroviamo in edicola l'11 settembre Buone vacanze!**

**ATENEAPOLI**

NUMERO 12 ANNO XIV (N° 258 della numerazione consecutiva)

**direttore responsabile**

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

**direzione e redazione**

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081446654-081291401

telefax 081446654

per la pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081291166-081291401

Tipografia

I.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

**distribuzione Napoli**

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 30 giugno)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

# Solo uno studente su tre si laurea, quasi sempre fuori corso ... e fare gli scongiuri non basta!

Bisogna studiare di più? No, studiare meglio. Con un metodo più moderno ed un più efficace utilizzo della memoria. È possibile? Sì: l'esperto ci dice come

Solo il 35,6% degli studenti universitari, mediamente, raggiunge la laurea e, fra questi, ben pochi si laureano in corso (solo il 9,9%). In pratica, ben due studenti su tre falliscono l'obiettivo laurea. Sono questi gli sconcertanti dati delle statistiche più recenti (fonte ISTAT - vedi Ateneapoli n. 240 del 12.9.'97, pagina 13).

Non sono certo giovani che hanno problemi intellettivi: bene o male, hanno conseguito un diploma di istituto superiore. Né si può affermare che sia un problema di cattiva volontà: con i recenti aumenti delle spese (tasse, libri, trasporti) non ci si può permettere più il lusso di iscriversi all'Università per sport. Oggi studiare male significa non solo perdere tempo, ma anche spendere molti milioni in più: basti pensare che un laureato al Federico II resta mediamente quattro anni fuori corso (vedi Ateneapoli n. 241 del 26.9.'97, pagg. 8-9).

Il problema è che il sistema scolastico ci ha abituato, nei 13 anni che vanno dalle elementari alle superiori, a certi ritmi e ad un certo metodo: lezione, compiti a casa, interrogazione. All'Università la situazione diventa radicalmente diversa: la quantità di informazioni e concetti fornita agli studenti aumenta in maniera davvero considerevole, ed i ritmi accelerano di conseguenza. Si assiste così ogni anno ad un triste fenomeno: nei primi giorni di corso le aule sono sovraffollate di studenti che sovente seguono le lezioni in piedi. Dopo qualche mese avanzano i posti a sedere.

## Imparare ad imparare

La soluzione, quindi, non è tanto "studiare di più", ma piuttosto studiare meglio. È cioè necessario che gli studenti imparino ad imparare, per migliorare non solo la loro carriera universitaria, ma anche la loro futura attività professionale.

Che questa sia un'esigenza sempre più sentita lo dimostra il successo crescente che stanno ottenendo, anche a Napoli, i corsi di

apprendimento rapido, più conosciuti con il nome improprio di "corsi di memoria". Per saperne di più, ci rivolgiamo ad un esperto, **Rosario Prestieri**, istruttore e fondatore di "Pro-Memoria", l'unica struttura del genere che negli ultimi 6 anni ha tenuto stabilmente una sede a Napoli. Sono ormai 8 anni che Prestieri si occupa di apprendimento efficace a tempo pieno, anzi pienissimo: ha "collezionato" quasi 3.900 ore di lezione, tenendo corsi in molte città italiane, tra cui Roma e Milano (ma, ci tiene a sottolinearlo, Napoli resta la sede principale). Oltre ai corsi "ProMemoria", aperti a tutti, ha lavorato per un anno nella riqualificazione professionale dei dipendenti del Gruppo Alenia, ha tenuto con successo numerosi corsi presso Licei di Stato, rientra nel corpo docente di alcuni Master sulla comunicazione. Ha inoltre partecipato come esperto di memoria a ben 16 trasmissioni di "Videosapere" su RaiTre, a livello nazionale, ed è l'autore di un videocorso di memorizzazione registrato presso l'Erasmus di Milano.

## Memoria + metodo = memoria a lungo termine

In base alla Sua esperienza, è sufficiente potenziare la memoria per risolvere i problemi dello studio? "Bisogna spazzar via subito un equivoco - ci spiega Prestieri - troppo spesso, quando si dice "corsi di memoria", si pensa alla memoria nozionistica, "a pappagallo" per intenderci. I nostri corsi hanno ben altri scopi e finalità. Ciò che noi diamo ai nostri allievi è prima di tutto un **metodo di apprendimento intelligente**, che permette di sfruttare al meglio le straordinarie potenzialità del cervello, e quindi di ottimizzare tempi di studio e risultati. Dire perciò "corso di memoria" è certamente riduttivo. "Pro-Memoria" fornisce ai suoi allievi un metodo completo di sviluppo personale, poiché, al di là delle potenti e indispensabili tecniche di

memorizzazione, il corso prevede tecniche di rilassamento e concentrazione, di sviluppo della creatività e dell'automotivazione. Inoltre, una parte importante del corso è riservata alle metodologie di studio che, integrate con le altre tecniche e con quelle di lettura veloce, forniscono a tutti, studenti e non, degli strumenti efficaci per un apprendimento più rapido e, soprattutto, **più duraturo**. È dimostrato infatti, che queste tecniche stimolano l'attivazione della **memoria a lungo termine**".

## Capire non è ricordare

Le risulta che l'aumento delle capacità mnemoniche influisca positivamente anche sulla comprensione? "Ma è ovvio che non si può pretendere di capire un concetto o una formula solo imparandoli a memoria. È però indiscutibile che **capire, studiare**, senza poi riuscire a richiamare al momento opportuno determinate informazioni, è **completamente inutile**. Già Dante ci avverte che "Non fa scienza, senza lo ritenere, avere inteso" ossia capire, ma non ricordare quel che s'è capito, equivale a non sapere. Tutto ciò non deve però far pensare che il nostro scopo sia quello di preparare dei "memorizzatori" acritici, capaci di "inghiottire" libri a memoria capendone poco o niente. Non ci stancheremo mai di ripetere ai nostri allievi che imparare "a pappagallo" non è apprendimento."

Ma basta migliorare la memoria per studiare meglio? "Certo, un serio utilizzo delle tecniche di memorizzazione non può prescindere dall'applicazione di un'adeguata metodologia di studio. Gli allievi ProMemoria imparano l'importanza di dare una "gerarchia" alle informazioni da ricordare, e quindi a non sprecare più tempo nel memorizzare informazioni sostanzialmente inutili ai fini di un apprendimento corretto. In questo ci aiutano anche le tecniche di lettura veloce, che lo preferisco chia-

mare di **lettura efficiente**, uno strumento potente nel ridurre al minimo i tempi di acquisizione delle informazioni, con maggiore comprensione e minori possibilità di distrazione. In definitiva, noi forniamo ai nostri allievi una metodologia **completa**, per diventare dei veri **professionisti dello studio**".

Insomma, il classico "corso di memoria" è ormai superato e non risponde più alle attuali richieste degli studenti e dei professionisti.

"Proprio così. È per questo motivo che ProMemoria - dopo anni di accurato "rodaggio" - ha messo a punto il **"MASTER IN METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO EFFICACE"**. Il Master si sviluppa nell'arco di 2 mesi, con oltre 70 ore di lezione, con esercitazioni in aula sotto il diretto controllo dell'esperto; ma, soprattutto, l'allievo può contare su un'assistenza durante e dopo il Master, non solo telefonica ma an-

che diretta, grazie al fatto che la nostra sede è a Napoli".

Ma tutto questo non costerà molto? "Certamente no! Tenga presente che un'ora di lezione ProMemoria costa meno di 12.000 lire, meno di un qualunque serio corso di informatica. Se imparare ad usare la **nostra memoria** vale meno che imparare ad usare quella di una macchina..."

## Provare per credere

ProMemoria dà a tutti l'opportunità di frequentare, **in maniera assolutamente gratuita e non impegnativa**, la lezione introduttiva del Master, in cui, tra l'altro, viene insegnata ai presenti una prima utile tecnica di memorizzazione. Durata: circa un'ora e mezza.

Si può prenotare la prossima lezione introduttiva telefonando alla segreteria didattica di ProMemoria, **081.588.85.47**.

# + MEMORIA

**=**

- + RISULTATI
- + VELOCI
- + SICURI
- + ENTUSIASMO

}

NEGLI STUDI

NELLA VITA

NEL LAVORO



**TOTALE: SUCCESSO**

**PRO MEMORIA organizza il**  
**11° MASTER in TECNICHE DI MEMORIZZAZIONE**  
**LETTURA VELOCE E METODOLOGIE DI STUDIO**

Prenota la prossima  
**LEZIONE INTRODUTTIVA GRATUITA**  
 che si terrà all'Hotel Terminus  
 (Piazza Garibaldi - Napoli)

PER PRENOTAZIONI e/o INFORMAZIONI

Segreteria **PRO MEMORIA**

**081.588.85.47**

## - Elezioni Rettori -

## Con 268 voti il Secondo Ateneo sceglie il cambiamento nella continuità Antonio Grella eletto Rettore Governerà l'Ateneo "con il sorriso sulle labbra"

Un applauso da stadio, un boato ha salutato l'elezione del nuovo Rettore della Seconda Università degli Studi di Napoli. Un professore sbotta "mai visto niente del genere in vita mia". E parla di "caduta di stile". Ma la forte manifestazione emotiva sta anche a sottolineare l'intensità di una campagna elettorale lunga, estenuante, non priva di qualche animosità.

Dunque il Rettore c'è dal 18 giugno: dopo il ritiro di due dei quattro contendenti alla poltrona della massima carica accademica - **Domenico Mancino** e **Genaro Franciosi** - non si è dovuti ricorrere alle altre date fissate dal decano per la votazione. Dopo il primo turno che lo ha visto in testa con 185 voti, **Antonio Grella**, Preside di Medicina, con 268 consensi, ha superato di gran lunga il suo diretto concorrente, **Maurizio Cotrufo** che pure ha raccolto ben 171 voti, il noto cardiocirurgo che della meritocrazia ha fatto il suo cavallo di battaglia del programma elettorale ("qualcuno non avrà gradito sentire dire che chi non è bravo torna indietro", fa notare qualcuno del suo entourage).

Il II Ateneo ha dunque scelto la strada del cambiamento pur nella continuità: Grella, 66 anni, è da trenta anni ai vertici accademici. Un altro dato rilevante: tutti i Presidi hanno appoggiato Grella, tranne Oreste Greco di Ingegneria. A Greco, in caso di vittoria di Cotrufo, sarebbe andata la carica di ProRettore; una decisione quella di schierarsi con il cardiocirurgo pare non condivisa da tutto il corpo docente. Insomma la Facoltà si è spaccata. Ma lasciano ben sperare le dichiarazioni a caldo del neo eletto Rettore sulla necessità di **distendere il clima**. "Passata la fase elettorale - dice Grella - saremo tutti più uniti". A placare gli animi anche le attestazioni di **stima per gli altri candidati**. Di Cotrufo dice "ne ho grande sti-

ma per le capacità organizzative. Mi auguro che vorrà collaborare a portare avanti il nuovo Ateneo". Del Rettore uscente **Mancino** "massimo rispetto perché ha lavorato in una situazione non facile".

Uno dei primi atti: "il trasferimento della sede del Rettorato a Caserta". Dove? "Il luogo non ha importanza. Certo Palazzo Reale è giusto sia destinato a sede culturale non al Rettorato". Una promessa "dal 1° novembre (data dell'insediamento) sarò a Caserta".

Altre priorità "trasparenza degli atti" e poi l'aggregazione in "Poli autonomi per rendere efficiente il cammino amministrativo" con ognuno un ProRettore, responsabili e direttori per le problematiche "più pregnanti". Grella ne prevede almeno cinque. Ancora, da rafforzare "i rapporti con gli enti locali e con tutte le forze politiche" dentro e fuori l'università.

Ma come affronterà la guida dell'Ateneo? "Con il sorriso di sempre, come si fanno le grandi battaglie" e costruendo dal basso "chiedo la collaborazione a tutti i livelli", anche "per i giovani che si avvicinano all'Università e si aspettano da noi risposte adeguate".

**Ringraziamenti** "a tutti quelli che sin dai primi momenti mi sono stati vicini, soprattutto ai due Presidi Gambardella (Architettura) e De Vivo (Lettere)". Qualche battuta anche dal Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Preside in pectore **Francesco Rossi**: "spero che da domani si lavori tutti insieme per dare una svolta all'università. Questa elezione ha dimostrato che ci sono grandi professionalità e potenzialità (Mancino, Cotrufo, etc) che potrebbero collaborare alla costruzione del futuro del II Ateneo". Parla bene il professore in ascesa, fra i più salutati dopo l'elezione del Rettore a cui sembra aver dato un forte contributo.



## È il nuovo Rettore con il 66% dei voti Agrimi vince all'Orientale

(P.I.) Con 125 voti a favore contro i 46 della Vallini, 11 schede nulle e 7 bianche, martedì 16 giugno **Mario Agrimi** è stato eletto nuovo Rettore dell'Istituto Universitario Orientale. Prenderà il posto del Rettore uscente, **Adriano Rossi**, da 6 anni al vertice dell'Ateneo, 9 se consideriamo anche il triennio da ProRettore. Ma l'incarico sarà assunto solo dal primo novembre, come vuole la normativa, con l'inizio del nuovo anno accademico. Adriano Rossi, a norma del nuovo Statuto ha ceduto il testimone essendo stato fissato un limite: dopo 2 mandati non ci si può ripresentare.

Soddisfazione all'Orientale per l'alta partecipazione degli elettori, il 95%. "Un dato impressionante" ha commentato Rossi "ed in controtendenza sul dato nazionale (elezioni politiche) dove si registra invece una disaffezione. Sono venuti proprio tutti, tranne proprio chi non poteva in alcun modo". Ringraziamento anche al candidato sconfitto, Cristina Vallini: "la presenza di due candidature ha indubbiamente fatto aumentare la partecipazione ed accresciuto il confronto" afferma Agrimi, chiaramente soddisfatto: "I voti sono stati tanti, anche più del previsto. Se poi consideriamo anche i circa 20 docenti che mi avevano preannunciato il loro voto nell'eventuale seconda votazione,

debbo considerare che l'attestazione di stima è stata notevole". Del resto, il 66% dei voti è un bel risultato. Ma come sarà l'Orientale sotto la gestione Agrimi? "Il voto, pur se nel confronto, ha espresso un messaggio di unità istituzionale, di volere eleggere subito il Rettore, senza dividersi e dando da subito continuità all'attività amministrativa. Tutto si è svolto con grande serenità e si sono espressi proprio tutti". Un dispiacere: "sono addolorato per la mancata partecipazione degli studenti, ad un momento attivo della vita universitaria. Non si può fare sempre la politica del no. Se non c'è l'alleanza, il confronto, fra studenti e docenti, i problemi non si risolvono".

Il motivo della sua vittoria? "Probabilmente hanno voluto premiare un impegno lungo 26 anni: 69 anni, Preside di Lettere, direttore di Dipartimento, membro dell'Enciclopedia Italiana Treccani e nel comitato fondatore dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. "Conta la storia delle persone e l'impegno profuso da sempre". Intende gestire "con la partecipazione di tutti", ma chiarisce "avendo bene chiara la distinzione tra maggioranza ed opposizione". Infine delegherà molto: "intendo gestire un po' come si fa con i comuni, dove c'è un sindaco ed un certo numero di assessori".



## I 60 anni di Tessitore

Sessant'anni festeggiati con una "torta" insolita. Amici e allievi, in occasione del compleanno, hanno voluto tributargli una affettuosa testimonianza attraverso la pubblicazione di due volumi. Non c'è che dire: un bel modo di fare gli auguri. Il festeggiato è **Fulvio Tessitore**, Rettore dell'Ateneo Federico II. *Lo storicismo e la sua storia. Temi, problemi e prospettive*, a cura di G. Cacciatori, G. Cantillo, G. Lissa (Milano, Guerini); *Filosofia e Storia della cultura. Studi in onore di Fulvio Tessitore*, a cura di G. Cacciatori, M. Martirano, E.

Massimilla (Morano, Napoli): i titoli delle pubblicazioni. La prima è una indagine sul modello dello storicismo critico-problematico che è al centro delle ricerche del gruppo di studiosi che si è formato intorno a Pietro Piovani e a Fulvio Tessitore; la seconda, in tre volumi, raccoglie i contributi che filosofi, storici, filologi, letterati, giuristi, psicologi, sociologi, antropologi e pedagogisti italiani e stranieri hanno voluto dedicargli condividendo con Tessitore lo sforzo di rielaborazione metodologica e concettuale della storia della cultura.

## Per lavori edilizi a Monte S. Angelo pagati con ritardo Da Ciliberto 18 milioni alla Corte dei Conti I rischi della carica di Rettore. Quasi una beffa per un Rettore che ha dato molto al Federico II

(P.I.) È stato Rettore per 12 anni, dell'Università Federico II, ha dato tutto se stesso all'Università mollando il testimone senza ricavarne incarichi pubblici, politici o d'altro genere. Ha gestito con ocularità e tutti ne parlano come di un galantuomo. Eppure ha avuto il dispiacere di una condanna della Corte dei Conti, per circa 18 milioni, relativa alla sua funzione di Rettore, per un danno che avrebbe recato al Federico II. Una vicenda un po' assurda, certo sorprendente. "Per un danno all'Università derivante dall'esborso di interessi per ritardo pagamento", recita la sentenza della Corte dei Conti datata 28 settembre 1995. Sentenza che condannava Ciliberto al pagamento di 15 milioni più le spese legali (3 milioni e 250 mila). L'azione giuridica era stata chiesta da un'impresa di costruzione per lavori effettuati a Monte S. Angelo e pagati in ritardo. 8-9 rate con trattenute sulla pensione, una rateizzazione finita già da qualche tempo è stata la modalità di pagamento scelta dal prof. Carlo Ciliberto. Sono i rischi in cui può capitare un Rettore.

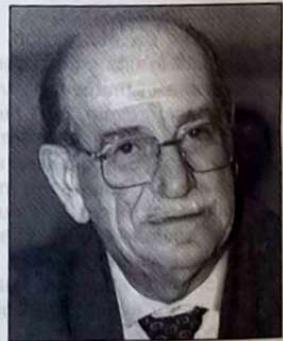
Scusi, professore, ma l'Università non garantisce su simili rischi gli abbiamo chiesto? "No. Il Rettore ha tutto sulle sue spalle. Almeno prima era così. Anche in altre università del Nord sono capitati episodi simili, con Rettori che hanno dovuto pagare di persona. Mentre l'Amministrazione se ne fregava. Fu una vicenda di inizio del mio mandato, probabilmente frutto anche di inesperienza. Il capo dell'ufficio tecnico allora non prese le adeguate precauzioni, non firmò, la stessa direzione amministrativa (al-

ora il direttore era Capunzo, n.d.r.) avrebbe dovuto assumersi l'onere di seguire la pratica operando un atto amministrativo. Avrei dovuto imporre che loro attuassero le procedure assumendosene le responsabilità. Non lo feci". "Bisognerebbe cautelarsi. Come ha fatto Tessitore, invece di esporsi probabilmente ha fatto un'assicurazione personale". Alla luce dell'esperienza di 12 anni di Rettorato, che fare per evitare di esporsi in prima persona? "È un problema di norme antiquate. Pensi che all'inizio del mandato da Rettore non avevamo neanche un gettone; forse 5 mila lire al mese come indennità. Una cosa simile". Poi fu approvata una legge, "voluta dalla Conferenza dei Rettori, che riconosceva circa 1 milione al mese". Che non copriva neppure le spese di rappresentanza ma era comunque qualcosa. **Un consiglio ai Rettori** "Cautelatevi. Come ha fatto Tessitore. Io non ci avevo proprio pensato". E ricorda: "quando sono arrivato all'Università ho trovato delle cose incredibili, con disfunzioni enormi. La mia gestione è stata quasi una rivoluzione". Un esempio: "l'attività di Ragioneria era tutta scritta a mano, e così venivano istruite le pratiche. Non c'era nulla di computerizzato! L'Università era lontana anni luce dalle nuove tecnologie e da una gestione moderna. I miei 12 anni (1981-1993), hanno signifi-

cato una svolta. Per altro ci trovavamo con i problemi legati al terremoto". In una situazione di emergenza con facoltà che crollavano ("Sociologia perse la sede di Piazza Carlo III da poco ristrutturata e crollata in una notte per il terremoto") errori potevano capitare.

Un'altra vicenda delicata è capitata con il Banco di Napoli, con esposizione del Federico II per diverse decine di miliardi con interessi che crescevano giorno per giorno, vicenda fortunatamente chiusa in tempo prima della causa alla Corte dei Conti e con un risparmio di 20 miliardi "se non ricordo male" per l'ateneo.

Forse bisognerebbe intervenire anche con una nuova legge, anche consigliata dalla Conferenza dei Rettori. Ma la situazione è cambiata, "oggi, con una serie di leggi sono stati più precisamente separati i ruoli di indirizzo del Rettore da quelli tecnico-gestionali del Direttore Amministrativo, alcune cose sono divenute di competenza e responsabilità della direzione amministrativa".



## Al Federico II si paga da 620 a 1 milione 520 mila lire Quattordici fasce, la maggioranza degli studenti cadrà nella prima

**Q**uattordici fasce di contribuzione, per importi oscillanti dalle 500.000 lire ad un milione 400.000 lire. Questo, in estrema sintesi, il panorama tasse in previsione dell'anno accademico 1998-99 alla Federico II. Permane la differenziazione tra le facoltà scientifiche e quelle umanistiche. In ognuna delle quattordici fasce, a carico degli studenti che frequentano i corsi di laurea di tipo scientifico, è previsto un aggravio di £ 100.000, rispetto ai loro colleghi che hanno scelto studi umanistici. Un dato curioso ed indicativo è quello relativo alle previsioni sul numero di studenti ricadenti nelle quattordici fasce: la maggior parte - 27.000 su un totale di 95.000 studenti - ricadrà nella fascia

di contribuzione minima. Facendo riferimento ad un nucleo familiare tipo di tre persone, questo significa che uno studente ogni tre e mezzo vivrebbe in una famiglia il cui reddito medio non supera i 25 milioni, vale a dire i due milioni e spiccioli al mese. Che in Italia la fascia di povertà vada crescendo lo ripetono un pò tutti ed è un dato di fatto. Che l'evasione fiscale nel nostro paese sia lunga dall'essere affrontata seriamente è altrettanto vero. L'altra grande fetta della popolazione universitaria della Federico II - 19.300 persone - afferrà alla fascia più alta: la quattordicesima. Il quadro che questi dati dipingono è sorprendente: la società italiana sarebbe simile a quella di un paese sudamericano, con una forte polarizzazione

reddituale agli estremi. Per determinare l'appartenenza di fascia, è necessario definire la **condizione economica** della famiglia. Due gli indicatori: il reddito netto dichiarato ai fini Irpef ed il patrimonio immobiliare, dal quale quest'anno è stato scorporato il possesso della prima casa. Per i proprietari di più immobili, l'aliquota passa dal 5 al 20% dell'imponibile dichiarato ai fini ICI. **Ecco gli importi complessivi, fascia per fascia, prendendo a riferimento un nucleo familiare di tre persone. I fascia:** 500.000 lire (fino a 25 milioni di reddito); **II fascia:** 525.000 lire (fino a 29 milioni di reddito); **III fascia:** 560.000 lire (fino a 33 milioni di reddito); **IV fascia:** 600.000 lire (fino a 37 milioni di reddito); **V fascia:** 650.000

lire (fino a 41 milioni di reddito); **VI fascia:** 705.000 lire (fino a 45 milioni di reddito); **VII fascia:** 765.000 lire (fino a 49 milioni di reddito); **VIII fascia:** 825.000 lire (fino a 53 milioni di reddito); **IX fascia:** 890.000 lire (fino a 57 milioni di reddito); **X fascia:** 965.000 lire (fino a 61 milioni di reddito); **XI fascia:** un milione e 40.000 lire (fino a 65 milioni di reddito); **XII fascia:** un milione e 120.000 lire (fino a 69 milioni di reddito); **XIII fascia:** un milione e 205.000 lire (fino a 73 milioni di reddito); **XIV fascia:** un milione e trecentomila lire (più di 73 milioni di reddito). Da aggiungere la **tassa regionale** che per tutte le fasce è di 120 mila lire. Più 100 mila per le facoltà scientifiche. **Sgravi sono previsti per gli**

**studenti meritevoli** (voto di diploma non inferiore al 44/60 per le matricole; per gli iscritti ad anni successivi un certo numero di esami) e per quelli particolarmente meritevoli (voto di diploma dal 54 per le matricole; un certo numero di esami con una determinata media per gli iscritti ad anni successivi). Le scadenze: la prima rata si paga entro il **5 novembre**, per le immatricolazioni e per le iscrizioni degli studenti in corso (contestualmente va versata la **tassa regionale**); la seconda rata entro il 30 aprile. Per i fuoricorso i termini sono anticipati dal 31 marzo al 31 dicembre, a meno che non aspiri agli sgravi per merito: in questo caso resta il termine del 5 novembre. **Fabrizio Geremicca**

Fascia	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV
Limite di fascia (milioni) (3 persone)	25	29	33	37	41	45	49	53	57	61	65	69	73	oltre
Contribuzione Fac. umanistiche (migliaia)	500	525	560	600	650	705	765	825	890	965	1.040	1.120	1.205	1.300
Contribuzione Fac. scientifiche (migliaia)	600	625	660	700	750	805	865	925	990	1.065	1.140	1.220	1.305	1.400

**Q**uattro fasce di contribuzione, con importi che oscillano da un minimo di 504.000 lire per chi ha merito pieno e ricade in prima fascia ad un massimo di un milione e 104.000 lire, per chi invece ricade in quarta fascia ed ha merito zero. Rispetto all'anno accademico 1997/98 aumentano le fasce contributive, che passano da tre a quattro. Questo il quadro tasse dell'Istituto Universitario Navale.

La fascia di contribuzione è individuata attraverso la situazione reddituale e patrimoniale dello studente. Il **reddito complessivo** è calcolato come somma di tutti i redditi imponibili di tutti i componenti del nucleo familiare. La situazione patrimoniale si calcola, invece, in base al patrimonio immobiliare (fabbricati, terreni edificabili etc) dal cui computo si esclude - se posseduta - la prima casa di proprietà del nucleo familiare dello studente, ad eccezione di case rientranti in categorie A1, A8 ed A9, per il quale si considera il 50% del loro valore definito ai fini ICI, oppure con una franchigia di 100 milioni, se non si possiedono case adibite ad uso diverso. Al patrimonio immobiliare si aggiunge il patrimonio mobiliare, costituito da depositi bancari postali; titoli di Stato; obbligazioni; certificati di deposito etc. Il 20 % del totale della condizione patrimoniale, sommato ai redditi netti, costituisce la condizione economica dello studente. Questa ultima va confrontata con la scala di equivalenza economica, per individuare la propria fascia di contribuzione. Detto così, sembra un rebus degno dei mondiali dei Commercialisti. Proviamo a ricapitolare con l'ausilio delle cifre. La **prima fascia** paga 504.000 lire, 604.000 lire oppure 704.000 lire, a seconda che lo studente rientri in condizioni di merito pieno, medio oppure zero. Per la **seconda fascia** gli importi vanno dalle 704.000 lire alle 904.000 lire, sempre in rapporto al merito. In **terza fascia**, le cifre sono queste: 704.000 lire; 804.000 lire oppure 904.000 lire. Infine: ecco la **quarta fascia:** 904.000 lire; 1.004.000 lire oppure 1.104.000 lire. Si paga in **due rate**. La prima entro il 5 novembre; la seconda entro il 31 marzo. Contestualmente alla prima rata - 300.000 lire per tutti - gli studenti verseranno la **tassa regionale, pari a 120.000 lire**.

### Navale: quattro fasce di contribuzione Da 504 mila lire a un milione e 104 mila lire più la **tassa regionale** di 120 mila lire: gli importi

### GLI IMPORTI DOVUTI DAGLI STUDENTI

	Merito pieno	Merito medio	Merito 0
<b>I FASCIA</b>	504.000	604.000	704.000
<b>II FASCIA</b>	704.000	804.000	904.000
<b>III FASCIA</b>	804.000	904.000	1.004.000
<b>IV FASCIA</b>	904.000	1.004.000	1.104.000

**Studenti stranieri:** attribuzione fascia minima L. 704.000

**Studenti fuoricorso:** importo fisso L. 704.000

**Scuola di specializzazione:** L.2.000.000

**TUTTI GLI STUDENTI SONO TENUTI A VERSARE LA TASSA REGIONALE DI 120.000 LIRE**

Ci vediamo a **settembre** con un numero speciale di **GUIDA ALLA SCELTA DELLA FACOLTA'**  
Tutti i Corsi di Laurea e le Facoltà delle cinque Università napoletane

NUOVA  
Silver Top con  
Bancomat!

# Concerto



## Il conto andante con *brio*.



Chiedi qui *ConCerto*, la famiglia di conti  
**PER I GIOVANI DA 12 ANNI IN SU.**  
Ed esci subito con la tua carta *ConCerto*!

**BANCO**  
di **NAPOLI**

**Conti *ConCerto*. Musica nuova per i giovani.**

Informazioni anche su Internet: [web.tin.it/bninfo](http://web.tin.it/bninfo)

Per ogni ulteriore informazione relativa alle condizioni economiche sulle operazioni e sui servizi proposti, si rinvia agli appositi fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le Filiali del Banco di Napoli.



## Al Suor Orsola tre fasce

Giurisprudenza è la più cara con importi da 1 milione e 200 mila ad 1 milione e 550 mila più il contributo straordinario di immatricolazione di 250 mila lire

**A**l Suor Orsola Benincasa gli studenti sono stati divisi in **tre fasce**, ai fini del pagamento delle tasse. La prima comprende i ragazzi appartenenti ad un nucleo familiare di condizione economica medio bassa. Va da un reddito minimo di 26.446.000 lire per un nucleo familiare composto da una sola persona ad un reddito di 105.862.000 lire per una famiglia di sette componenti. Alla seconda fascia appartengono gli studenti di nuclei familiari che vantano una condizione economica medio alta. Il tetto per una famiglia di un solo componente è fino a 31.785.000 lire. Se i componenti sono sette, invece, il limite massimo sarà di 127.036.000 lire. Infine, ecco i ricconi. Per la III fascia si va da un reddito superiore a 31.758.000 lire, in caso di famiglia composta da una sola persona, oltre 127.036.000 lire, se i componenti sono sette.

In totale, gli studenti di **Scienze della Formazione** appartenenti alla **prima fascia** pagheranno £ **900.000** di tasse, in tre rate diverse. La prima si versa entro il 5 novembre ed ammonta a 300.000 lire; la seconda - 350.000 lire - scade il 15 febbraio; la quota restante - 250.000 lire - va pagata entro il 31 marzo. Gli studenti di Scienze della Formazione appartenenti a nuclei familiari di **condizione economica medio-alta versano 1.050.000 lire**, così suddiviso: 300.000 lire alla prima rata; 375.000 lire alla seconda; 375.000 lire in terza rata. Chi, invece, frequenta la facoltà per i futuri insegnanti elementari e ricade

### FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

	TOTALE	I rata	II rata	III rata
<b>I FASCIA</b>	<b>900.000</b>	300.000	350.000	250.000
<b>II FASCIA</b>	<b>1.050.000</b>	300.000	375.000	375.000
<b>III FASCIA</b>	<b>1.200.000</b>	300.000	450.000	450.000

Da sommare: la **tassa regionale di 120.000** per tutte le fasce; il **contributo straordinario di immatricolazione di 100 mila lire** per tutti i Corsi di Laurea fatta eccezione per Scienze della formazione primaria per il quale il contributo ammonta a 250 mila lire; l'imposta di bollo in 20 mila lire.

### FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

	TOTALE	I rata	II rata	III rata
<b>I FASCIA</b>	<b>1.200.000</b>	500.000	450.000	250.000
<b>II FASCIA</b>	<b>1.350.000</b>	550.000	450.000	350.000
<b>III FASCIA</b>	<b>1.550.000</b>	650.000	525.000	375.000

Da sommare: la **tassa regionale di 120.000** per tutte le fasce; il **contributo straordinario di immatricolazione che ammonta a 250 mila lire**; l'imposta di bollo in 20 mila lire

in **terza fascia, paga 1.200.000 lire**. Queste le tranche: 300.000 lire; 450.000 lire e 450.000 lire.

A queste cifre va aggiunta la **tassa regionale -120.000 lire** - ed il **contributo straordinario di immatricolazione, che ammonta per tutti a 100.000 lire**, ad eccezione del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, dove sale a 250.000 lire.

A **Giurisprudenza** la **prima fascia versa 1.200.000 lire** in tre rate. Mezzo milione entro il 21 ottobre; 450.000 lire entro il 15 febbraio e 250.000 lire entro il 31 marzo. **Un milione 350.000 lire per la seconda fascia**: 550.000 lire alla prima rata; 450.000 lire alla seconda

ed il saldo di 350.000 lire entro il 31 marzo. Infine, la **terza fascia**. In totale, paga **1.550.000 lire**. Entro il 21 ottobre gli studenti di questa fascia verseranno 650.000 lire; 525.000 lire entro il 15 febbraio e 375.000 lire non dopo il 31 marzo. Anche per gli studenti di **Giurisprudenza** vanno calcolate a parte la **tassa regionale di 120.000 lire** ed il **contributo straordinario di immatricolazione: 250.000 lire**, che sono uguali per tutti, a prescindere dalle fasce. Eventuali decurtazioni della terza rata per merito o per situazioni particolari saranno concesse secondo le modalità indicate nella guida dello studente.



La segreteria di Lettere (Foto di Carlo Hermann)

## Tasse all'Orientale, il 17% in più

Dovrebbero salire da tre a cinque le fasce e gli aumenti cadere sulle ultime due

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Orientale in programma il prossimo 22 luglio approverà la delibera sulle tasse che gli studenti dovranno pagare il prossimo anno accademico. La questione è spinosa e qualcuno prevede che in coincidenza con la ripresa di settembre gli studenti daranno vita ad una forte mobilitazione. Il motivo è presto detto: una delle ultime riunioni del Consiglio di Amministrazione ha approvato una delibera attraverso la quale l'Ateneo mette in bilancio preventivo un incremento del gettito del 17% derivante dalla contribuzione studentesca. E' stata costituita una commissione, formata dal Rettore Pasquale Ciriello, dal dottor Aldo Accurso e dai due rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione: Francesco Locantore e Fabrizio Sebastiano. Compito della Commissione è quello di portare una proposta in Consiglio. Sin dalla prima riunione, però, è emersa una profonda spaccatura. Francesco Locantore, infatti, del Collettivo Sinistra in Movimento, contesta alla radice l'ipotesi di qualsiasi aumento: "le tasse dell'Orientale sono già alte e non c'è motivo di aumentare la contribuzione studentesca"; questo il succo del ragionamento dello studente, che ha abbandonato la seduta e promette un autunno caldo, se dovesse passare l'ipotizzato aumento. I tre residui membri della commissione si sono incontrati altre due volte. Prende corpo la possibilità che la commissione porti in Consiglio di Amministrazione questa ipotesi: incremento delle fasce di contribuzione - che dovrebbero passare da tre a cinque - con distribuzione dell'aumento del 17% del gettito contributivo sulle ultime due o tre fasce.

## Tasse: tre fasce all'Isef

Sono tre le fasce di contribuzione previste all'Isef. Gli importi: 946 mila lire, 1 milione e 3600 lire, un milione 261.500 lire. Gli importi si versano in due rate: la prima all'atto dell'iscrizione; la seconda, a saldo del totale, entro il 31 marzo 1999. Anche in quest'Ateneo va aggiunta la **tassa regionale di 120 mila lire** (Dettagli sulle tasse all'Isef a pag. 21)

## Il Ateneo: tutto come lo scorso anno

6 fasce, importi da 554 mila lire a circa un milione e 200. Il sistema di tassazione si conoscerà a breve

Si deciderà definitivamente tra pochi giorni l'ammontare delle tasse che il prossimo anno saranno chiamati a versare gli studenti del Secondo Ateneo. La delibera relativa approderà infatti alla prossima riunione del Senato Accademico e di lì sarà portata in Consiglio di Amministrazione. In attesa di notizie ufficiali, dagli uffici del coordinamento delle varie segreterie giungono però notizie confortanti, per gli studenti. "Non ci dovrebbero essere variazioni, rispetto a quest'anno. In ogni caso, saranno estremamente contenute". Nel 1997/98 - lo ricordiamo - l'Ateneo aveva previsto **sei fasce**. Alla prima appartenevano esclusivamente gli studenti portatori di handicap, con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%. A loro favore vigeva l'esonerazione completa dalle tasse. La fascia successiva pagava 554.000 lire per i corsi umanistici e 661.000 per quelli scientifici. La terza fascia, invece, prevedeva: 762.000 per gli studenti dei corsi umanistici ed 869.000 per quelli dei corsi scientifici. In quarta fascia, sempre rispettando la divisione tra corsi umanistici e scientifici, le quote erano: 971.000 lire e 1.078.000 lire. Infine, per la fascia di contribuzione più alta: 1.092.000 per i corsi umanistici; 1.199.000 per quelli scientifici.



Il professor Vincenzo Naso, membro del Consiglio Universitario Nazionale, è responsabile dei tre Diplomi a vista di Ingegneria e delegato dal Rettore per i fondi europei che cofinanziano i Diplomi, i Dottorati, le borse post dottorato e quelle post-laurea della Federico II. Rappresenta dunque un interlocutore obbligato, per capire quali siano le prospettive dei ragazzi che frequentano i Diplomi universitari.

**Professor Naso, i Diplomi sono nati con la prospettiva di formare tecnici molto qualificati per i quali fosse agevole l'inserimento lavorativo. C'è chi sostiene che hanno fallito. Lei cosa risponde?**

"Cito l'esempio di Ingegneria, dove il Diploma più affollato è quello in Informatica. Ebbene, tutti i diplomati hanno svolto l'attività di tirocinio e non hanno trovato difficoltà ad occuparsi. Naturalmente le situazioni cambiano per ogni singolo Diploma, ma non trovo giusto parlare di fallimento".

**Quali sono i nodi irrisolti, per conferire più efficacia alle minilauree?**

"Non è stata varata la legge che prevede l'inserimento nei concorsi pubblici dei diplomati e resta sospesa la questione dell'inserimento in un albo delle figure professionali della cui formazione si occupano i diplomi".

**Sono adeguate le risorse erogate**

Intervista con il prof. Vincenzo Naso, delegato del Rettore per i fondi europei che cofinanziano i Diplomi

## SBOCCHI OCCUPAZIONALI: IN ATTESA DEL RICONOSCIMENTO DI LEGGE PER I CONCORSI E DELL'ALBO PROFESSIONALE

### Diplomi: "non si può parlare di fallimento"

**per le minilauree, oppure esistono problemi di budget?**

"Per ciascun diploma sono stati erogati una tantum duecento milioni al

momento dell'attivazione. Il problema, peraltro, credo che vada inquadrato in un'ottica diversa, in vista della riforma in atto da parte del Mi-

nistero".

**A cosa si riferisce?**

"Uno dei punti qualificanti della bozza Martinotti è il concetto di formazione permanente. Questo presuppone una serie di tappe intermedie, nel curriculum studiorum, che non si limita più ad un numero limitato di anni, ma dura tutta la vita. In questo quadro i Diplomi divengono una delle tappe del cammino della formazione. Cito ancora l'esempio di Ingegneria. Al termine di tre anni, accumulato un tot di crediti, lo studente diventa a tutti gli effetti un ingegnere, che entra nel mercato del lavoro. Successivamente, nel corso della sua vita lavorativa, potrà avvertire la necessità di acquisire ulteriori competenze. Frequenta altri corsi, i cui crediti, sommati a quelli acquisiti nei primi tre anni, gli conferiscono un altro titolo".

**In pratica, il Diploma sta per diventare la prima tappa della formazione permanente. Questo cosa potrà determinare?**

"Rispetto ad oggi, quando il passaggio dal Diploma alla Laurea è ancora macchinoso e soggetto alla valutazione delle singole facoltà, nel futuro almeno l'80% dei crediti realizzati nel corso del diploma saranno riutilizzabili per la laurea".

**Quali sono i tempi di questa trasformazione?**

"Crede che saremo pronti per l'anno accademico 1999/2000".

## Ateneo Federico II

### I DIPLOMI ATTIVATI

#### AGRARIA

Produzioni Vegetali  
Tecnologie Alimentari

#### INGEGNERIA

Ingegneria delle Infrastrutture  
Ingegneria Informatica e Automatica  
Ingegneria Meccanica  
Ingegneria Informatica ed Automatica (a distanza)  
Ingegneria Meccanica (a distanza)  
Ingegneria delle Telecomunicazioni (a distanza)

#### MEDICINA

Infermiere  
Tecnico Audiometrista  
Tecnico Audioprotesista  
Logopedista  
Dietista  
Tecnico di Neurofisiopatologie  
Igienista dentale

Ostetrico

#### ECONOMIA

Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese  
Economia e Amministrazione delle imprese (non è ancora partito)

#### FARMACIA

Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico

#### LETTERE

Servizio sociale

#### SCIENZE

Scienza dei Materiali  
Analisi Chimico biologiche  
Informatica (non è a numero chiuso)

#### SCIENZE POLITICHE

Statistica (è stato attivato un solo

## Statistica ed informatica per le imprese ad Economia

Prove di ammissione il 21 settembre

Si svolgerà il 21 settembre presso la sede della Facoltà di Economia a Monte S. Angelo la prova di selezione per coloro che aspirano ad immatricolarsi al diploma in Statistica ed informatica per la gestione delle imprese, attivato presso la facoltà. "Al candidato sarà proposto un tema diretto ad accertare la cultura generale e l'attitudine verso lo studio di materie quantitative, sulla base delle conoscenze preuniversitarie", spiega il professor Luigi D'Ambra, coordinatore del Diploma. "L'esito del tema, combinato con il voto di diploma, determinerà una graduatoria. I primi venticinque saranno ammessi". Guardando alle esperienze degli anni precedenti, il numero delle domande è stato generalmente doppio, rispetto ai posti disponibili. D'Ambra illustra quelle che sono le caratteristiche salienti di questo diploma: "Dura tre anni ed è diretto alla formazione di profili professionali immediatamente inseribili nel mondo del lavoro (presso uffici statistici, aziende pubbliche e private, enti pubblici e locali), capaci di utilizzare strumenti statistici per finalità descrittive, interpretative e previsive di fenomeni reali. La frequenza ai corsi ed alle attività integrative è obbligatoria". Il piano degli studi prevede 14 insegnamenti, articolati su tre anni. Primo e secondo anno prevedono 5 insegnamenti. Il terzo anno prevede 4. Sono due gli orientamenti tra i quali può scegliere lo studente:

**Marketing, Produzione.** Parte integrante del Diploma è l'attività di stage da svolgersi presso aziende. Tuttavia, le difficoltà che il professor D'Ambra, i suoi colleghi e gli studenti del Diploma incontrano per dare concretezza a questo aspetto essenziale della formazione sono notevoli. Sottolinea il docente: "purtroppo il tessuto produttivo nella nostra regione è carente e non sono molte le aziende disposte a consentire ai ragazzi di svolgere presso di loro uno stage. In queste condizioni, molto dipende dai contatti personali e dai rapporti di amicizia del docente con questo o con quell'altro singolo imprenditore". Anche quando il professore riesce a ritagliare agli studenti uno spazio per svolgere attività pratica in qualche azienda, però, può accadere che la burocrazia ci metta lo zampino. Ricorda D'Ambra: "un mio studente ha dovuto aspettare quasi sei mesi prima che da parte del Senato accademico fosse dato il via libera allo stage in una azienda di profiliti. Fortunatamente i dirigenti della società in questione hanno atteso con pazienza; altrimenti il ragazzo avrebbe visto naufragare una occasione d'oro". Anche il Diploma in Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese è in serie. Di conseguenza, i diplomati i quali lo desiderino potranno poi chiedere l'iscrizione al secondo anno del Corso di Laurea in Economia.

## Gli assistenti sociali si formano a Lettere

Prove il 9 settembre; 35 gli ammessi. In autunno i primi laureati

Il 9 settembre, alle ore 9.00, si svolgerà la selezione per coloro che aspirano ad immatricolarsi al Diploma universitario in Servizio Sociale, istituito dall'anno accademico 1995/96 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. "La prova consiste nello svolgimento di un tema di cultura generale, con riferimenti specifici ai servizi sociali", anticipa la dottoressa Patrizia Cozzolino, incaricata del Diploma presso la facoltà. "Negli anni precedenti gli aspiranti all'immatricolazione sono sempre stati in numero superiore, rispetto al tetto massimo di posti programmato, quindi si è sempre svolta la selezione". Quest'anno gli ammessi saranno 35; li selezionerà l'esito del tema ed il voto riportato al diploma: "il primo incide per il 75% -precisa Cozzolino- il secondo, invece, per il 25%". In attesa dei primi diplomati, previsti per il prossimo autunno, diamo uno sguardo alla struttura ed alle prospettive di questo Diploma, derivato dalla trasformazione della Scuola diretta a fini speciali per Assistenti Sociali. "Il corso di diploma -recita la tabella istitutiva- ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volte al conseguimento del livello normativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale". In termini più elementari, puntualizza Cozzolino: "offre competenze e metodi a coloro che siano interessati a lavorare nel settore

dei servizi sociali e dell'assistenza, tanto nei Comuni, quanto nelle strutture private e nelle associazioni". Quello in Servizio Sociale è dunque un diploma che risponde ad una esigenza, appunto, sociale: disporre di personale culturalmente qualificato nel settore dei servizi, dove buona volontà e spontaneismo non assicurano sempre e comunque risultati adeguati. Prosegue la tabella istitutiva: "il corso di diploma fornisce competenze specifiche volte a prevenire ed a risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi o comunità nell'ambito del sistema organizzativo delle risorse sociali; a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei servizi sociali ed a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti". Il diploma dura tre anni, al termine dei quali si consegue il titolo di assistente sociale. L'attività didattica complessiva comprende almeno 1500 ore, di cui non meno di 600 di tirocinio professionale, svolto sotto la guida di un docente di materia professionale, con il coordinamento di un assistente sociale che opera negli enti convenzionati presso cui lo studente svolge il tirocinio. Tra le discipline da studiare: Sociologia, Diritto privato, Diritto Pubblico, Psicologia, Antropologia culturale, Diritto penale e Medicina sociale.

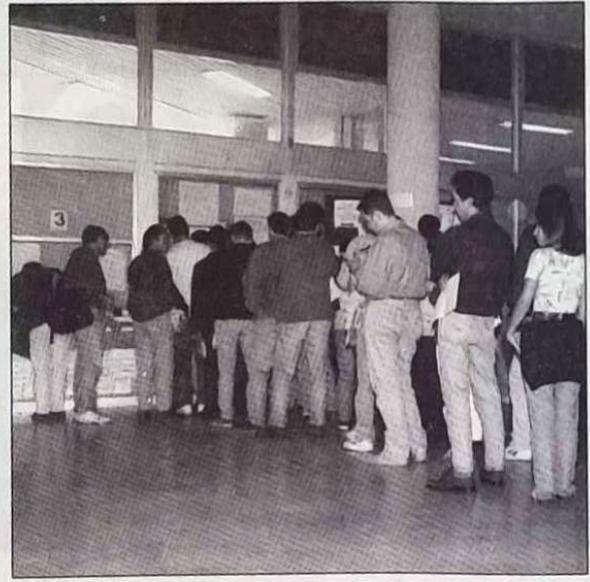
## Tre Diplomi ad Ingegneria per trecento

Prove il 4 settembre, iscrizioni fino al 31 agosto. Attivo un Servizio Informazioni telefonico

La Facoltà di Ingegneria attiverà anche per il prossimo anno tre corsi di Diploma universitario: **Ingegneria informatica; Ingegneria delle infrastrutture; Ingegneria meccanica.** Tutti e tre i diplomi sono a numero chiuso e prevedono un tetto massimo di cento iscritti ciascuno. I candidati saranno selezionati attraverso un test di cultura generale sulle discipline tecnico-scientifiche. A conclusione della prova saranno formulate graduatorie distinte per ciascun Diploma, sulla base di un indice attitudinale sul quale incidono per il 50% il voto di diploma di maturità e per il 50% il voto riportato nel test. Coloro che intendono partecipare alla prova dovranno prenotarsi e ritirare il materiale esplicativo presso gli sportelli della segreteria studenti della Facoltà di Ingegneria, piazzale Tecchio 80, dal 20 luglio al 31 agosto. Le prove si svolgeranno il 4 settembre alle 9.00 presso la Facoltà di Ingegneria, a piazzale Tecchio 80. Guardando all'esperienza degli anni precedenti, il diploma che ha fatto registrare il maggior numero di candidati è quello in Informatica. Se le previsioni saranno rispettate, tutto lascia prevedere che saranno meno di cento i candidati che si presenteranno alle selezioni del 4 settembre, almeno per i Diplomi in Ingegneria delle infrastrutture ed in Ingegneria meccanica. In ogni caso, fanno sapere in segreteria, "le prove si svolgeranno ugualmente. Non avranno valore selettivo, rispetto all'accesso al diploma, ma serviranno allo studente come test di autovalutazione". Ulteriori informazioni sulle modalità di immatricolazione e sulla prova di ammissione potranno essere richieste presso gli sportelli della segreteria studenti della facoltà, aperta tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ad esclusione del sabato. Dal 1° luglio è stato inoltre attivato il Servizio Informazioni della facoltà, contattabile componendo il numero 7682646 ed in funzione tutti i giorni tranne il sabato, dalle 9.00 alle 12.00.

**Tasse e contributi** dei diplomi sono identici a quelli previsti per il Corso di Laurea e dipendono dalla fascia di appartenenza dello studente, a sua volta calcolata in base al reddito familiare.

**Lezioni ed orari.** Tutti i Diplomi di Ingegneria sono triennali. Ciascun anno è articolato in due semestri. Generalmente, ogni semestre comprende 13 settimane effettive di insegnamento. Le lezioni del primo semestre, per le matricole, inizieranno



La segreteria di Ingegneria

nell'ultima decade di settembre e proseguiranno fino alle vacanze di Natale. Il secondo semestre inizia a fine febbraio e termina a fine maggio. Al termine di ciascun semestre e prima dell'inizio dell'anno di corso successivo, sono previste sedute di esame. In genere si svolgono nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre. Di norma occorre almeno il 70% delle presenze in ognuno dei moduli che concorrono a formare il singolo insegnamento.

**Esami.** Gli esami di profitto che è necessario superare, per il conseguimento del Diploma, sono 20. Nel caso di insegnamenti costituiti da più di un modulo didattico, lo studente potrà sostenere una prova parziale, relativa alla valutazione delle competenze acquisite per singolo mo-

dulo. Il giudizio conseguito nella prova di accertamento concorre, poi, alla valutazione dell'esame di profitto. Gli esami possono essere scritti od orali. Per essere ammessi agli esami, occorre essere in possesso della relativa frequenza.

**Esame di diploma.** Consiste nella discussione di elaborati, attinenti alla specialità in cui lo studente intenda diplomarsi. La valutazione finale è espressa in centodecimi.

**Possibilità di passare dal diploma alla laurea.** Tutti i diplomi sono in serie, consentono quindi a chi lo desidera di proseguire il cammino verso la laurea in Ingegneria. I diplomati potranno chiedere l'iscrizione al terzo anno del corso di laurea strettamente affine al Diploma conseguito. Questi, dunque, sono gli elementi comuni ai tre Diplomi,

### Un monitoraggio sulla collocazione professionale dei diplomati Stage: poche opportunità Le perplessità degli studenti

La ragion d'essere dei diplomi -compresi quelli in Ingegneria- dovrebbe consistere nel facilitare l'inserimento e la collocazione sul mercato di tecnici altamente qualificati, dotati di spiccate propensioni operative. Questa, almeno, è la teoria, perché poi nella pratica non sono poche le perplessità avanzate da docenti e studenti sulla presunta miglior collocabilità sul mercato del lavoro dei diplomati. La facoltà di Ingegneria, a sette anni dalla partenza dei diplomi, sta ipotizzando di effettuare un monitoraggio complessivo sugli sbocchi occupazionali dei ragazzi diplomatisi in questo arco di tempo. Lo anticipa la signora **Elisa Borrelli**: "non disponiamo ancora di un'analisi al riguardo, ma stiamo pensando di effettuarla". Gli studenti, da parte loro, avanzano critiche, in un'ottica costruttiva, sui problemi e le delusioni che hanno dovuto affrontare. Eccone alcune: scarsa attività pratica e pochissime opportunità di frequentare uno stage presso aziende; inesistenza di un albo dei diplomati; impossibilità, per chi lo desidera, di passare direttamente al quarto anno del Corso di Laurea in Ingegneria, dopo aver conseguito il Diploma. I Diplomi sono in serie, ma in realtà il diplomato intenzionato a frequentare il IV anno della facoltà deve prima superare un certo numero di verifiche - all'incirca 11 - relative agli esami del biennio.

istituiti nell'anno accademico 92/93. Andiamo, però, a vedere la specificità di ciascuna di queste minilauree.

#### INFORMATICA

Prepara alla realizzazione ed alla gestione di sistemi informatici e di automazione, in imprese private, enti locali, società di servizi. Le discipline fondamentali sono Matematica, Chimica, Fisica, Informatica e Calcolatori

#### INFRASTRUTTURE

Prepara lo studente a contribuire alla realizzazione ed alla gestione dei vari sistemi infrastrutturali al servizio della collettività: strade, acquedotti, fognature. Chi lo sceglie, in un periodo come quello attuale di stasi della spesa pubblica, scommette sulla capacità di sviluppare

nuove forme di intervento da parte dei pubblici poteri, ad impatto ambientale leggero. Matematica, Fisica, Chimica, Scienza delle Costruzioni sono i grossi ostacoli da superare.

#### MECCANICA

Forma un tecnico di preparazione universitaria da impiegare in questi settori: esercizio e manutenzione degli impianti industriali; installazione e collaudo di sistemi complessi; valutazione dell'impatto ambientale; assistenza tecnica; promozione e vendita. Altri sbocchi occupazionali sono individuabili nella Pubblica Amministrazione e negli Enti. Costruzioni, Matematica, Chimica, Fisica, Meccanica rappresentano le discipline più pesanti per gli studenti.

Fabrizio Geremicca

### I Diplomi a distanza di Ingegneria Studenti via etere

Rappresentano una peculiarità e sono indirizzati in prevalenza, spiegano alla Segreteria del Consorzio Nettuno, in viale Claudio 21, "a chi voglia aggiornare e migliorare le sue competenze, ma già lavori e quindi non abbia tempo per frequentare le lezioni tradizionali". Li organizza il Consorzio Nettuno - promosso dal Murst - di cui, oltre alla Federico II, sono soci fondatori il Politecnico di Milano, quello di Torino, la Rai, Confindustria, la Telecom, l'IRI, Telespazio. In seguito a Nettuno hanno aderito: il Politecnico di Bari; le Università di Bologna, Camerino, Cassino, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Milano, Modena, Padova, Parma, Pisa, Roma "Tor Vergata", Salerno, Siena, Torino, Trento, Trieste, Viterbo "La Tuscia".

I Diplomi sono identici a quelli tradizionali istituiti ed attivati presso la facoltà di piazzale Tecchio: **Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria delle Telecomunicazioni.** Si caratterizzano, però, per le modalità con cui vengono impartiti gli insegnamenti. Le lezioni sono infatti diffuse attraverso la televisione e quindi possono essere seguite a casa dagli allievi, sia direttamente sia videoregistrando i programmi. Possono inoltre essere seguite presso i locali delle università attrezzati per la ricezione. I set di cassette relativi ai singoli corsi sono inoltre duplicabili od acquistabili a prezzi commer-

ciali. L'attività didattica comporta anche l'effettuazione di esercitazioni. In parte possono essere svolte a casa, in parte all'università. Gli esami, ovviamente, si svolgono in ateneo. A differenza dei tre diplomi tradizionali, quelli teleimpartiti **non prevedono il numero chiuso.** L'accesso è stato liberalizzato a partire dallo scorso anno accademico. In ogni caso, il numero degli iscritti per l'anno accademico 1997/98 si è mantenuto ampiamente al di sotto di quota cento, vale a dire del contingente massimo di studenti ammesso a ciascun diploma quando c'era il numero chiuso. A titolo di esempio, lo scorso anno **le matricole del Diploma in Informatica sono state circa 70; 50 quelle di Telecomunicazioni e trenta gli iscritti a Meccanica.**

Analogamente ai loro colleghi dei diplomi tradizionali, dunque, anche gli studenti via etere mostrano una spiccata propensione per il diploma in Ingegneria informatica. Il motivo, ovviamente, è intimamente connesso agli ipotetici sbocchi occupazionali. In mancanza di grandi complessi industriali, infatti, e dal momento che la spesa pubblica subisce tagli considerevoli, finanziaria dopo finanziaria, non sono molti i ragazzi che vedono prospettive d'impiego con un diploma in Ingegneria meccanica.

Per quanto concerne i termini di iscrizione, lo scorso anno scadevano il 5 novembre. Quest'anno, spiegano in segreteria del Consorzio Nettuno, "abbiamo intenzione di chiedere uno slittamento dei termini, fino al 31 dicembre". Più alte le tasse dei Diplomi a vista. Per questa ed ulteriori informazioni, chi fosse interessato può telefonare al numero 5931557.

# CREARE IMPRESA PER CREARE IL TUO LAVORO



**L'Imprenditorialità Giovanile Spa**  
gestisce fondi pubblici

per la **creazione**  
di nuove imprese giovanili

nei settori:

- produzione di beni in agricoltura, artigianato e industria; fornitura di servizi alle imprese (ex legge 44/86)
- fornitura di servizi per il turismo, la fruizione di beni culturali, la manutenzione di opere civili e industriali, l'agricoltura, l'innovazione tecnologica e la tutela ambientale (art. 1 bis legge 236/93)

e per iniziative di lavoro autonomo  
("prestito d'onore")

proposte da disoccupati,  
senza limiti di età e  
in tutti i settori produttivi  
(art. 9 septies legge 608/96).

La **IG**, inoltre, fornisce a enti,  
istituzioni, associazioni e imprese,  
servizi finalizzati alla creazione  
d'impresa, al sostegno  
delle piccole e medie imprese  
e allo sviluppo locale.

**In dodici anni**  
di creazione d'impresa:

- 5.200 progetti valutati
- 1.300 progetti approvati
- 3.700 miliardi di investimenti
- 24.000 nuovi posti di lavoro
- 750 nuove imprese attive,  
con oltre 1.500 miliardi di fatturato

**In un anno di "prestito d'onore":**

- 10.000 idee d'impresa valutate
- 8.000 persone ammesse ai corsi  
di formazione imprenditoriale
- 100 corsi di formazione realizzati,  
con 2.500 partecipanti
- 500 iniziative di lavoro  
autonomo avviate

Per saperne di più:

**NUMERO VERDE 167/020044**



**IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE Spa**  
Via Campo nell'Elba, 30 • 00138 Roma  
tel. 06/88311 • internet: [www.igol.it](http://www.igol.it)

**UFFICIO PROMOZIONE IMPRENDITORIALITA'**  
Via Calata San Marco, 13 • 80133 Napoli  
tel. 081/5513545 • fax 081/5511468

## CREARE IMPRESA PER CREARE IL TUO LAVORO



## A Farmacia Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico, ha già licenziato i primi otto diplomati Dal tirocinio all'assunzione

Trenta italiani e tre stranieri saranno ammessi per l'anno accademico 1998/99 al Diploma universitario in Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico, attivato dal 1994 presso la facoltà di Farmacia e gemmato dal Corso di Laurea in Chimica e tecnologie farmaceutiche. In attesa del bando di concorso, previsto per la metà di luglio, ecco alcune informazioni utili. Le prove di selezione consistono in quiz a risposta multipla su argomenti di Matematica, Chimica, Fisica relativi ai programmi delle scuole medie superiori. Ai fini della valutazione si tiene conto dell'esito del quiz e del voto di diploma. Fino a questo momento, peraltro, in nessun caso è stato necessario procedere alla selezione, in quanto il numero dei candidati non è mai stato superiore a quello dei posti disponibili. Le domande vanno inoltrate in segreteria dalla fine di luglio a settembre. Generalmente le prove si svol-



gono all'inizio di ottobre. **Le discipline caratterizzanti il primo anno del Diploma sono:** Chimica organica ed inorganica; Matematica, Fisica. **"Gli sbocchi occupazionali per i diplomati sono essenzialmente le industrie alimentari, quelle di cosmetici, quelle farmaceutiche nelle quali è richiesto un controllo di qualità",** spiega il professor **Luciano Mayol**, docente di Metodi fisici in chimica organica

al Corso di Laurea in Chimica e tecnologie farmaceutiche, oltre che Coordinatore del Diploma. **"Il diplomato sarà un esperto nell'applicazione di metodi di analisi chimica e di analisi microbiologica".** Fino a questo momento sono otto i ragazzi che hanno conseguito il diploma. I risultati sono incoraggianti, come sottolinea Mayol. **"Per i diplomati di laurea breve è previsto un tirocinio in una azienda farmaceutica, che sostituisce la**

**tesi di laurea. Ebbene, alcuni dei diplomati sono stati già assunti presso le aziende nelle quali avevano svolto il tirocinio. Anche per gli altri, inoltre, le aziende hanno mostrato un certo interesse".** Merito, a detta del docente, di un percorso formativo che mira a calibrare la preparazione in base alle specifiche esigenze del mercato del lavoro. **"Il laureato è per sua natura propenso a svolgere ricerca ad alto livello. I diplomati rispondono invece alle esigenze delle aziende di disporre di personale qualificato che svolga però un lavoro di tipo più routinario, connesso appunto all'esigenza di effettuare i controlli di qualità".** In ogni caso, coloro i quali lo desiderassero, dopo il diploma possono sempre proseguire fino alla laurea. Spiega, infatti, Mayol: **"un diplomato ha la possibilità di iscriversi al terzo anno del Corso di Laurea in Chimica e tecnologie farmaceutiche".**

dell'altro diploma. Al posto del laboratorio, però, si prevede un corso di Morfologia e fisiologia animale. Gli sbocchi professionali sono: aziende e consorzi del settore, in profili professionali concernenti tecnici qualificati,

stica ed informatica. Il campo di impiego privilegiato dei diplomati è quello delle indu-

## Ad Agraria 100 posti per i due Diplomi

Nel prossimo anno accademico aumenterà il contingente massimo di studenti, i quali saranno ammessi ai due diplomi attivati dalla facoltà di Agraria. Lo scorso anno accademico erano trenta per il Diploma in **Produzioni vegetali** ed altrettanti per quello in **Tecnologie alimentari**. Nel 1998/99, invece, il tetto massimo sarà di 40 ragazzi per il primo Diploma e di 60 studenti per il secondo diploma. Nel 1997/98 -lo ricordiamo- non era stato necessario effettuare alcuna prova di selezione, dal momento che le richieste di iscrizione si erano mantenute ben al di sotto del numero di posti disponibili. Le prove di selezione consistono in un **test a risposta multipla su argomenti di Chimica, Fisica, Biologia e Matematica.** Ai fini della graduatoria sarà valutato anche il voto riportato al diploma. Le domande di partecipazione devono essere inoltrate alla Segreteria di Agraria entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando di gara, prevista all'incirca a metà luglio.

Il Diploma in **Produzioni vegetali**, orientamento **Ortofrutticoltura**, prevede **tre anni di corso ed un totale di 19 esami.** Al primo anno lo studente affronta le **discipline di base:** Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, oltre ad un laboratorio di stati-

## Tre Diplomi a Scienze Scienze dei Materiali e Analisi Chimico Biologiche a numero chiuso; per Informatica l'accesso è libero

Sono due i Diplomi Universitari a numero chiuso attivati presso la facoltà di Scienze. Uno è una vecchia conoscenza: Scienze dei Materiali. L'altro, invece, è nuovo di zecca: Analisi Chimico Biologiche, di cui sta per partire il primo anno. Per entrambi i diplomi sono quaranta i posti disponibili.

I candidati ad immatricolarsi al diploma in **Scienze dei Materiali** saranno selezionati attraverso un **test a risposta multipla**, su argomenti di Algebra, Elementi di geometria piana, Concetti elementari di chimica, Concetti elementari di cinematica, dinamica ed elettricità. La graduatoria sarà affissa alle bacheche dei Dipartimenti di Chimica e di Scienze Fisiche. La **frequenza** ai corsi del Diploma è **obbligatoria.** L'obbligo è assolto se si è verificata la presenza ad almeno il 70% della durata di ogni corso.

Per il Diploma in **Analisi Chimico Biologiche** le domande possono essere presentate fino all'11 settembre. La prova di selezione si svolgerà qualche giorno più tardi. In che cosa consiste? Risponde il professor **Alberto Di Donato:** **"si tratta di un test di 70 domande a risposta multipla su Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. I programmi a cui fare riferimento sono quelli della scuola media superiore".** Naturalmente, la prova si svolgerà soltanto nel caso in cui i candidati fossero più di quaranta. Ai fini della graduatoria, farà testo il numero di risposte esatte. Soltanto in caso di parità tra due o più concorrenti sarà valutato il voto di maturità. I possibili sbocchi occupazionali dipendono dall'indirizzo prescelto. Spiega il professor Di Donato: **"l'indirizzo in Analisi di tipo ecologico-ambientale prepara tecnici di alta qualità per gli impianti di depurazione; l'indirizzo Merceologico dei prodotti agroalimentari forma tecnici capaci di compiere analisi nelle centrali ecologiche; infine l'indirizzo in Analisi clinico-laboratoristiche prepara chi desidera lavorare nei laboratori privati di analisi".** Molti degli esami del primo anno, previa opportuna integrazione, potranno essere convalidati qualora lo studente decida poi di proseguire l'iter formativo in un corso di laurea.

Un terzo Diploma vedrà la luce quest'anno: **Informatica.** Una novità anche perchè è l'unica minilaurea a non contemplare il numero program-

# UNIVERSITY TEST

## Il Passaporto per l'Università

**Novità**  
Lire 28.000  
A Volume

1. • Medicina e chirurgia • Veterinaria • Scienze ambientali • Biotecnologie • Scienze biologiche • Isef
2. • Politecnici • Ingegneria • Informatica • Scienza dei materiali • Diplomi universitari in Statistica, Matematica, Informatica
3. • Architettura • Disegno industriale • Pianificazione territoriale • Urbanistica • Storia e conservazione dei beni architettonici • Relativi diplomi universitari
4. • Economia e commercio • Giurisprudenza • Scienze politiche • Bocconi e Luiss • Relativi diplomi
5. • Psicologia
6. • Scienze della comunicazione • Sociologia • Scienze dell'educazione • Giornalismo • Diplomi universitari
7. • Scienze infermieristiche • Fisioterapista • Logopedista • Dietista • Ortottista • Igienista dentale • Tecnico di laboratorio • Tecnico di radiologia • Ortopedico • Podologo • Ostetrica • Audiometrista • Tecnologie alimentari • Produzioni animali
8. • Odontoiatria e protesi dentaria.

# EDIZIONI SIMONE



## A Medicina entra uno studente su quattro

**S**i attende per la fine di luglio il bando di concorso che stabilirà il numero di posti disponibili per le matricole del corso di laurea in **Medicina e Chirurgia**, relativamente all'anno accademico 1998/99. Anche quest'anno dovrebbero essere **250 i posti disponibili**, ai quali si aggiunge poi una riserva di 25 posti per gli studenti stranieri. Le domande di partecipazione al concorso potranno essere presentate in segreteria a partire dai primi giorni di agosto e fino ai primi giorni di settembre.

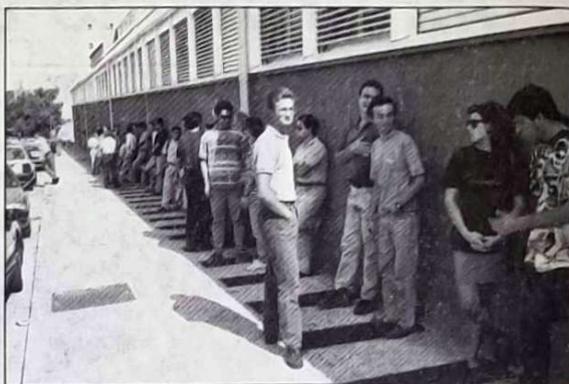
Si prospetta dunque una estate di sacrifici, per gli aspiranti medici, reduci dagli esami di maturità ed alle prese con il **test di ammissione**. La prova si svolgerà il **10 settembre**. Ma in che cosa consiste il test che selezionerà gli aspiranti medici? Si tratta di un **quiz di 100 domande** a risposta multipla riguardanti il programma di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia svolto alle scuole medie superiori. Ciascuna risposta esatta è valutata 0,7 punti, per cui il massimo punteggio che uno studente può conseguire al test di ammissione è di **settantanta punti**. A questi, va sommato il parziale ricavato dividendo per due il voto di maturità. In altri termini, se uno studente avrà risposto bene a tutte le domande (settantanta punti) ed avrà avuto anche 60 al diploma (trenta punti) potrà raggiungere anche il tetto massimo: **100 punti**.

A settembre '97 l'aula in cui si è svolto il test era affolla-

tissima. Erano infatti **1600 le domande di partecipazione** ai test di selezione pervenute in segreteria. Si erano poi presentati **1097 aspiranti medici**, a parte coloro i quali hanno inoltrato con successo ricorso al Tar, è passato uno studente su quattro.

A fine luglio sarà licenziato anche il bando relativo all'accesso al corso di laurea in **Odontoiatria**, che pure afferisce alla facoltà di Medicina e Chirurgia. Qui i posti disponibili sono **50**, dei quali

cinque riservati agli studenti stranieri. Le domande negli anni scorsi sono sempre state molto numerose, **anche venti volte maggiori rispetto ai posti disponibili**. A titolo esemplificativo: lo scorso anno le richieste erano state **1200**; **900 il numero di coloro che si erano presentati al test**. Modalità dei quiz e punteggio sono identici a quelli dei test di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, la data della prova è fissata per l'**11 settembre**.



### Nuova tabella XVIII per le matricole

## Una settimana di orientamento

Le matricole che s'iscriveranno nell'anno accademico 1998/99 alla Facoltà di Medicina dell'Ateneo Federico II (via Pansini) rientreranno nella Nuova Tabella, che decolla appunto dal prossimo anno. Cosa c'è di nuovo, rispetto al precedente ordinamento? La nuova tabella dichiara esplicitamente che il corso di laurea in Medicina e Chirurgia ha finalità professionalizzanti. Questo implica che il laureato dovrà possedere una autonomia professionale, decisionale ed operativa sufficiente per frequentare uno dei corsi di specializzazione, oppure il corso biennale di formazione in Medicina generale. Affinché ciò sia possibile, si stabilisce un nuovo equilibrio tra teoria e pratica, rivalutando quest'ultima, integrando le discipline di base con quelle cliniche e favorendo un più stretto contatto tra docente e discente. La didattica formale (le classiche lezioni ex cathedra) rappresenta dunque soltanto una delle modalità di insegnamento. Le lezioni hanno poi il loro naturale sviluppo nella didattica interattiva a piccoli gruppi, che comprende la pratica clinica, l'analisi, la discussione e la soluzione di problemi biomedici sotto la guida di un docente tutore.

Resta invariato il numero degli **anni di corso: sei**. Il totale delle **ore di attività formativa è pari a 5500**, così divise: 1800 ore complessive di lezioni; almeno 1700 ore di didattica interattiva con l'assistenza di tutori, quattro quinti dei quali dedicate all'attività clinica; circa 800 ore di attività di internato obbligatorio e di preparazione alla tesi di laurea; circa 1200

ore di apprendimento autonomo, alias studio a casa. **I corsi saranno organizzati in due semestri**. Il primo inizia tra l'ultima settimana di settembre e la prima di ottobre, terminando in prossimità delle vacanze di Natale. Il secondo inizia nella seconda metà di febbraio e termina nella seconda metà di maggio. Alla fine di ciascun semestre, e prima degli esami, sono previste tre o quattro settimane di autoapprendimento. Ciascuna sessione di esame è costituita da due appelli. Tutte le attività didattiche sono distinte in 18 aree didattiche formative, che definiscono gli obiettivi generali, culturali e professionalizzanti, idonei a far raggiungere allo studente un'adeguata preparazione. Ad ogni area didattico formativa sono assegnati dei crediti didattici, ovvero dei valori numerici convenzionali usati per rappresentare il carico di lavoro richiesto allo studente per l'apprendimento di determinati contenuti. Per conseguire la laurea lo studente deve accumulare almeno **1000 crediti**, di cui 700 attraverso la frequenza ed il superamento degli esami dei corsi integrati e 300 tramite la frequenza ad attività didattiche opzionali, da lui stesso scelte in base alle proprie inclinazioni e non sottoposti a valutazione mediante esami di profitto. Gli obiettivi didattici sono distinti in irrinunciabili e rinunciabili. **Gli esami del corso di laurea sono trentadue**. L'ordinamento prevede esplicitamente la possibilità di attuare verifiche in itinere. Le quali, quando attuate, non danno luogo ad alcuna votazione e non esonerano dal sostenere parte o tutto della verifica finale. Per rafforzare lo stretto legame tra apprendimento, insegnamento e valutazione è previsto un blocco annuale nella progressione degli studi. Infatti, gli studenti che alla conclusione della sessione di settembre si trovino con più di due esami arretrati, non possono iscriversi all'anno successivo di corso. Possono, però, farlo come fuoricorso. Infine, prima dell'inizio dei corsi del primo anno la tabella prevede una settimana in cui i ragazzi frequenteranno la facoltà per ricevere informazioni sul corso di laurea, sulle specializzazioni, sulle strutture.

## Come prepararsi al test

I suggerimenti di Luigi Canta, Presidente del Consiglio degli Studenti di Medicina

**Luigi Canta** è il Presidente del Consiglio degli Studenti di Medicina. Laureando, prova a dare qualche consiglio alle future matricole. **Come deve prepararsi lo studente intenzionato ad iscriversi a Medicina, per affrontare il test di ammissione con serenità?**

*"Io utilizzai il tempo che intercorreva tra l'esame di diploma e la prova di ammissione per ripassare il programma di Matematica, Chimica, Fisica, Biologia. Andai dieci giorni in vacanza, ai primi giorni di luglio. Poi tornai e mi misi a studiare. Andavo a mare il sabato e la domenica. Per il resto studiavo. Questa è la strategia che suggerisco a mio fratello, il quale a settembre sarà uno degli aspiranti immatricolati. Gli ho procurato anche qualche test prestampato, che si acquista in libreria, per consentirgli di fare esercizi e mettersi alla prova. E' dura, perché si viene da un periodo di stress, quale indubbiamente è quello della preparazione all'esame di maturità e si deve tornare sui libri in pieno solleone. Però, se c'è una forte motivazione, i sacrifici pesano*

*meno".*

**Quali sono, invece, i segreti per affrontare con profitto il Corso di Laurea, una volta che si è superata la prova di ammissione?**

*"Seguire tutti i giorni, come se si andasse ancora a scuola e sfruttare le opportunità offerte dalle esercitazioni. Può significare restare talvolta anche dalla mattina alle otto di sera in facoltà, oppure nei reparti. Però è una strategia che paga, ai fini della laurea, ma soprattutto sotto il profilo della formazione di un buon medico".*

**Quali sono le materie più dure?**

*"Chimica al primo anno; Anatomia al secondo; Farmacologia al quarto ed al quinto; Medicina interna all'ultimo anno".*

**Esistono buone opportunità di inserimento professionale, per chi oggi sceglie Medicina?**

*"Le strutture pubbliche offrono poco, ma le possibilità aumentano per chi fa una buona specializzazione".*

INA STUDIO  
PER ASSICURARSI  
I MIGLIORI  
RISULTATI

**P**er studiare ci vogliono tante energie. Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato.

Per informazioni:



**Assitalia**

**Agenzia Generale di Napoli**

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli  
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130



Intervista con il Preside di Medicina, prof. Guido Rossi

## Nel 2000 ci sarà lavoro per tutti

Occorre ripassare soprattutto matematica, chimica e fisica per affrontare il test, consiglia il Preside. Con il nuovo ordinamento didattico chi accumula ritardi difficilmente rientra in carreggiata



cademico 1998/99 faranno da cavie per il Nuovo Ordinamento. Quali difficoltà prevede?

"Penso che le difficoltà siano anche i pregi; dipende dall'ottica dalla quale si osserva. Il Nuovo Ordinamento funziona come un orologio automatico. Chi riesce a mantenere il passo arriva in fondo senza troppi problemi. Chi accumula ritardi all'inizio, invece, trova difficile rientrare in carreggiata. Anche perché la Nuova Tabella, a differenza della precedente, prevede blocchi annuali".

Poi c'è la riduzione del numero degli esami, a vantaggio di una più intensa attività pratica. Come giu-

dica la novità?

"Positivamente. L'importante sarà la collaborazione dei docenti. Ridurre il numero di esami senza alleggerire il carico didattico, eliminando appesantimenti e sovrapposizioni nei programmi, non avrebbe senso. Posso peraltro garantire agli studenti un impegno in tal senso da parte di tutti i colleghi".

Qualcuno ha parlato di rivincita del Clinici, a proposito della Nuova Tabella. Lei conferma o smentisce? "E' una sciocchezza. Basti pensare che la Commissione che ha varato il nuovo ordinamento era presieduta da un biologo".

Lo scorso anno alcuni dei ragazzi che non avevano conquistato in graduatoria una posizione utile ad essere ammessi alla facoltà hanno presentato ricorso al Tar, che li ha reintegrati di ufficio. Questo ha determinato problemi organizzativi. I ragazzi reclamano corsi di recupero ed il Rettore ha fatto propria la loro richiesta. La facoltà ribadisce di avere seri problemi organizzativi. Cosa prevede per il 1998/99?

"Sono pessimista. Senza l'indispensabile chiarimento, che può scaturire solo da una precisa normativa appro-



Foto di Carlo Hermann

vata in Parlamento, la controversia sul numero programmato crea confusione e disagio. Altrimenti, ci diano le risorse adeguate per aprire a tutti la facoltà".

"Chi si iscrive oggi a Medicina non rischierà di restare disoccupato. Di qui ad undici anni - quando le matricole dell'anno accademico 1998/99 avranno terminato Corso di laurea, tirocinio e specializzazione - lo scenario è destinato a cambiare. Basti pensare che rispetto al picco di 2200 iscritti registrato a fine anni '70, oggi Medicina della Federico II immatricola ogni anno 230 ragazzi circa. Chi si affaccia oggi sul mercato del lavoro può avere problemi di esasperata concorrenza e di saturazione dei posti. Nel futuro, soprattutto se anche i medici di base andranno in pensione a 65 anni e se si abatteranno i massimali di assistiti per ciascun collega, ci sarà posto per tutti". Il Preside di Medicina della Federico II, professor Guido Rossi, incoraggia i ragazzi che si accingono ad affrontare il test di selezione per l'accesso al corso di laurea in Medicina, fissato per l'11 settembre.

Come vanno affrontate le selezioni?

"Ripassando i programmi delle Scuole medie superiori, con particolare attenzione alla Matematica, alla Chimica, alla Fisica. E' utile anche esercitarsi con i test in commercio".

Quanti saranno gli ammessi al Corso di laurea di Medicina e Chirurgia della Federico II?

"Il bando ancora non è stato licenziato. Dovrebbero essere 225, sempre che il Ministero non riduca ulteriormente i posti disponibili. Ricordo infatti che fino al 1996/97 gli ammessi erano 250. Auspicio che non ci siano ulteriori tagli, però, proprio per il discorso iniziale. Ragionando in prospettiva, tra 12 anni ci sarà bisogno di medici. Purtroppo in Italia la capacità di guardare oltre il proprio naso non sembra una virtù diffusa".

E' prevista una riserva per gli studenti Cee?

"Purtroppo no, e questo finisce per penalizzare gli italiani. Basti pensare che in Grecia, da dove proviene la maggior parte dagli studenti comunitari che partecipano alle selezioni di Medicina, l'ultimo anno di scuola è interamente dedicato allo studio di poche materie, scelte dall'allievo. Evidentemente, chi ha la possibilità di concentrarsi per un anno intero su Matematica, Chimica, Fisica e Biologia parte in vantaggio. A titolo di esempio, lo scorso anno su 225 ammessi, 27 erano greci".

Le matricole dell'anno ac-

## Undici Diplomi a Medicina

I test di selezione per l'accesso ai Diplomi attivati dalla facoltà di Medicina si svolgeranno il 14 settembre. In linea di massima, per ciascuno degli 11 diplomi è stato anche stabilito il numero di iscritti programmato, ma il preside della facoltà Guido Rossi non nasconde la speranza di modificare qualcosa. "L'Assessore alla Sanità della Regione Marco Cicala ha comunicato al Ministero il prevedibile fabbisogno di personale sanitario, in ciascuno dei settori di riferimento dei diplomi. Purtroppo noi non siamo stati interpellati. In un prossimo incontro con l'Ente faremo presenti i nostri dubbi". Lo scorso anno, sempre a causa di problemi nel protocollo d'intesa con la Regione e di inefficienze da parte dell'Ente, gli studenti ammessi a frequentare i Diplomi dovettero attendere il 20 aprile per riuscire a mettere finalmente piede in aula. Il prossimo anno accademico - promette il Preside - questi gravi

inconvenienti non dovrebbero ripetersi. "Partiremo in tempo", promette il docente. Secondo Rossi i Diplomi più promettenti sotto il profilo degli sbocchi occupazionali sono: "Dietista, Logopedista, Igienista dentale e Fisioterapista". Se non dovesse cambiare nulla e la facoltà non riuscisse ad ottenere qualche modifica nel tetto massimo degli ammessi, almeno laddove pare meno congruo - in eccesso od in difetto - rispetto agli scenari del mercato del lavoro, ecco per ciascun diploma il numero di ammessi. La durata, per tutti, è di tre anni.

- Dietisti: 5
- Fisioterapisti: 15
- Igienisti dentali: 5
- Infermieri: 150
- Logopedisti: 13
- Ostetriche: 60
- Audiometristi: 5
- Audioprotesisti: 8
- Tecnici di laboratorio biomolecolare: 15
- Neurofisiopatologi: 5
- Tecnici radiol. medica: 10

## ATENE FREDERICO II

### I CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO

ARCHITETTURA  
MEDICINA E CHIRURGIA  
ODONTOIATRIA  
BIOTECNOLOGIE

## Biotechnologie: un Corso interfacoltà

Dura cinque anni, prevede un numero di esami che oscilla tra un massimo di 26 ed un minimo di 32, si articola in cinque diversi indirizzi, ciascuno dei quali ha sede presso una diversa facoltà. E' questo l'identikit del Corso di laurea in Biotecnologie, attivato per la prima volta dalla Federico II nel 1996/97. L'accesso al corso di laurea è riservato a 150 iscritti, ripartiti in 30 posti per ciascuno dei cinque indirizzi: Biotecnologie agrarie vegetali, presso Agraria; Biotecnologie farmaceutiche, presso Farmacia; Biotecnologie industriali, presso Scienze; Biotecnologie mediche, presso Medicina; Biotecnologie veterinarie, presso Veterinaria. Le prove di selezione si svolgeranno entro la prima decade di settembre e prevedono test a risposta multipla su argomenti di Chimica, Fisica, Biologia, Matematica, relativi ai programmi svolti nelle scuole medie superiori. Il Corso di Laurea è organizzato e gestito da tre strutture

didattiche: Consiglio di coordinamento; Consiglio di aree fondamentali comuni; Consigli di Indirizzo. Le aree culturali sono suddivise in aree fondamentali comuni a tutti gli indirizzi ed in aree specifiche, caratterizzanti il singolo indirizzo. Le aree fondamentali comuni a tutti gli indirizzi sono 12: Matematica; Fisica; Chimica; Biologia generale; Genetica; Microbiologia; Immunologia; Biochimica; Tecnologie cellulari e Biomolecolari; Biologia Molecolare; Economia, Legislazione e Bioetica; Farmacologia generale. Quali sono i possibili sbocchi occupazionali? "Le biotecnologie", spiegano alla facoltà di Scienze, "sono tecnologie di tipo trasversale, con mercati in continua espansione, che interessano i più diversi settori produttivi e sociali, dalla salute dell'uomo e degli animali alla chimica fine, dalla produzione industriale farmaceutica ed alimentare alla produzione agricola e zootecnica, fino al risanamento ambientale".

# Istituto Universitario Navale

(Via Ammiraglio Acton, 38 - Napoli)

## FACOLTÀ DI ECONOMIA



CINQUE  
D  
LAUREA  
CORSI

Presso la Facoltà di Economia per l'anno accademico 1998/99 sono attivati i seguenti corsi di laurea per un totale di 24 esami più una prova di idoneità di Laboratorio Informatico da sostenere in 4 anni:

- **Economia Marittima e dei Trasporti**, indirizzato prevalentemente allo studio del settore economico-marittimo e, più in generale, dei trasporti. Il corso, creato e, poi, aggiornato da questo Ateneo, ha per matrice il corso di Economia Marittima che appartiene alla tradizione della Facoltà;
- **Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari**, rivolto prevalentemente allo studio dello scambio internazionale di prodotti e di servizi. È il corso più scelto da parte degli studenti;
- **Economia e Commercio**, corso base della facoltà di Economia nell'ordinamento universitario italiano;
- **Economia Aziendale**, rivolto prevalentemente allo studio della tecnica industriale e della gestione e dell'organizzazione delle risorse umane e materiali;
- **Economia del Turismo**, rivolto alla formazione di giovani atti a svolgere attività imprenditoriali e non, in un campo in grande sviluppo che necessita di ulteriori skill professionali.

### SOBCHI PROFESSIONALI

I laureati della Facoltà di Economia grazie alla loro solida preparazione sono in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in svariati campi per:

- svolgere funzioni manageriali in imprese ed, in particolare, in imprese di viaggio e trasporto, in multinazionali, ecc.; esercitare la professione di dottore commercialista previo superamento dell'esame di Stato di abilitazione; • partecipare ai concorsi pubblici banditi dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli Enti Pubblici e Privati.

### PIANI DI STUDIO

Per ogni corso di laurea si prevede una formulazione base ed altre espresse in uno o più percorsi didattici. Le discipline del 1° anno di corso sono comuni a tutti e 5 i corsi di laurea: *Economia politica I, Ragioneria generale ed applicata I, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Matematica generale*. Tutti i corsi di laurea prevedono lo studio di almeno una lingua straniera biennale.

Presso la Facoltà di Economia per l'anno accademico 1997/98 sono attivati i seguenti corsi di diploma universitario a numero chiuso per un totale di 16 esami più due prove di idoneità di lingua ed una prova di laboratorio informatico:

- **Economia e Amministrazione delle imprese** (100 posti);\*
- **Economia e Gestione dei servizi turistici** (100 posti);
- **Statistica ed Informatica per la gestione delle imprese** (50 posti)
- **Economia delle Imprese, Cooperative e delle Organizzazioni non profit**.

L'ammissione ai corsi avviene a seguito di selezione. La graduatoria degli aspiranti sarà compilata secondo la seguente gerarchia di criteri:

1. voto di diploma di maturità espresso in sessantesimi;
2. età anagrafica - sarà preferito il più anziano;
3. sorteggio.

Gli interessati potranno fare domanda di ammissione come da bando da pubblicarsi nel mese di agosto, (redatta in carta semplice su apposito modulo da ritirare presso gli sportelli della segreteria studenti), corredata da una copia autenticata in carta semplice del diploma di studi medi superiori e dalla ricevuta di un versamento di £. 20.000 da effettuarsi sul conto corrente n.13694807 intestato a Istituto Universitario Navale Via Acton, 38 - Napoli e non *rimborsabile*. La segreteria compilerà una graduatoria, in base ai criteri su riportati.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, i candidati collocati in posizione utile, avranno a disposizione 6 giorni, pena l'esclusione, per regolarizzare la loro posizione presso gli sportelli della Segreteria Studenti. Le modalità di iscrizione ai corsi di diploma universitario, per coloro che hanno superato la selezione, sono uguali a quelle stabilite per i corsi di laurea quadriennali, sia riguardo i termini temporali che all'ammontare delle tasse.

\* Per l'anno accademico 1998/99 il numero dei posti messi a concorso per i quattro corsi potrà subire variazioni.

## SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE (POST - LAUREA)

### • AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE

La scuola è a numero chiuso, l'ammissione è subordinata al superamento di un concorso per titoli ed esami.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare i seguenti numeri:

- Presidenza Facoltà di Economia (5475212)
- Segreteria Studenti (5475181 - 5475167 - 5475115)

# FACOLTÀ DI SCIENZE NAUTICHE

## Corso di laurea in SCIENZE NAUTICHE

Il corso di laurea in Scienze Nautiche è l'unico nel suo genere in Italia. Esso è organizzato in cinque anni e prevede 26 esami.

I primi tre anni forniscono una solida e moderna preparazione fisico-matematica essenziale per seguire i rapidi e continui sviluppi della scienza e della tecnica. Nei due anni successivi lo studente sceglie l'indirizzo culturale a lui più congeniale.

L'indirizzo *Geodetico* ha come obiettivo lo studio dell'Astronomia, della Geodesia, della Navigazione, della Topografia e delle materie a esse correlate. L'indirizzo *Navigazione radioelettronica* approfondisce le discipline radioelettroniche e il settore della navigazione marittima, aerea e spaziale. L'indirizzo *Oceanografico* è caratterizzato dallo studio della Geofisica marina, della Geologia marina, della Meteorologia, della Oceanografia fisica e delle discipline connesse con la protezione dell'ambiente marino fisico.

Un gruppo di materie a scelta permette di personalizzare il piano di studi. Possibilità di brevi periodi di navigazione o partecipazione a campagne oceanografiche e topografiche consentono di completare in maniera operativa la preparazione di base.

Questo corso di laurea non mira direttamente a formare personale navigante, ma è volto alle attività di servizio. Grazie alla sua preparazione multidisciplinare tecnico-scientifica, tenuto conto dell'indirizzo seguito, il laureato in Scienze Nautiche:

- è in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in svariati settori (cartografia, informatica, navigazione marittima ed aerea, oceanografia, radioelettronica, rilevamento geo-topografico, telecomunicazioni, ecc.);
- è avvantaggiato nelle professionalità specifiche di geofisico, geografo, meteorologo, presso Enti pubblici e privati, e nella carriera militare (Carpentiere di Porto, Servizio Meteorologico dell'Aeronautica);
- in relazione al piano di studi effettuato può partecipare a numerosi concorsi a cattedra.

**N.B.** - Per l'anno accademico 1998/99 sono previste **n.5 borse di studio di £. 6.000.000 annui ciascuna** per l'incentivazione delle iscrizioni al Corso di Laurea in Scienze Nautiche.

## Corso di laurea in SCIENZE AMBIENTALI (Indiriz. marino)

Obiettivo del Corso di Laurea in Scienze Ambientali è la formazione di esperti per la programmazione, la gestione ed il controllo dell'ambiente marino.

Il corso di laurea, a **numero programmato**, è suddiviso in un triennio formativo di base ed un biennio d'indirizzo ed è organizzato in 5 anni con 28 esami (32 insegnamenti).

L'attività didattica è articolata in semestri. È obbligatoria la frequenza ai corsi di laboratorio.

Durante il triennio, gli studenti devono dimostrare attraverso un colloquio la conoscenza pratica e la comprensione di una lingua straniera di rilevanza scientifica. È fortemente consigliata la Lingua Inglese.

Gli studenti sono tenuti a rispettare lo schema di propedeuticità delle discipline. La tesi di laurea comporterà un lavoro sperimentale per almeno un anno.

L'identità di questi nuovi professionisti è caratterizzata da una sintesi di tre componenti: - una solida cultura, ad indirizzo sistematico, nel settore ambientale; - capacità di individuare e di organizzare interazioni interdisciplinari; - competenza nella ricerca e nella gestione di risorse, sistemi e metodologie ambientali. In particolare l'Indirizzo Marino offre una preparazione altamente specialistica nel campo dell'ecosistema marino.

- Il profilo professionale del laureato in Scienze Ambientali è tuttora in via di definizione. Tuttavia la crescente attenzione da parte dei governi, delle forze economiche e sociali e della opinione pubblica per i problemi dell'ambiente fa supporre che nei prossimi anni ci sarà una forte richiesta di esperti in questo settore.

Il laureato in Scienze Ambientali, infatti, grazie alla sua cultura specialistica, è in grado: - di programmare, gestire e controllare i sistemi ambientali naturali e i processi ecologici compiendo ricerche e formulando proposte e metodologie innovative per il ripristino qualitativo e la conservazione delle risorse naturali; - di individuare e di organizzare le interazioni operando in gruppi interdisciplinari di ricerca e gestione; - di contribuire al coordinamento delle iniziative di politica ambientale di Enti pubblici (Regioni, Province, Comunità Montane, A.S.L.) e Privati, attraverso una gestione basata sulla prevenzione e sulla conservazione; - di partecipare all'attività di Società di consulenza che si occupano dell'organizzazione e della realizzazione di ricerche su problemi dell'ambiente e della gestione di servizi di consulenza ambientale, di politiche di risanamento e di controllo ambientale. **È in corso di approvazione per l'A.A. 98/99 l'attivazione dell'indirizzo Atmosferico.**

4  
CORSI  
DI  
DIPLOMA  
UNIVERSITARIO



## Architettura: test per 500 matricole

**A**nche per l'anno accademico 1998/99 saranno **500 gli studenti ammessi** a frequentare la facoltà di Architettura, selezionati attraverso la prova che si svolgerà entro la prima decade di settembre. Il bando che stabilirà con esattezza tempi e modi del concorso di ammissione sarà licenziato a metà luglio. Nel frattempo, facendo anche leva sull'esperienza degli anni precedenti, è possibile fornire qualche indicazione di massima agli aspiranti architetti.

La prova di esame consta di **circa cento domande a risposta multipla**, relative al programma di studi svolto dai ragazzi nelle scuole medie superiori. Prova e voto di diploma contribuiscono alla formazione della graduatoria finale, che seleziona gli ammessi al corso di laurea. Lo scorso anno le prove di ammissione si sono svolte il **19 settembre**. **Le domande di partecipazione erano 945**, a fronte di 500 posti disponibili. **La Commissione esaminatrice** era composta dal Preside della Facoltà Arcangelo Cesarano e dai professori Rosalba La Creta, Antonio Lavaggi, Vincenzo Andriello, Anna Sgrossio, Livia D'Apuzzo e Liana Dodaro. Orientativamente, le domande di partecipazione al bando devono essere presentate tra la fine di luglio e la fine di agosto, in segreteria (piazza Bellini).

Il corso di laurea in Architettura dura **cinque anni**, divisi in **tre cicli** didattici. Il primo ciclo, che corrisponde al biennio, serve ad assicurare le conoscenze di base. Nel secondo ciclo, durante il terzo ed il quarto anno, lo studente acquisisce una formazione scientifico-tecnica e professionale. Infine, il quinto anno -equivalente al terzo ciclo- è dedicato a specifici approfondimenti tematici e disciplinari, oltre che all'esame di laurea. Tra un ciclo e l'altro sono previsti **sbarramenti didattici**. Cosa significa? Semplicemente che per l'iscrizione al terzo anno, quindi al secondo ciclo, l'aspirante architetto dovrà aver superato con profitto tutti i tre laboratori previsti nel primo ciclo ed i seguenti esami: Disegno dell'Architettura, Fisica Tecnica; Costruzione delle opere di architettura; Fondamenti di urbanistica; Istituzioni di matematiche 1°; Statica; Storia dell'architettura 1°; Teorie e tecniche della progettazione architettonica. Un altro sbarramento è previsto per l'iscrizione al terzo ciclo, vale a dire al quinto anno di cor-



### Le regole d'oro dello studente

I consigli del Preside Arcangelo Cesarano

Chi si appresta a conseguire il diploma e poi è intenzionato ad iscriversi ad Architettura si trova alle prese con un dilemma: come prepararsi nel miglior modo possibile ai test di selezione? Giriamo la domanda al Preside della facoltà, il professor **Arcangelo Cesarano**.

*"Si tratta di risolvere quesiti a risposta multipla su materie affrontate nella scuola media superiore. Una persona con una resa media a scuola non credo che abbia problemi ad affrontare la prova".*

**Quali sono le principali difficoltà del corso di laurea in Architettura?**

*"Lo scoglio maggiore è soltanto uno: riuscire a coniugare le conoscenze umanistiche con quelle scientifiche. Ci sono altre facoltà esclusivamente umanistiche, oppure esclusivamente scientifiche. Noi siamo a cavallo tra le due aree; lo studente deve essere capace di affrontare in contemporanea le discipline che ad esse afferiscono. Sotto questo profilo gli sbarramenti previsti dal Nuovo Ordinamento sono positivi, perchè evitano il ripetersi di situazioni in cui un ragazzo*



*affrontava esclusivamente le discipline umanistiche e poi si ritrovava scoperto su tutto il fronte scientifico".*

**Quali le materie più ostiche?**

*"In genere, i ragazzi incontrano maggiori difficoltà nelle discipline scientifiche. Per citare qualche nome: Istituzioni di Matematica; Statica; Fisica Tecnica, Teoria della Statica. Poi ci sono Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle costruzioni, Restauro".*

*L'anno prossimo cento matricole estratte a sorte -se tutto andrà come lei spereranno coinvolte in un*

*so. Durante il primo ciclo lo studente dovrà inoltre superare una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese, le cui modalità sono fissate dalla facoltà.*

*Le lezioni sono suddivise in due distinti periodi didattici. Generalmente, per il primo anno, vanno rispettivamente dalla prima settimana di ottobre alla prima settimana di febbraio e dalla prima settimana di marzo alla fine di giugno. Gli esami da supe-*

*rare sono trentatré, di cui 27 comuni a tutti gli indirizzi e sei da scegliersi a cura dello studente nell'ambito dei 12 percorsi didattici attivati in facoltà. Al primo anno i corsi previsti sono otto, divisi in monodisciplinari, integrati ed attività di laboratorio. Per il prossimo anno, una sostanziale novità sarà la sperimentazione di un percorso didattico specifico, limitata a cento matricole estratte a sorte. (vedi intervista al Preside).*

**progetto pilota, sotto il profilo della didattica. Di cosa si tratta?**

*"Semplicemente, cercheremo di attuare per questo gruppo campione i principi del Nuovo Ordinamento. Il quale, piuttosto che fallito, non è mai stato attuato. Il motivo? Mancano le strutture. Se ci daranno almeno le aule adeguate ed i laboratori attrezzati per questi cento ragazzi, avremo anche la possibilità di evidenziare le potenzialità insite nella corretta applicazione del Nuovo Ordinamento".*

**Perché non assicurare questi diritti a tutte le matricole?**

*"Ci vorrebbero ottanta aule attrezzate. Certo, l'obiettivo è proprio quello di testimoniare nei fatti le potenzialità insite nel corso di laurea, se adeguatamente supportato. Purtroppo devo dire che proprio oggi ho appreso una brutta notizia: ci hanno tolto il 30 % del budget per le supplenze. In questo modo non si va molto lontano".*

**Quali sono le regole d'oro dello studente di Architettura?**

*"Vivere la facoltà; partecipare all'attività di laboratorio ed alle lezioni. Purtroppo, però, non sempre garantiamo a tutti la possibilità di farlo con tranquillità, stante la situazione attuale".*

*Quali sono le prospettive lavorative di chi si laurea in Architettura?*

*"La libera professione, naturalmente, rappresenta lo sbocco privilegiato. Enti locali e statali costituiscono oggi una prospettiva meno promettente. Nel futuro l'architetto sarà sempre più un professionista che lavora su singoli progetti -per esempio design, riqualificazione di una strada, di un immobile, ma anche allestimento di una vetrina-. Insomma: il posto fisso, per l'architetto, ma non solo per lui, non esiste più. L'importante è affrontare le situazioni con entusiasmo e con fantasia, trasformando la precarietà in uno stimolo".*

### LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419

## CORSI GRATUITI

- LINGUA INGLESE (Docenti Universitari Madrelingua) Vari orari e livelli
- DIZIONE E FONOLOGIA della Lingua Italiana

PRESSO IL CONVENTO DI S. MARIA LA NOVA (Piazza S. Maria La Nova n° 44)

- Durata Corsi: 8 mesi
- Rilascio Attestato di Frequenza
- Materiale didattico in Omaggio
- Viaggi Studio a Londra
- Cineforum in lingua

### Con il Patrocinio

- REGIONE CAMPANIA
- AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

PER INFORMAZIONI: ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. GIACOIA" - TEL. 081482846  
DAL 1977 AL SERVIZIO DELLA CULTURA LINGUISTICA



## Veterinaria: tanti in corsa lo scorso anno

Che chi ami gli animali vada necessariamente alla facoltà di Veterinaria, è certamente un luogo comune da sfatare. Analogamente, non tutti gli studenti di Veterinaria sono ipso facto capaci di rispettare sempre e comunque i nostri simili a quattro zampe. Che però un buon veterinario debba necessariamente considerare l'oggetto delle sue cure come un qualcosa che vada ben al di là di un semplice insieme di ossa, di muscoli, di organi e di terminazioni nervose, almeno questo piace continuare a pensarlo. Nell'immaginario collettivo, infatti, prima ancora di essere un medico, il veterinario è colui il quale - nell'occhio sofferente ed impaurito di un animale - intravede qualcosa di quella condizione di precarietà che non è estranea alla stessa natura umana. Superata la boa dei duecento anni di vita - festeggiati in pompa magna a maggio - la facoltà di Veterinaria di Napoli si accinge ad accogliere nell'omonimo corso di laurea le matricole che avranno superato i test di ammissione previsti a settembre. Alla facoltà di cui è Preside il professor Gaetano Pelagalli, infatti, afferiscono due corsi di laurea: Scienza della Produzione Animale; Veterinaria. Quest'ultimo è a numero chiuso. Il bando di ammissione sarà presumibilmente licenziato a fine luglio, di conseguenza al momento è impossibile conoscere con esattezza le date in cui si terranno le prove di ammissione. L'esperienza degli anni scorsi, ad ogni modo, induce a elaborare indicazioni di massima, utili a chi stia per diplomarsi e sia intenzionato, di qui a due mesi, a prendere parte alle prove di ammissione.

Lo scorso anno sono stati 130 gli studenti italiani ammessi a frequentare il corso di laurea in Veterinaria; otto gli stranieri. Spetta al Consiglio di Corso di Laurea, prima dell'inizio dell'anno accademico, indicare alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno. Tutto lascia prevedere che anche per il 1998/99 il tetto sarà fissato a quota 130. Sulla base di quanto è avvenuto negli ultimi otto anni, vale a dire da quando la facoltà ha introdotto il numero chiuso per il corso di laurea in questione, è possibile ipotizzare che le domande di partecipazione alle prove oscilleranno tra trecento e quattrocento. L'anno scorso, però, hanno preso parte ai quiz 470 candidati, i quali hanno così fatto registrare un piccolo boom, che quest'anno difficilmente si ripeterà. In linea di massima le domande possono essere presentate in segreteria a partire dagli ultimi giorni di luglio, subito dopo l'emissione del bando, fino alla fine di ago-

### Una sede inadeguata

Docenti disponibili e tutorato rappresentano le note positive, a detta degli studenti di Veterinaria, di un corso di laurea che per il resto presenta due grossi problemi. Il primo è rappresentato dall'impossibilità di svolgere quella attività pratica che rappresenta un complemento indispensabile alla formazione teorica del futuro veterinario. Altrettanto evidente è la sofferenza degli iscritti a causa della inadeguatezza della sede attuale della facoltà, un monastero tanto bello quanto poco funzionale. In prospettiva, il trasferimento a Monteruscello risolverà questa carenza, ma almeno per i prossimi sette-trenta anni chi si iscrive al corso di laurea in Medicina Veterinaria deve mettere in preventivo questo handicap.

sto. Sempre in segreteria - via S. Maria degli Angeli 1 - dovrà recarsi chi voglia prendere visione del bando ed assumere

altre informazioni utili. La prova si svolge nei primi giorni di settembre.

**In cosa consiste il test? Noventa domande a risposta multipla, su argomenti di Chimica, Biologia, Matematica, Fisica, relativi al programma delle scuole superiori.** Ogni concorrente avrà a disposizione tre ore per rispondere ai quiz, che sono gli stessi in tutte le facoltà di Veterinaria italiana a numero chiuso e sono elaborati da un'apposita commissione ministeriale. Il punteggio finale, in centesimi, si calcola in base alla somma di due punteggi parziali. Il primo è quello relativo all'esito del test: un punto per ogni risposta esatta, fino ad arrivare a 90 su cento per chi non dovesse commettere neanche un errore, rispondendo a tutte le domande del test. Il secondo punteggio parziale deriva invece dal voto di maturità. Si aggiunge al risultato del quiz una cifra pari a 0,4 per ogni voto, a partire dal trentasei. Chi ha avuto 60, dunque, al risultato del quiz aggiunge 10. Chi, invece, se la è cavata con il minimo, somma al risultato del test un misero 0,4. Per ottenere cento centesimi, sarebbe necessario non sbagliare nulla

### I consigli del Presidente del Consiglio degli Studenti d'Ateneo "Un impegno di tipo scolastico" Un sacrificio, ma i risultati arrivano

"Se dovessi rivolgere un consiglio ai ragazzi che intendono frequentare il corso di laurea in Medicina Veterinaria direi questo: **frequentate con assiduità.** Seguite le lezioni, le esercitazioni e non abbiate mai timore di chiedere al professore di tornare su un argomento oppure su un dettaglio che non vi è chiaro. Se avete dubbi, chiariteli subito, anche in presenza dei vostri colleghi. Renderete un servizio a voi stessi ed agli altri". **Nicolino Rossi** - Presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo - è ad un esame dalla laurea. Dal suo osservatorio dispensa qualche piccolo suggerimento. "Chi sceglie Veterinaria deve mettere in preventivo che la facoltà richiede un impegno di tipo scolastico, sotto il profilo dell'assiduità. La mattina ci sono i corsi; il pomeriggio i laboratori e le esercitazioni. E' un sacrificio, ma per chi vi si sottopone i risultati arrivano. Infatti il contatto costante con i docenti facilita il compito e rende più agevole l'iter degli studi". Rossi - come ha più volte pubblicamente ribadito - è fermamente contrario al numero chiuso. Egli stesso, però, ha dovuto sobbarcarsi la prova di ammissione, quando decise d'iscriversi a Veterinaria. Ecco come ricorda quell'episodio. "Studia un mese, subito dopo aver conseguito il diploma. In un certo senso ero anche avvantaggiato, avendo fatto lo scientifico. Ciononostante l'esito non fu brillantissimo. Mi piazzai al 183° posto. Fortunatamente all'epoca i posti disponibili erano 200. I fautori del numero chiuso dimenticano che un ragazzo può anche avere una defaillance e poi riprendersi. Io stesso ho chiesto la tesi di laurea in Patologia generale dopo essere stato bocciato - per l'unica volta in tutta la mia carriera di studente universitario - proprio in quella materia".

al quiz e partire dal 60 alla maturità. I primi 130 nella graduatoria finale accedevano al corso di laurea in Veterinaria.



Un momento della celebrazione del bicentenario di Veterinaria

### Cinque anni per trentadue esami

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria prevede cinque anni e trentadue esami. L'attività didattica è organizzata per semestri nei primi due anni; su base annuale negli ultimi due. Nei primi quattro anni si svolgono discipline obbligatorie e comuni per tutti gli studenti. Il quinto anno, invece, subentrano i cosiddetti moduli professionalizzanti. Anatomia, Fisiologia, Patologia generale, Ispezioni e Cliniche rappresentano gli insegnamenti superati i quali lo studente può considerarsi, a tutti gli effetti, quasi veterinario. La matricola si trova, ad ogni modo, ad affrontare subito un percorso impegnativo. Chimica, Fisico-matematica, Anatomia degli animali domestici rappresentano, infatti, altrettanti banchi di prova. Ma soprattutto, lo studente del 1° anno deve prestare attenzione e dedicare energie al corso di Istologia, embriologia ed anatomia degli animali, che funge da sbarramento per Anatomia del secondo anno. Per le matricole, il primo semestre va dalla prima decade di ottobre a fine gennaio. Il secondo, invece, inizia ai primi di marzo e si conclude a metà giugno.

### Test. I consigli del Preside Pelagalli Ripetere Chimica, Biologia, Matematica, Fisica e mantenere la giusta concentrazione

Quale futuro per chi sceglie oggi di immatricolarsi a Medicina Veterinaria? Risponde il Preside della Facoltà, prof. Gaetano Pelagalli. "I veterinari sono molti, vorrei dire anche troppi rispetto alle esigenze del mercato. Questo non significa che chi nutra una passione sincera non debba tentare la strada che predilige. Piuttosto vuol dire che chi non è seriamente motivato farebbe bene a lasciar perdere. I sacrifici sono tanti ed altrettanto le difficoltà, durante e dopo il corso di laurea. Se un ragazzo è sostenuto da sincera passione, le affronta e le supera. Altrimenti diventa un calvario". Lei ha detto che i veterinari sono troppi, rispetto alle esigenze. Eppure siete stata una delle prime facoltà ad introdurre il numero programmato. Come si spiega? "Si spiega andando a verificare la situazione in quelli che sono i principali campi di lavoro di un laureato in Veterinaria. Il primo è il Ministero della Sanità. Ebbene, lei sa meglio di me che nel settore pubblico le assunzioni sono bloccate da anni. Il secondo settore è quello della professione privata. Qui la concor-

renza sta diventando esasperata, proprio perchè si stanno riversando negli studi professionali la maggior parte dei laureati, essendo il settore pubblico ormai saturo. Anche il Ministero della Difesa, relativamente alle esigenze di cura degli animali impiegati nell'esercito, rappresenta una piccola chance".

Dunque lei sconsiglia dall'iscriversi a Veterinaria? "Assolutamente no. Anzi, chi è motivato segua le sue inclinazioni. Ripeto: l'importante è che non si scelga la facoltà senza averne la predisposizione, perchè le difficoltà, a quel punto, diventano insuperabili". A proposito di difficoltà. Quali sono gli ostacoli principali del corso di laurea? "Non parlerei di singole discipline, ma di cinque anni complessivi".

Una delle lamentele degli studenti è relativa all'impossibilità di svolgere una attività di laboratorio adeguata e di sperimentare le conoscenze teoriche acquisite. Le matricole del prossimo anno si troveranno di fronte agli stessi problemi? "Purtroppo, in attesa del trasferimento in una nuova struttura, a Monteruscello, facciamo i conti con le carenze strutturali della sede attuale".

Come va affrontato il test di selezione? "Consiglio di ripetere il programma di Chimica, Biologia, Matematica e Fisica svolto alle Scuole medie superiori. Il giorno della prova è importante mantenere sempre la concentrazione adeguata, perchè la rilassatezza o la superficialità possono giocare brutti scherzi anche agli studenti più preparati".

## La prima volta di Giurisprudenza al Suor Orsola Benincasa

350 posti disponibili, prove il 1° ottobre di cultura generale

**G**iovedì 1° ottobre, alle ore 9.00, presso la sede del Suor Orsola Benincasa, al corso Vittorio Emanuele, si svolgeranno le prove di ammissione per l'immatricolazione alla facoltà di Giurisprudenza attivata quest'anno per la prima volta dall'Ateneo. I posti disponibili sono 350. Gli aspiranti devono presentare personalmente domanda di ammissione alla segreteria del Suor Orsola, nel periodo compreso tra il 26 agosto ed il 25 settembre. Avvertenza importante: non inviare le istanze per posta, perché, spiegano in segreteria, "saranno considerate valide solo ed esclusivamente le domande portate a mano". Le prove di selezione consistiranno in un test di cultura generale. Le graduatorie definitive saranno affisse entro il 21 ottobre. Data prevista per l'inizio dei corsi: 26 ottobre.

Uno degli elementi che qualificano e conferiscono prestigio ad una facoltà è sicuramente rappresentato dalla presenza di una biblioteca e di un patrimonio librario adeguato. E al Suor Orsola in questi mesi si è lavorato ad un'ampia politica di acquisti li-

brari nelle aree disciplinari parzialmente scoperte. Sarà inoltre utilizzata la rete bibliotecaria giuridica nazionale per via informatica; la biblioteca giuridica conta già 40.000 volumi.

La facoltà del Suor Orsola punta naturalmente a formare

giuristi altamente qualificati, che arricchiscano il già prestigioso filone della scuola napoletana. Però, con una particolarità, che il Preside ha tenuto a sottolineare. "Nel nostro paese c'è bisogno di giuristi più vicini alla figura presente in altre nazioni. Non il

giurista, cioè che giunge nella fase patologica dell'atrito, nella vertenza giudiziaria, ma un professionista che intervenga nella fase della stipula del contratto. Ovvero, una figura attraverso le cui competenze si possano prevenire le controversie".

## Materna ed elementare: d'ora in poi gli insegnanti saranno laureati Scienze della Formazione per 550



Il prof. D'Alessandro

Avranno tempo fino a tutto settembre le aspiranti matricole di Scienze della formazione primaria, il Corso di Laurea che decolla per la prima volta a partire dall'anno accademico 1998/99 presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa. Scienze della formazione sarà a numero chiuso; gli ammessi, selezionati attraverso un test a risposta multipla su argomenti di cultura generale che si svolgerà all'inizio di ottobre, saranno 550. Il bando di selezione dovrebbe essere licenziato entro l'inizio di settembre. L'obiettivo del Corso di Laurea, di cui è Preside il Rettore del Suor Orsola Benincasa Lucio D'Alessandro è quello di formare gli insegnanti elementari del futuro, i quali dovranno essere laureati per svolgere una professione spesso trascurata, ma in realtà di capitale importanza sotto il profilo del progresso civile ed intellettuale di una società. Alla vigilia della partenza, il professor D'Alessandro nutre grosse speranze: "credo di poter dire che questo sia uno dei pochi corsi di laurea di tipo umanistico, se non l'unico, capace di assicurare a tutti coloro che lo frequenteranno un celere inserimento professionale. Merito del numero chiuso, calibrato in base alla valutazione di quella che sarà, nel futuro, la richiesta di insegnanti elementari da parte della scuola". Chi sceglie Scienze della formazione primaria, dunque, vede per sé un futuro nella scuola elementare, fianco a fianco con i bambini. Sottolinea il Preside: "purtroppo l'Università non è sempre stata molto

attenta alle esigenze della formazione primaria. Invece, soprattutto in un contesto come quello napoletano, la scuola elementare diventa la prima agenzia di socializzazione. E' evidente, a questo punto, quanto sia importante che il Corso di Laurea prepari personale motivato, culturalmente adeguato e capace". La nuova laurea avrà una durata di quattro anni. Al termine del biennio comune c'è la specializzazione, che si dirama in due indirizzi: materno ed elementare. Prosegue il Rettore del Suor Orsola: "gli studenti compiranno la loro formazione passando attraverso una serie di blocchi disciplinari, che vanno da Scienza dell'Educazione a Pedagogia, fino a Psicologia dello sviluppo e Sociologia dell'Educazione." Il corso di laurea

avrà sede al Suor Orsola, ma sarà condotto in collaborazione con le altre università campane. Spiega, infatti, il professor D'Alessandro: "uno degli elementi caratterizzanti del percorso formativo proposto è quello della interdisciplinarietà. Nasce da qui l'esigenza di avvalersi di competenze diverse, attingendo ai corsi di laurea di altre facoltà presenti sul territorio. Nell'iniziativa sarà inoltre coinvolto l'Istituto Superiore per l'Educazione Fisica, dal momento che un altro dei punti qualificanti del neonato corso di laurea in Scienze della Formazione primaria è l'attenzione riservata alle Scienze Motorie". A questo proposito, ecco le considerazioni del Preside del corso, docente di Sociologia giuridica al Suor Orsola: "vogliamo pagina, rispetto alla disattenzione

culturale che la scuola ha sempre riservato al corpo ed alle sue esigenze. Invece il corpo per un bambino è strumento di conoscenza, di gioco, di socializzazione, di svago. Un corso di laurea moderno non può non tenere conto di questi aspetti". Con l'istituzione di Scienze della formazione primaria il Suor Orsola aggiunge un altro tassello al mosaico di iniziative attraverso le quali opera nel campo della formazione, dalla scuola materna alle elementari, fino ai licei. Oltre che a Napoli, il Corso di Laurea dedicato a formare i nuovi maestri sarà attivato a partire dal prossimo anno accademico in quel di Fisciano, presso l'ateneo salernitano. Anche esso sarà a numero chiuso, riservato a 550 matricole.

### COSA VUOI FARE DA GRANDE?

**Sei laureato, ma ancora alla ricerca?** Un anno in Svizzera con la SHMS è la tua garanzia per lavorare nell'industria alberghiera!

**Sei un diplomato indeciso?** Un corso di studi nel settore alberghiero è il tuo passaporto nel mondo del lavoro!

Richiedi il catalogo della scuola internazionale Svizzera alberghiera "Swiss Hotel Management School" di Montreaux a:

In-Travel Bureau, Via Paola n° 13 - 00186 Roma  
Tel. 06.6873013 Fax 06.6873007



## Tutto pronto per le prove al Il Ateneo

Psicologia, Architettura, Medicina e Odontoiatria: i Corsi di Laurea a numero chiuso. Numerosi i Diplomi; tirano quelli di Medicina. Come affrontare i test: i consigli dei Presidi

OLTRE A PSICOLOGIA, SONO TRE I CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI: ARCHITETTURA, MEDICINA E CHIURURGIA, ODONTOIATRIA.

estiva, autunnale ed invernale. "Le difficoltà della facoltà di Architettura della Seconda Università sono analoghe a quelle degli altri atenei" precisa il Preside. **Gli sbocchi occupazionali** sono: libera professione, previo esame di Stato ed iscrizione all'Albo professionale; accessi a carriere nella Pubblica Amministrazione (Uffici tecnici comunali, provinciali, Genio Civile, Soprintendenze, Uffici tecnici erariali; Catasto); Insegnamento (Scuole primarie e secondarie, Università); Impiego nelle industrie e nelle imprese di costruzione. In ogni caso, precisa il professor Gambardella: "sono tutte opzioni indissolubilmente legate alla riqualificazione del ruolo dell'architetto, per anni criminalizzato nell'Italia degli abusivismi e degli scempi".

A partire dal prossimo anno la facoltà attiverà anche il **Diploma universitario in Disegno industriale**. Dura tre anni, è a numero chiuso e si fonda su un certo numero di crediti didattici. Punta a formare tecnici capaci di operare con professionalità nella gestione del disegno industriale. Il professor Gambardella cita qualche esempio: "il direttore di un negozio di abbigliamento, ma anche il quadro di una industria dovrebbero avere almeno le competenze che questo diploma punta ad insegnare".

### Architettura attiva il Diploma in Disegno Industriale

"Una riqualificazione del ruolo dell'architetto, per anni criminalizzato nell'Italia degli abusivismi e degli scempi", le parole del Preside Gambardella

Per il prossimo anno accademico potranno iscriversi al primo anno di **Architettura** al massimo **230 studenti**. Le prove di selezione sono previste il **7 settembre**. Il termine ultimo per presentare domanda in segreteria scade il 2 settembre. "La selezione avviene attraverso **80 quiz a risposta multipla su logica, interpretazione dello scritto, esercizio mentale e matematico**", precisa il Preside della Facoltà, professor **Alfonso Gambardella**. Ai fini della valutazione finale conta anche il voto riportato al diploma, sia pure in una percentuale inferiore rispetto a quella attribuita al test. A titolo di esempio, nel test utilizzato dalla facoltà due anni fa i primi otto quesiti vertevano sulla comprensione di un brano. Altre domande sondavano le competenze linguistiche del candidato. Per esempio: il catasto è il luogo nel quale: a) viene censito il patrimonio edilizio; b) accatastato il materiale edile; c) approvato il piano regolatore; d) accertata la proprietà immobiliare; e) rilasciata la concessione edilizia. Un altro quiz, dato un prospetto, chiedeva al candidato di individuare la pianta relativa. Altre domande avevano ad oggetto proiezioni ortogonali, matematica e geometria. Sede ad Aversa, nel complesso abbaziale di S. Lorenzo ad septimum, il corso prevede **5 anni e trentadue esami**. L'attività didattica si articola in corsi monodisciplinari ed integrati. Le sessioni di esame sono tre:

### 290 in corsa per Medicina a Napoli e Caserta

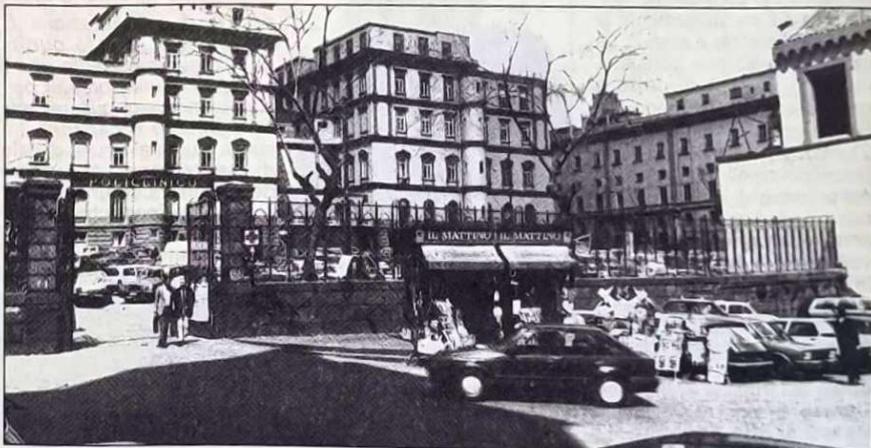
"La medicina è una amante gelosa, vuole costanza e caparbieta", avverte il Preside Grella

Saranno 290 gli ammessi al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia della Seconda Università, dove mediamente **le domande ogni anno sfiorano quota 900**. Le sedi sono due: Napoli e Caserta. Anticipa il professor **Antonio Grella**, Preside della facoltà e neo Rettore dell'Ateneo: "le prove di selezione si svolgeranno il **12 settembre**. Come di consueto, saranno domande a risposta multipla. Quest'anno credo

che saranno in tutto un centinaio. **Le materie oggetto dei quesiti saranno: Cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica**". A titolo di esempio, negli anni precedenti gli aspiranti medici hanno dovuto individuare Ovidio come autore dell'Arte di amare, scartando le altre opzioni proposte: D'Annunzio, Baudelaire, Casanova e Morante. Oppure, si sono trovati di fronte al dilemma sul numero delle vertebre cervicali: cinque, sette, dodici, ventiquattro oppure trentadue? Senza trascurare la Fisica - come si misura la quantità

avranno ultimato i sei anni di corso ed i cinque di specializzazione - sono: il Sistema Sanitario Nazionale (ospedali, Asl etc); la libera professione, la ricerca universitaria e la carriera scientifica. Chi si iscrive, in ogni caso, tenga a mente le parole di Grella: "**la medicina è una amante gelosa, vuole costanza e caparbieta**". Saranno soltanto **sette**, invece, i posti disponibili il prossimo anno accademico per chi desidera immatricolarsi al Corso di Laurea in **Odontoiatria e protesi dentaria**, presso la Secon-

dità dell'età evolutiva; **Riabilitazione psichiatrica e psicosociale**. Coordinatore generale dei corsi di Diploma universitario è la docente **Michela D'Istria**, la quale spiega: "sono tutti a numero chiuso. Le prove di selezione si svolgeranno per tutti il **17 settembre**". Lo scorso anno, peraltro, sia alla Federico II che alla Seconda Università, a causa di ritardi nel protocollo d'intesa con la Regione, i Diplomi sono partiti in clamoroso ritardo. "Sono iniziati il **20 aprile**", ricorda D'Istria, la quale aggiunge: "lascio immaginare quali pro-



di lavoro spesa per portare un elettrone dal nucleo dell'atomo all'infinito? - la Chimica - quanti atomi sono contenuti in 0,1 moli di ossigeno molecolare? - , la Geografia, la Storia, la Filosofia, il Diritto costituzionale. Ecco qualche altro esempio, ricordando che le risposte proposte sono sempre cinque. Che cosa si intende dimostrare con la cosiddetta prova ontologica? Di che tratta il mito della caverna? La Repubblica italiana può definirsi: uno stato di polizia? Uno stato socialista? Uno stato sociale di diritto? Uno stato democratico? Uno stato liberale?

Quale consiglio si sente di dare il professor Grella alle aspiranti matricole? "Studiare la Chimica, la Fisica e la Biologia, ma anche esercitarsi sugli appositi test in commercio".

Il Corso di Laurea in Medicina dura **sei anni**, divisi in due cicli triennali, per un totale di dodici semestri. Gli sbocchi professionali - ammesso che si possano ipotizzare gli scenari lavorativi che si delineeranno da adesso al 2010, quando le matricole del prossimo an-

da Università. Anche ad Odontoiatria la selezione avverrà tramite quiz a risposta multipla. Così come a Medicina, **le materie oggetto delle domande sono: Cultura generale, Matematica, Chimica, Fisica e Biologia**. Il corso di laurea dura cinque anni, divisi in un biennio ed un triennio. **Gli esami sono in tutto 27**. Gli sbocchi professionali? Insegnamento nel mondo del lavoro libero professionale, la Sanità Pubblica, la ricerca in campo odontoiatrico, che in Italia è molto sviluppata.

### FISIOTERAPISTA: IL PIU' SCELTO TRA I DIPLOMI CON 700 RICHIESTE!

La facoltà di Medicina ha attivato anche **nove Diplomi a numero chiuso: Infermiere, Logopedista, Ortottista-assistente di oftalmologia; Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista, Ostetrico, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Terapista della riabilitazione della Neuro e Psicomotri-**

**blemi possa determinare questa situazione in chi è preposto all'organizzazione della didattica**". L'auspicio, per il prossimo anno, è quello di non replicare. Lo scorso anno, il **Diploma più richiesto è stato quello di Fisioterapista**. Ricorda la docente: "si erano presentate alla selezione **circa 700 persone**". Non è un caso, d'altronde, se si pensa che probabilmente i Diplomi che assicurano **più chance, sotto il profilo dell'inserimento professionale**, sono quello di Logopedista e quello di Fisioterapista. La conferma proviene dalla professoressa D'Istria: "trovano facile occupazione, sia nel settore pubblico, sia nel settore privato". Tutti i diplomi prevedono una **attività finale di tirocinio**. "E' importante, ma potrebbe essere sfruttata ancora meglio", ricorda la docente. In che modo? "Faccendo svolgere il tirocinio anche in strutture esterne all'Università, dove poi lo studente potrebbe anche trovare una collocazione lavorativa stabile".

Continua a pagina 21



Continua da pagina 12

### Scienze Ambientali, per la prima volta ad accesso libero

Nuova sede per la Facoltà "Sarà una struttura ottimale, sotto il profilo logistico e della capienza", dice il Preside Di Blasio

Infine, ecco l'identikit della facoltà di Scienze ambientali, corso di laurea in Scienze ambientali con indirizzo terrestre. Dura cinque anni, ha sede a Caserta e prevede 28 esami. Lo scorso anno l'immatricolazione era riservata ad un numero massimo di 120 iscritti, selezionati con un test di quiz a risposta multipla su Chimica, Biologia, Fisica e Matematica. Quest'anno, invece, l'accesso è libero. Spiega il professor Benedetto Di Blasio, Preside della Facoltà: "non abbiamo mai avuto necessità di far svolgere le prove

di selezione, dal momento che mediamente si sono immatricolati tra i settanta e gli ottanta studenti". Il corso di studio è diviso in un biennio propedeutico ed un triennio ad indirizzo terrestre, che prevede due orientamenti: Chimico e Biologico. Le lezioni sono organizzate su base semestrale. Il primo semestre inizierà il 28 settembre e terminerà il 22 gennaio. Il secondo semestre, invece, va dal 1° marzo al 12 giugno. Il laureato in Scienze Ambientali, sottolinea il professor Di Blasio: "è un professionista che presta

la sua opera in tutti i settori nei quali la valutazione di impatto ambientale e la conoscenza dei processi integrati che avvengono sul territorio è indispensabile. Dunque gli enti locali, le aziende private, ma anche la libera professione, negli studi associati, a contatto di gomito con altre figure professionali, in particolare ingegneri ed architetti". Fino a questo momento sono sei i laureati in questa facoltà. Non esiste un Albo. In compenso,

riferisce il Preside: "da qualche tempo l'Enea introduce nei suoi bandi di concorso la richiesta della figura professionale del laureato in Scienze Ambientali". In occasione del prossimo anno accademico la facoltà dovrebbe trasferirsi dalla sede attuale, in via Arena, a quella di via Vivaldi. "Sarà una struttura ottimale, sotto il profilo logistico e della capienza", gongola il professor Di Blasio.

Lo Speciale Orientamento Il Ateneo è a cura di Fabrizio Geremicca

### 350 gli ammessi qualora si risolva il problema della sede

## Psicologia, il più amato dagli studenti

Circa il doppio delle richieste rispetto ai posti disponibili. Test di cultura generale, i consigli del Presidente di Corso. A breve i primi laureati.

Saranno 350 i posti a disposizione degli studenti che aspirino ad immatricolarsi al Corso di laurea in Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia della Seconda Università. Lo scorso anno il tetto massimo è stato portato da 200 al numero attuale ed in previsione del prossimo anno accademico non ci dovrebbero essere sostanziali novità, sebbene il professor Vincenzo Sarracino - Presidente del Consiglio di Corso di Laurea - ricorra a dosi massicci di prudenza. "Abbiamo un problema di sede e fino a quando non sarà definitivamente risolto, come auspico e spero, devo essere prudente. La sede amministrativa di Psicologia è a Santa Maria Capua Vetere, ma i corsi si svolgono a Caserta. Nel precedente anno accademico abbiamo usufruito di una struttura del Corso di Laurea in Scienze ambientali, in viale Lincoln, dove abbiamo ospitato decorosamente gli iscritti. Quest'anno, entro fine luglio, salvo imprevisti entreranno in possesso di una nuova struttura in via Vanvitelli, nei pressi della stazione di Caserta. Lì c'è un'aula di 300 posti, che fa al caso nostro. Se però - malauguratamente - l'operazione non dovesse andare in porto, dovremmo tornare ai duecento iscritti dell'anno accademico 1996/97. Sono moderatamente ottimista, in ogni caso, perché sia il Rettore uscente Domenico Mancino, sia il professor Antonio Grella, eletto da qualche settimana, hanno più volte pubblicamente riconfermato il loro impegno ad assicurarci le strutture che ci occorrono. I locali, certamente, ma anche il budget per pagare i tre associati vincitori di concorso che entreranno in carica a Psicologia il prossimo autunno." In attesa del bando di selezione,



ne, il docente anticipa tempi e modalità della prova di ammissione: "si svolgerà entro la prima decade di settembre. Lo scorso anno la data era il 6. Si tratta di test di cultura generale ai quali lo studente deve rispondere in un tot tempo. Per il prossimo anno non so ancora quante saranno le domande, in ogni caso il tempo disponibile sarà ovviamente rapportato al numero di quiz". Per affrontare la prova, secondo il professor Sarracino, uno studente di medio livello non ha la necessità di sottoporsi ad un defatigante tour de force sui libri. Infatti: "si ripropongono gli argomenti studiati nei programmi della scuola media superiore. Chi ha affrontato gli studi in maniera seria non ha problemi. Per maggior tranquillità, la guida consiglia di consultare un qualsiasi test di preparazione per le facoltà a numero chiuso". Psicologia, nonostante le tribolazioni e le peripezie che hanno caratterizzato gli esordi, in particolare quelle relative alla mancanza delle minime strutture logistiche evidenziate qualche anno fa e poi, almeno in parte, superate, continua ad esercitare grande fascino sugli studenti. "Il 14 luglio avremo i

primi laureati - ricorda il Presidente di Corso di Laurea. Le domande di coloro i quali aspirano ad immatricolarsi sono sempre numerosissime. Lo scorso anno, per citare l'esempio cronologicamente più vicino, erano più del doppio rispetto ai posti disponibili". Quale è il motivo di tanto interesse? Risponde Sarracino: "sono pedagogista, non psicologo, dunque forse la domanda andrebbe rivolta a qualche collega. Sicuramente tutti abbiamo problemi relazionali. L'idea di un Corso di Laurea che consenta di conoscere meglio noi stessi e gli altri, quindi anche di vivere meglio, non può che affascinare i giovani". Il Corso di Laurea in Psicologia dura cinque anni. Prevede un biennio propedeutico ed un triennio articolato in quattro indirizzi: psicologia generale e sperimentale; psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia clinica e di comunità; psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Gli esami sono 25. Secondo il Presidente del Corso di Laurea "generalmente gli studenti incontrano le maggiori difficoltà nel biennio propedeutico e nella prova di lingua inglese". Storia, Psicologia, Statistica, An-

## Il Ateneo

### I CORSI DI LAUREA A NUMERO CHIUSO

- Architettura
- Psicologia
- Medicina e Chirurgia
- Odontoiatria

### I DIPLOMI A NUMERO CHIUSO

- Disegno Industriale
- Fisioterapista
- Infermiere
- Logopedista
- Ortottista-Assistente di Oftalmologia
- Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale
- Tecnico Audiometrista
- Tecnico Audioprotesista
- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- Terapista della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
- Economia e Amministrazione delle imprese (accesso libero)

tropologia, Biologia rappresentano alcune delle discipline caratterizzanti del primo biennio. Un corso di laurea, dunque, estremamente affascinante. Ma gli sbocchi occupazionali lo sono altrettanto? Il Presidente di Corso non ha dubbi: "la libera professione, le strutture sanitarie, le strutture di assistenza ed aiuto sul territorio. In Italia è possibile espletare la professione dello psicologo in due ambiti: pubblico (ospedali, centri di igiene mentale, consultori etc) e privato". In ogni caso, per esercitare la professione di psicologo il laureato dovrà essere iscritto all'albo. L'iscrizione si ottiene dopo il superamento dell'esame di Stato, l'ammissione è possibile ai

laureati in Psicologia che siano in possesso di una documentazione attestante l'effettuazione di un tirocinio pratico, secondo modalità stabilite. Infine, giriamo a Sarracino un quesito specifico, che interessa uno studente della Federico II il quale ha telefonato in redazione. Il ragazzo ha superato cinque esami a Lettere, ma vorrebbe trasferirsi a Psicologia. Può partecipare al test di selezione ed eventualmente lo superasse, potrebbe chiedere la convalida di qualche esame. Risponde Sarracino: "certamente, se sono esami comuni ai nostri, vale a dire Sociologia, Pedagogia generale, Antropologia culturale, Storia della filosofia antica e contemporanea".



## Scienze Ambientali al Navale

150 posti disponibili, prove il 2 ottobre. Cinque anni, 28 esami e due indirizzi: le caratteristiche del Corso di Laurea

150 più altri 10, per i cittadini stranieri, i posti disponibili per il Corso di Laurea in Scienze ambientali attivato presso la Facoltà di Scienze Nautiche al Navale per il prossimo anno accademico.

Il Corso di Laurea è organizzato in 5 anni, con 28 esami, suddivisi in un triennio formativo di base e un biennio di indirizzo. La frequenza ai corsi di laboratorio è obbligatoria e durante il triennio gli studenti devono dimostrare attraverso un colloquio la conoscenza pratica e la comprensione di una lingua straniera di rilevanza scientifica. Tutto questo per garantire al laureato in Scienze ambientali una solida cultura, basata sulla interdisciplinarietà, nel settore ambientale con capacità organizzativa per la gestione delle risorse e dei sistemi ambientali.

Le attività didattiche articolate in semestri inizieranno il 12 ottobre prossimo. Gli studenti che aspirano ad iscriversi a Scienze Ambientali devono presentare dal 1° al 30 settembre alla Segreteria del Navale (via Acton 38), la domanda di partecipazione alla selezione su apposito modulo, corredata dal certificato (o copia autentica) del diploma, con la



ricevuta del versamento di £. 20.000.

La prova di selezione si svolgerà mercoledì 2 ottobre alle ore 9.00 presso la sede centrale del Navale, dove i candidati si dovranno recare muniti di valido documento di riconoscimento. La prova consisterà in un test a risposta multipla su argomenti di fisica, chimica,

matematica, biologia ecc.. secondo i programmi delle scuole medie superiori.

La novità di quest'anno, è l'attivazione, accanto all'indirizzo Oceanografico di quello Atmosferico, reso possibile grazie all'adozione della tabella XXXV, necessaria per colmare nell'area campana una grossa lacuna di competenza specifi-

## Istituto Universitario Navale

### CORSO DI LAUREA A NUMERO CHIUSO

Facoltà di Scienze Nautiche

- Scienze Ambientali

### DIPLOMI A NUMERO CHIUSO

Facoltà di Economia

- Economia dell'impresa cooperativa e dell'organizzazione non-profit
- Economia ed amministrazione delle imprese
- Economia e gestione delle imprese
- Statistica ed informatica per la gestione delle imprese

ca nella moderna meteorologia, così come gli ultimi eventi catastrofici verificatisi in Campania hanno chiaramente evidenziato" spiega il prof. Giancarlo Spezie, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Ambientali. Ancora, è stato approvato dal Consiglio di Corso di Laurea e dal Consiglio di Facoltà di Scienze Nau-

tiche "l'attivazione di un corso di perfezionamento post-laurea in Scienze dell'Ambiente Marino-Sistema Mediterraneo della durata di 3 mesi che si svolgerà al Navale". Il corso è rivolto ai laureati in Scienze Nautiche, Scienze Ambientali, Ingegneria, con i requisiti come richiesti dal Bando.

Grazia Di Prisco

Parte un nuovo Diploma. A quota quattro le minilauree attivate al Navale. Quasi 700 richieste lo scorso anno per 300 posti disponibili. A numero chiuso ma niente prove di ammissione

## DAL TURISMO ALLE ORGANIZZAZIONI NON-PROFIT

Salgono a quattro i Diplomi Universitari attivati all'Istituto Universitario Navale. Il nuovo nato è la minilaurea in **Economia dell'impresa cooperativa e dell'organizzazione non-profit**. Questo corso, assente finora nel Meridione, nasce come risposta alla crescente domanda di competenza e professionalità nel campo della gestione di un settore, il non-profit, in forte crescita e che promette grandi prospettive occupazionali. Di durata triennale, prevede 15 esami e sarà a numero chiuso: 100 i posti disponibili. Per il prossimo anno accademico sarà attivato solo il I anno, e avrà lo scopo di formare dirigenti e manager di medio ed alto livello per la gestione delle imprese cooperative e le organizzazioni non-profit.

Accanto alla novità, il Navale ripropone tre consolidati Diplomi, tutti a numero chiuso: **Economia ed amministrazione delle imprese**: 100 i posti disponibili, più altri 50 per gli studenti che abbiano il titolo di Ragioneria o di Perito Commerciale, in base alla convenzione esistente con il Collegio dei Ragionieri e dei

Periti Commerciali dei distretti giudiziari dei Tribunali di Napoli, Campobasso ed Isernia. Questo corso mira a fornire una preparazione idonea per l'inserimento nei quadri intermedi e dirigenziali delle imprese.

**Economia e gestione dei servizi turistici**: 100 i posti disponibili per accedere ad un diploma di sicuro successo occupazionale, specialmente nel Mezzogiorno e ora che la relazione della Banca d'Italia indica il turismo come uno dei settori, insieme a quello dei trasporti ed alla industria manifatturiera, in forte crescita e con grandi possibilità occupazionali in Campania.

**Statistica ed informatica per la gestione delle imprese**: con disponibilità di 50 posti, mirati a soddisfare adeguatamente le moderne esigenze delle imprese.

Ben 672 furono lo scorso anno le domande di ammissione per questi Diplomi, chiaro segnale che questo tipo di preparazione a metà strada tra un normale corso universitario ed una formazione altamente specifica incontra i favori e le speranze occupazionali di

molti giovani. In particolare il corso che ha registrato le maggiori preferenze è stato quello in Economia e Gestione dei Servizi Turistici con 356 domande presentate. 299 invece, le richieste per il corso di diploma in Economia e Amministrazione delle Imprese, e 87 quelle per il diploma in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese. Quest'anno poi la presenza del quarto Diploma farà sicuramente lievitare le richieste.

### L'ammissione è per titoli

L'ammissione ai corsi sarà stabilita tramite una graduatoria stilata con i seguenti criteri: voto di maturità in sessantesimi, età anagrafica (con preferenza ai più anziani), in caso di parità si procede al sorteggio. Gli interessati sono tenuti a presentare dal 1° al 25 settembre la domanda di ammissione su apposito modulo distribuito dalla Segreteria Studenti, con il certificato di diploma e ricevuta di versamento di £. 20.000. La Segreteria compilerà in base ai criteri la

relativa graduatoria che verrà pubblicata il 28 settembre. A seguito della pubblicazione sei giorni di tempo per iscriversi pena la decadenza. Tutti i candidati collocati oltre il numero dei posti disponibili potranno presentarsi il 12 ottobre alle ore 10.00 in via Acton 38, in un'aula che verrà opportunamente indicata, muniti di vali-

do documento di riconoscimento per l'assegnazione degli eventuali posti risultati liberi secondo scorrimento della graduatoria, con l'impegno del candidato ad iscriversi entro il 17 ottobre, pena la decadenza. Il Consiglio di Facoltà considererà l'eventuale riapertura dei termini ai fini della totale copertura dei posti disponibili.



**ATHENAEUM**

P.zza Portanova, 11 - (NA)  
(vicino università centrale)

Tel. e Fax 081260790

**APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI**

**TEST DI AMMISSIONE FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA**

**PREPARAZIONE:**

- Concorso Vigili Urbani Com. di Napoli
- Esami universitari

**ISCRIZIONE GRATUITA PRESENTANDO IL PRESENTE COUPON**



Le iscrizioni entro il 18 settembre

## All'Isef chi ama lo sport

660 gli ammessi Dal 1999 sarà un Corso di Laurea. La parola al Direttore Giovanni Giordano Lanza

L'Istituto Superiore di Educazione Fisica volta pagina e si appresta a diventare un Corso di Laurea. Lo prevede esplicitamente il decreto legislativo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 giugno, attraverso il quale il Murst delibera che l'Isef di Roma ed i dieci Istituti di Educazione Fisica parificati esistenti in Italia - compreso quello di Napoli - si trasformino in facoltà, corsi di laurea e diplomi universitari a partire dall'anno accademico 1999/2000. Quello che inizierà il prossimo autunno sarà dunque l'ultimo anno dell'Isef diploma. **Gli ammessi ai corsi saranno 660, 330 uomini e 330 donne.** Di questi, 30 uomini e 30 donne saranno destinati alla frequenza dei corsi presso la sede di Potenza. Al concorso di ammissione possono partecipare i giovani di ambo i sessi che non abbiano superato, alla data del 31 dicembre '98, i 28 anni di età e che siano forniti di un titolo di istruzione media di secondo grado della durata di cinque anni. La domanda di partecipazione - redatta su carta legale ed indirizzata al Direttore - deve essere presentata



alla segreteria dell'Isef entro il **18 settembre**. Subito dopo la chiusura dei termini previsti i candidati saranno ammessi a sostenere la visita medica e le prove attitudinali. L'esame di concorso consiste in: valutazione dei voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di scuola media di secondo grado; una prova di educazione fisica in base ai programmi di educazione fisica per la scuola media di secondo grado; un tema per lo svolgimento del quale ciascun candidato dispone di un massimo di sei ore di tempo. I candidati che non supereranno la prova di educazione fisica non saranno ammessi alla prova di cultura

generale e saranno pertanto esclusi dal concorso. **La durata del corso di studi è di tre anni.** Sono però previsti corsi di specializzazione e di perfezionamento. **Le materie di studio** si possono dividere in discipline di base ed in discipline di indirizzo. Le prime comprendono, a titolo di esempio Anatomia umana applicata all'educazione fisica; Antropologia ed antropometria; Biologia con elementi di Chimica e Fisica; Fisiologia umana applicata all'educazione fisica; Medicina dello sport e pronto soccorso; Teoria, tecnica e didattica delle discipline natatorie. Sono previsti **tre diversi indirizzi:** Biologico applicativo; Storico letterario normativo; Tecnico didatti-

co. **La frequenza ai corsi è obbligatoria.**

Ma quali sono le **prospettive lavorative** di coloro i quali scelgono l'Isef? Risponde il prof. **Giovanni Giordano Lanza** - Direttore dell'Istituto e docente a Medicina "la didattica a scuola, l'attività motoria adattata ai disabili, l'attività manageriale nelle palestre, i cui direttori, nel futuro, necessariamente dovranno essere in possesso di un diploma Isef, le attività tecnico sportive".

Un problema di stringente attualità, nella prospettiva della trasformazione in Corso di laurea, diventa quello di gestire la **transizione. Le matricole del diploma del prossimo anno potranno, nel 1999/2000, op-**

**tare per la laurea?** Saranno loro convalidati alcuni esami? Oppure sarà stabilita la possibilità di integrare il diploma al termine dei tre anni con un altro anno di studi e di conseguire quindi la laurea in successione, rispetto al diploma? Risponde **Giordano Lanza** "credo che sarà necessario promuovere uno o più incontri con i colleghi degli altri Isef italiani, allo scopo di delineare le strategie più idonee a governare la fase di transizione". Un dato sembra però certo nel momento in cui diventerà Corso di laurea, l'Isef sarà riservato ad un numero di studenti nettamente inferiore, rispetto a 660 ammessi oggi alla frequenza del diploma.

### Tasse: tre fasce all'Isef

Quanto pagheranno gli studenti che il prossimo anno si immatricoleranno al 1° anno dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica? Saranno tre le fasce di contribuzione prevista, spiega il dottor D'Aponte, in amministrazione.

Per ciascuna, ecco gli importi da pagare. Si versa in due rate: la prima all'atto dell'iscrizione; la seconda, a saldo del totale, entro il 31 marzo 1999.

	I rata	II rata	Tassa regionale	Totale
I Fascia:	700.000	246.000	120.000	1.066.000
II Fascia:	700.000	303.600	120.000	1.223.600
III Fascia:	700.000	561.500	120.000	1.381.500

## Stoà: per chi vuole imparare da manager



Vecchi e nuovi allievi s'incontreranno a Stoà il **23 e 24 luglio**, quando a Villa Campolieto gli studenti del Master in Business Administration (MBA) che sta per concludersi presenteranno i risultati del Project Work che hanno svolto presso aziende italiane e straniere negli ultimi due mesi. Vecchio e nuovo - dicevamo - perché in quella occasione saranno presenti anche gli allievi del Master di cui inizieranno i percorsi il 13 luglio. Non è una scelta casuale, quella di favorire l'incontro tra allievi di anni diversi. Dal confronto con le esperienze e con i risultati ottenuti dai colleghi che li hanno preceduti, infatti, i nuovi allievi hanno la possibilità di trarre spunti interessanti e riflessioni che torneranno loro utili nel prosieguo del Master. Alla presentazione dei risultati del Project Work intervengono i docenti della faculty di Stoà ed i referenti delle aziende presso le quali gli allievi del Master hanno svolto il loro periodo di stage.

Stoà è nata nel 1988 ed attualmente è considerata una delle **prime dodici Scuole di Master in Italia**. L'obiettivo che si prefigge è quello di creare giovani manager per la crescita culturale ed economica del Mezzogiorno, attraverso la costituzione di un centro di eccellenza della cultura manageriale nel Mezzogiorno, in un'ottica internazionale. Si propone una vocazione meridionalistica, che si esplica attraverso la costituzione di un nucleo di studiosi

(docenti e ricercatori) in grado di contribuire, con l'attività di studio, di ricerca e di docenza, allo sviluppo della cultura aziendale, in particolare allo sviluppo di una nuova imprenditorialità meridionale. Contemporaneamente, Stoà considera il processo in atto di internazionalizzazione dell'economia come uno dei principali elementi caratterizzanti la gestione aziendale nei prossimi anni. Di conseguenza, l'internazionalizzazione permea tutte le attività della scuola. La strategia utiliz-

zata è quella di offrire agli allievi, oltre ad una solida preparazione teorica, l'opportunità di incrementare il loro bagaglio di esperienza attraverso progetti operativi e lo studio di casi aziendali. **Scuola post laurea**, Stoà dura in media 14 mesi a tempo pieno. Gli allievi sono in totale 100, divisi in due Master da 50 iscritti ciascuno ogni anno. Rispetto ad altre scuole di questo tipo, dunque, dove classi di 70-80 studenti non costituiscono un'anomalia, Stoà offre una dimensione didattica-

mente più corretta. Sono due i Master organizzati da Stoà. Il **Master in International Development (MID)** è nato nel 1993, dalla collaborazione con l'Istituto Orientale. Forma una figura professionale orientata ad inserirsi nel mondo produttivo dei paesi di nuova industrializzazione e nei paesi dove è in corso la transizione all'economia di mercato, oltre che negli organismi nazionali ed internazionali con funzioni connesse al sostegno dello sviluppo economico. Lo

dirige **Rita Di Leo**, dell'Università la Sapienza di Roma. Il **Master in Business Administration (MBA)** si propone invece lo sviluppo di professionalità coerenti con i bisogni di un mercato del lavoro che richiede sempre più ai suoi protagonisti capacità di analisi, previsione, decisione ed adattamento. Direttore è **Paolo Guerrieri**, della Università La Sapienza di Roma. La didattica si articola in vari settori. Docenza, tutoraggio, testimonianze e coordinamento rappresentano altrettante forme di intervento attraverso le quali i docenti del Master accrescono le competenze degli allievi. Poi ci sono i Project Work, vale a dire una opportunità per sperimentare tecniche e metodologie apprese e per immergersi in realtà aziendali.

La scuola è organizzata in una serie di **Dipartimenti** Agribusiness, diretto dal professor **Renato Mele**, dell'Università di Salerno. Banche e servizi finanziari, diretto da **Adriano Calvelli**, docente all'Orienteale, Cooperazione allo sviluppo, di cui è direttore **Alessandro Triulzi**, professore dell'Orienteale; Political Management e Pubblica Amministrazione, diretto da **Mauro Calise**, docente alla Federico II. Creazione d'impresa, guidato dal professor **Vincenzo Maggioni**, della Seconda Università di Napoli; International Business Management. Per informazioni telefonare allo **0817882111**.

### Iniziativa Cral Federico II

#### In visita alla Galleria Borghese di Roma Tennis: attesa per il Campionato Nazionale

Un'occasione da non perdere per i soci del Cral Federico II: il **12 luglio** escursione romana per la visita alla **Galleria Borghese**. Attenzione: occorre affrettarsi a prenotare perché c'è disponibilità di soli 50 posti. E veniamo ai costi: gli adulti pagheranno 45 mila lire, la quota comprende trasporto in autobus, visita con guida alla Galleria e il pranzo; prezzo scontato per i ragazzi con meno di diciotto anni: 35 mila lire.

Per iscriversi telefonare alla sede del Cral al 0815477359, oppure presso la Facoltà di Ingegneria telefonare il martedì alla signorina Daniela o al Sig. Vitagliano al 7882340; ancora, a Medicina di via Pansini telefonare al Sig. Antonio Monti al 0817463437.

In fermento anche il settore sportivo del Cral. Si è concluso il 25 giugno il **II Torneo di tennis**. Le gare, svoltesi presso il Cus Napoli di via Campagna, hanno visto impegnati una quarantina di atleti. **Guido Gargiulo** (Il Policlino) si è aggiudicato la vittoria del singolare contro **Giovanni Betta** con 6-4, 7-6, mentre il doppio ha visto prevalere la coppia **Mario De Cato** (Ufficio Affa-

ri Speciali) - **Raffaele Paccone** con 6-4, 6-1 contro il prof. **Carlo Luponio** (Ingegneria) e **Giuseppe Di Valo** (tecnico ad Ingegneria). Premi per tutti, una parte offerta da College Store l'azienda che cura il merchandising dell'Ateneo Federiciano. Ai partecipanti in omaggio un cappellino con il marchio dell'università ed ai vincitori, a scelta, una felpa, una polo, un borzone o uno zaino o, ancora, il puntatore laser. Sempre con la griffe Federico II.

C'è grande attesa per l'appuntamento di settembre (dal 3 all'8), quando si presso il Centro Estivo Monte Faito di Vico Equense, si svolgerà l'undicesimo **Campionato Nazionale di tennis maschile e femminile**, organizzato dall'Associazione Nazionale Circoli Universitari (ANCIU) mediante il Cral Federico II. Nutrito il programma della convention che vedrà presenti oltre cento giocatori, ospitati presso la struttura sportiva (quattro campi da tennis, due piscine, campi di calcetto di basket di volley di bocce, parco giochi per bambini, solarium e bar) e alloggiati presso gli alberghi del Faito.

## L'Università si autovaluta

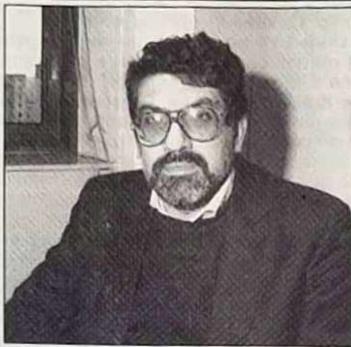
## Economia per efficienza è seconda solo a Giurisprudenza

Nuclei di Valutazione su ricerca e didattica: ne parliamo con il prof. Marrelli

L'Università che non ti aspetti. In tempi in cui "valutazione" ed "efficienza" sono una sorta di parole d'ordine, si scopre che c'è uno studio attendibile per valutare l'attività didattica e scientifica che viene proprio dall'Ateneo Federico II. L'autonomia finanziaria è anche questo. Con l'aiuto del prof. Massimo Marrelli, docente di Scienza delle Finanze ad Economia, abbiamo ricostruito alcuni passaggi di una vicenda che coinvolge il mondo universitario partenopeo per intero.

"I due Nuclei di Valutazione, per la produzione scientifica e l'attività didattica, interni all'Ateneo sono nati nel '97 - spiega il docente, che ne è stato membro - su invito del Ministero. All'epoca infatti i Nuclei di Valutazione, al contrario di adesso, non erano ancora obbligatori. Il primo, quello sulla produzione scientifica, si è poi suddiviso in due sottounità, per così dire: il primo ha valutato i dipartimenti scientifici ed il secondo quelli umanistici. Ci sono stati anche alcuni problemi riguardanti i criteri utilizzati, che data la diversità disciplinare non hanno potuto essere del tutto omogenei, sebbene un notevole sforzo per renderli il più possibile simili sia stato fatto".

Sono essenzialmente due i criteri che sono stati adottati per la valutazione. Il primo, cosiddetto "per evaluation", si traduce in pratica in un comitato di saggi, che super partes danno un giudizio sulla produzione scientifica. Una tecnica discrezionale, che - come ha precisato il docente - ha vantaggi e svantaggi. Da un lato consente una



Il prof. Marrelli

maggiore flessibilità e una migliore accuratezza, perché tende a valutare il lavoro svolto a prescindere dalla cassa di risonanza, ma dall'altro ha un costo elevatissimo e comporta il rischio che il giudizio soffra di influenze esterne. L'altro si basa sulla tecnica dei "citation scores", vale a dire su indicatori automatici preconstituiti che attribuiscono un peso ex ante a ciascuna categoria di pubblicazioni. Quest'ultima è stata proprio la tecnica utilizzata per la valutazione dei Dipartimenti scientifici, mentre per quelli umanistici si è utilizzato un criterio "misto", non essendo disponibili le banche dati.

"Alla fine è stata stilata una graduatoria interna - prosegue il prof. Marrelli - che però ha poco significato perché mette a confronto dipartimenti con un'evidente diversità disciplinare. Molto più interessante a mio avviso è

un tipo di ricerca che lo ho fatto a titolo personale (via Internet, e che viene svolta dal Ministero) e che consiste nel mettere a confronto su scala nazionale dipartimenti della stessa area disciplinare. Ebbene i dipartimenti della nostra facoltà, fatta eccezione per quello aziendale, che si colloca leggermente peggio, secondo un punteggio ottenuto con il criterio del "citation scores" occupano una posizione in graduatoria compresa fra il secondo e il sesto posto".

Soffre ancora di qualche incompletezza invece lo studio sulla didattica. Qui sono state fatte due operazioni. La prima ha riguardato la rendicontazione delle risorse in base alle misure di output. La seconda si è realizzata nella distribuzione di questionari agli studenti per cercare di misurare il grado di soddisfazione e di efficacia. La prima parte è stata già pubblicata. "La seconda - precisa sempre il docente - soffre di un elemento casuale, perché dati i tempi dell'operazione non sono stati presi in considerazione i corsi compatti che si sono tenuti nel primo semestre. I risultati comunque dicono, con la cautela del caso, che la facoltà di Economia si colloca al terzo posto dei corsi di laurea del Federico II".

In questo discorso potrebbe rientrare una nota a margine di particolare importanza. Collegata agli indicatori di efficacia, ma soprattutto al concetto di costo standard, resta aperta la questione della ripartizione del fondo di riequilibrio a livello di Ateneo. La Commissione d'Ateneo (presieduta

dal pro-Rettore, il prof. Ovidio Bucci, docente di Ingegneria), rileva il prof. Marrelli, ha completamente travisato i criteri fissati dalla Commissione tecnica della Spesa Pubblica. L'idea è che ciascuna università si vedrà assegnate risorse sulla base del costo standard per studente moltiplicato per il numero di studenti. Ora nella determinazione di tale costo attraverso una serie di manipolazioni si è arrivati a fissare un rapporto di 2,8 fra uno studente di facoltà scientifiche e uno di facoltà umanistiche.

"Gli economisti pistoleros sono nati prima degli ingegneri pistoleros. In altri termini ciò vuol dire che si guardano i criteri di determinazione che si vogliono adottare nel Federico II sono chiaramente in contrasto con quelli fissati dal CTSP. Per di più, anche se contro ogni logica si volessero accettare, sotto il profilo giuridico coerenza vorrebbe che uno studente di facoltà scientifiche rispetto ad uno di facoltà umanistiche, paghi contributi per una somma pari allo stesso rapporto fissato per l'assegnazione dei fondi di riequilibrio. Personalmente posso capire che possano aver bisogno di maggiori risorse, ma il modo per farlo non è certo quello di manipolare i criteri. Oltretutto se teniamo conto degli indicatori di efficacia (quanto costa laureare uno studente, numero dei laureati per docente, etc.) scopriamo che dietro Giurisprudenza, che risulta da questo punto di vista la migliore in assoluto, c'è la facoltà di Economia seguita a notevole distanza da Ingegneria".

Gianni Aniello

## Un Master per qualificarsi

Parte la terza edizione del Mef ad Economia

Un master per qualificarsi. E' l'idea alla base del MEF (Master in Economia e Finanza) organizzato dal Dipartimento di Teoria e Storia dell'Economia pubblica del Federico II in collaborazione con il Consorzio Arpa. Giunto alla terza edizione, il Master si rivolge a laureati in Economia, Ingegneria, Matematica, Scienze Politiche e Statistica che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 108 ed abbiano mantenuto una votazione media degli esami di profitto non inferiore a 28/30.

"La logica veramente importante del master è quella di fornire una buona preparazione nel campo economico-finanziario, in previsione di una nuova accelerazione nella già forte espansione che stanno conoscendo i mercati finanziari. In particolare anche l'Italia sarà fortemente interessata dal fenomeno quando saranno costituiti i fondi pensione: in previsione la formazione indirizzata ai mercati finanziari è un profilo che verrà sicuramente richiesto dal mercato del lavoro." - ha spiegato il direttore del MEF, il prof. Alfredo Del Monte, durante la presentazione che si è tenuta mercoledì 23 giugno, nell'aula C1 del complesso universitario di Monte Sant'Angelo. Il MEF, ad ogni modo, precisano i docenti del comitato scientifico (che oltre dal prof. Del Monte è composto dai professori Antonio Cristofaro, Riccardo Martina, Tullio Jappelli e Marco Pagano) si propone di fornire anche una preparazione ade-

guata a chi intende proseguire gli studi con un dottorato di ricerca in Italia o all'estero. Requisiti indispensabili per l'ammissione sono una buona conoscenza della lingua inglese ed una conoscenza di livello intermedio di micro e macroeconomia, statistica e matematica. I posti disponibili sono in numero di venti e la selezione verterà oltre che sui titoli su un esame che si terrà il primo ottobre 1998 alle ore 10, presso il dipartimento di Teoria e storia dell'economia pubblica. Le domande di ammissione devono pervenire entro il 30 settembre alla segreteria del medesimo dipartimento (tel. 081/675309, dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 13; fax 081/7663540). I moduli per la domanda e le informazioni sono disponibili anche alla pagina WEB <http://www.unina.it/MEF.html>. Il costo di iscrizione è di 8 milioni, ma per coloro che non avranno ottenuto borse di studio verrà offerto un contributo parziale di 6 milioni e mezzo. Il MEF abbraccerà un arco di nove mesi. In relazione all'ammissione, i requisiti di voto non sono troppo rigidi? - la domanda di uno studente durante la presentazione. "Anch'io credo che una valutazione leggermente più bassa non stia ad indicare un percorso formativo sostanzialmente diverso" - ha risposto il prof. Riccardo Martina - "Per questo motivo l'anno prossimo vedremo di fissare dei limiti più ampi da questo punto di vista".

## Il pubblico che funziona

Una indagine degli studenti del corso di Economia e gestione delle imprese di pubblici servizi

Alla scoperta del pubblico che funziona. Questo il senso dell'indagine condotta ed elaborata dagli allievi del corso di Economia e gestione delle imprese di pubblici servizi (EGIPS) tenuto dalla prof. Rosalba Filosa Martone. Cinque gruppi di studenti che sono andati ad operare sul campo per circa un mese e mezzo: oggetto dell'indagine il CUS Napoli (Centro Universitario Sportivo), il consultorio di Fuorigrotta dell'ASL Napoli 1, due scuole materne ed elementari situate in realtà "difficili" come San Giorgio a Cremano e San Giovanni a Teduccio, la raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Quarto.

I risultati sono poi stati presentati venerdì 19 maggio nell'aula A3 di Monte Sant'Angelo.

"L'iniziativa si proponeva di realizzare diversi obiettivi, tutti di una certa importanza" - spiega la prof. Martone - "Da un punto di vista didattico abbiamo cercato di valorizzare l'aspetto applicativo oltre che la teoria, in modo che i ragazzi potessero maturare una propria personale esperienza, nell'ottica di un corso che si propone un trasferimento di capacità e non solo di informazioni. D'altro canto c'era e c'è tuttora l'esigenza di cambiare la visione e la mentalità sulla pubblica amministrazione, scoprendo la parte che funziona".

Metodologicamente la ricerca aveva lo scopo, attraverso un'analisi degli ambienti interno ed esterno, di evidenzia-

re gli elementi alla base del successo e valutarne la "trasferibilità". Un "successo" che comunque non nasce solo dal rapporto fra aspettative degli utenti e percezione della qualità dei servizi resi, ma che vanta alcuni dati "oggettivi". Così forte è stata l'affermazione contro l'evasione scolastica a San Giovanni, mentre per quanto riguarda i servizi resi ai disabili e non, un giudizio molto positivo è stato espresso dagli utenti a San Giorgio. Efficiente è risultato anche il Cus Napoli, con un'offerta di ben 35 discipline sportive. Grande consenso anche per il consultorio di Fuorigrotta, capace di incidere profondamente nel tessuto sociale, e la raccolta differenziata nel comune di Quarto.

"E' stato molto interessante perché abbiamo toccato con mano la realtà" - dice Pietro Pennimpeo, uno degli studenti che si sono occupati del consultorio di Fuorigrotta - venendo a contatto con enti ed organizzazioni di cui molti di noi non avevano idea. Ma anche lavorare in gruppo credo sia stata un'esperienza molto formativa".

"Ritengo che uno degli obiettivi del project work era quello di farci acquisire tecniche e capacità di analisi" - ribadisce Gianluca Vaccaro, che ha relazione sul Cus Napoli - "Mi pare un tentativo perfettamente riuscito anche in relazione alle problematiche sull'organizzazione".

Gianni Aniello

Il questionario di valutazione compilato dagli studenti di Marketing promuove il docente e la formula del corso. Molto apprezzato il contatto con il mondo delle aziende

## Cercola e gli studenti: un amore corrisposto

Se la valutazione fosse stata espressa con i voti accademici, sarebbero fioccati molti trenta e trenta e lode. Gli argomenti trattati, i docenti, le testimonianze aziendali, i libri di testo, finanche l'orario (eppure si è seguito anche di sabato): piace tutto, tranne qualche eccezione, ai duecento studenti di Economia, III e IV anno (cattedra A-L) - ma c'è anche qualche allievo di Ingegneria Gestionale e di Sociologia -, del corso di Marketing. Un bel successo per il professor **Raffaele Cercola**: i risultati dei questionari di valutazione del corso di quest'anno compilati dagli studenti lo promuovono a pieni voti.

Un mix di esperienze soprattutto umane, entusiasmo e voglia di fare, un nuovo modo di guardare le cose, buoni consigli per il futuro, la capacità di lavorare in gruppo, un contatto anticipato con il mondo del lavoro: sono alcune delle risposte che gli studenti hanno fornito alla domanda "cosa ti porti a casa a fine corso".

Se gli studenti all'unanimità (il 100%) si dicono soddisfatti e molto soddisfatti del corpo docente, non da meno entusiasta di loro è il docente. "Ho un rapporto stupendo con gli studenti perché apprendo da una nuova generazione e perché continuano a darmi molti stimoli e voglia di continuare ad insegnare al Federico II e nel II Ateneo, nonostante i miei molteplici impegni", dice il prof. Cercola. Insomma si tratta di un amore corrisposto.

Chiaro nell'esposizione (solo il 7,1% di insoddisfatti), capace di creare una buona interazione in aula (il 70,5%), qualche neo relativo al materiale didattico (il 14,3% da una valutazione negativa): così vedono il professore gli studenti. Apprezzati pure i dottori **Enrico Bonetti** (ha tenuto due lezioni sulle assicurazioni) e **Gianluigi Furnari** (due lezioni sui processi), anche se non con le percentuali bulgare del docente. In particolare il dott. Furnari, probabilmente, dovrebbe affinare le sue capacità comunicative: il 35,9% è insoddisfatto dell'interazione in aula.

Nel complesso il corso risulta di interesse per i temi affrontati (soddisfazione per il 100%) e utile per il lavoro futuro (il 97,7%), mentre circa il 40% nutre qualche dubbio sui contenuti teorici e il 25% si esprime negativamente sul grado di approfondimento.

Una sorpresa per il docente "non hanno lamentato il peso di un lavoro fitto e non si sono lamentati della lezione al



Il prof. Cercola

**sabato**" (i corsi si sono svolti il giovedì dalle 13.00 alle 14.00, il venerdì dalle 12.00 alle 14.00 e, appunto, il sabato dalle 11.00 alle 13.00). Sono favorevoli ad un'articolazione non rigida degli argomenti "la maggioranza accetta questa visione di un management dal volto umano", sono "molto soddisfatti per il clima dell'aula", con "un 11,4% spiega Cercola - i primi della classe, un pò insofferenti".

### Le testimonianze aziendali

E veniamo alla parte caratterizzante il corso: le testimonianze aziendali. All'unanimità gli studenti apprezzano

	Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto
<b>I contenuti del corso</b>	2,3%	09,1%	54,5%	34,1%
<b>Il processo di formazione</b>	-	09,8%	70,7%	19,5%
<b>Il corpo docente</b>	-	-	68,2%	31,8%
<b>I convegni</b>	2,3%	16,3%	62,8%	18,6%
<b>Le testimonianze aziendali</b>	-	-	43,2%	56,8%
<b>Le altre testimonianze</b>	5,1%	33,3%	51,3%	10,3%
<b>Il corso nella sua globalità</b>	-	02,3%	68,2%	29,5%

la possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro, attraverso manager, consulenti, amministratori di aziende. "Ai giovani bisogna dare qualificazioni ma anche futuro. Nei corsi e nei seminari bisogna fornire riferimenti teorici ma anche creare opportunità di lavoro", puntualizza Cercola. E che il placement (posizionamento) degli studenti sia la scelta giusta, lo confermano i dati: almeno 30-40 laureati del docente sono occupati in aziende di primo piano: Omnitel e Telecom (l'attenzione sulla telefonia della cattedra non è casuale "il settore è in espansione. Ora con il terzo gestore occorreranno migliaia di

diplomati e laureati", conferma Cercola), Procter & Gamble, Mc Kinsey, Borsa Consulting Group, Colgate, Danone, Aeroporti di Roma. Segnali interessanti anche per gli studenti, per i quali sono in cantiere "stage, già da questa estate, presso l'Omnitel, società calcistiche e la Fgci".

Nomi di calibro tra i relatori invitati a raccontare le aziende dal di dentro: **Celli**, Direttore generale della Rai; **Illy**, Amministratore delegato della Illy S.p.a.; **Novari**, Direttore commerciale della Omnitel; **Foi**, Direttore area sud della Omnitel; **Ugliano**, Responsabile immagine dell'Abacus; **Testa**, Presidente dell'Anm;

**Fiore**, Consulente manager Mc Kinsey; **Passero**, Amministratore delegato Finanza e Futuro. Sono stati Passero e Novari a riscuotere più consensi da parte degli studenti, mentre Fiore della Mc Kinsey, società top della consulenza, non è piaciuto al 18 per cento degli studenti.

Una novità del corso di quest'anno: due incontri di lezioni non tecniche le **Testimonianze personali** volute "per ampliare l'orizzonte di visione, di prospettive di percezione - dice Cercola - Sono stati invitati un filosofo della scienza ed uno psicologo che però operano entrambi nelle aziende: **Oscar Nicolaus** che è in Omnitel e **Gianluca Becchi** consulente Unilever, Enel, Omnitel". Nicolaus ha riscosso un gradimento maggiore nell'uditorio che Becchi. Insomma è "una iniziativa da migliorare ma che ho intenzione di riprendere l'anno prossimo".

Altra novità, '98 i convegni, passibili anch'essi di miglioramento. Non è andato bene quello sul marketing territoriale tenutosi nell'ambito di Euripe "perché difettava di un filo conduttore", meglio quello in marketing dei beni culturali che si è svolto a Roma, tranne "però alcuni interventi non specifici". Apprezzato dagli studenti il terzo con le società sportive di calcio alla Mostra d'Oltremare che ha visto la partecipazione del Presidente della Fgci Carrao, della Nike, di cinque amministratori di società di calcio che fanno marketing. Un ultimo sguardo ai libri di testo. Una scelta anche questa azzeccata visto che di "molto insoddisfatti" non se ne sono registrati, tranne qualche scontento relativamente alla variabile "articolazione". I libri sono completi, aggiornati, chiari: il positivo verdetto degli studenti.

## LE TESTIMONIANZE DEGLI STUDENTI

Alcune risposte al quesito: Cosa "ti porti a casa" a fine corso?

-Un nuovo modo di guardare le cose! Thank you! Se non fosse troppo tardi, avrei voluto anche fare la tesi in Marketing, ma pochi (giustamente) saranno i fortunati.... d'altronde ho capito (grazie a questo corso) che d'ora in poi, se voglio fare qualcosa, dovrò impegnarmi al massimo. Ciao.

-Una forte motivazione, un accresciuto buon senso e buoni consigli per il futuro. Insomma la "valigetta" comincia a riempirsi.

-Mi porto una buona impressione del corso che (insieme a quello di Organizzazione aziendale) non mi è sembrato una semplice spiegazione chiarificatrice del testo.

-Tanto entusiasmo e voglia di fare, oltre ad un bagaglio di conoscenze, informazioni, che a differenza di altre nozioni assimilate in passato, non verranno accantonate ma coltivate! Grazie!!

-Il desiderio di voler fare una tesi in Marketing. Consapevolezza dei miei limiti e delle competenze per poter lavorare in futuro in azienda. Voglia di fare.

-Una visione delle cose rinnovata e la voglia di seguire il corso anche l'anno prossimo.

-L'importanza del cambiamento. Avere metodo. Maggior contatto con il mondo del lavoro.

-Conoscenza, metodi e strumenti di Marketing. Un'idea parziale del mondo del marketing applicato in grosse aziende. Il piacere di aver conosciuto una persona che veramente crede in quello che fa (spero un bel voto).

-Un bagaglio di idee da sviluppare affinché si possa agire in un campo d'azione nuovo nel migliore dei modi.

-Maggiori conoscenze non solo nel campo del Marketing, una delle realtà aziendali, maggior apertura mentale.

-Importanza del cambiamento. Contatto con il mondo del lavoro. Consapevolezza di quanto valiamo. Essere produttivi.

-Una passione per il Marketing e l'aver capito che si deve essere più attivi, anzi direi pro-attivi.

-Fare azienda non in senso restrittivo ma a livello più ampio: grande peso alla variabile culturale, all'aspetto sociologico e comunicativo.

-Maggiore conoscenza e idee molto più chiare sul meraviglioso mondo del marketing.

-Una maggiore capacità di analisi e ragionamento utile in tutti i campi. Una mentalità nuova e vincente.

-Un mix di esperienze (soprattutto umane).

-La capacità di lavorare in gruppo, di interagire, di relazionare, di non studiare solo sui libri, di aprirsi al mondo esterno.

-Idee molto più chiare, molta motivazione e il piacere di studiare le materie aziendali.

-Ho accresciuto il mio bagaglio di conoscenze/competenze, sviluppando una nuova capacità di ragionare nell'affrontare la risoluzione di problematiche non solo legate alla gestione d'impresa ma riconducibili a qualsiasi altra esperienza di vita (professionale e non).



Un lavoro ai fianchi, costante, poco appariscente, scarse concessioni alle tentazioni della 'vetrina'. Una politica silenziosa, lontana dai clamori. L'obiettivo: interessare una rete di rapporti con il mondo del lavoro - attraverso convenzioni, stage - affinché si consolidi il Corso di Laurea e maggiori opportunità occupazionali si possano schiudere per i giovani laureati.

"In breve tempo due nostri laureati hanno trovato lavoro, alcuni studenti sono in giro per stage: sembrano dati scarsi, invece è già qualcosa che giustifica il nostro impegno formativo, il percorso scientifico e culturale, le scelte operative che, silenziosamente, come Dipartimento, stiamo assumendo", afferma il prof. **Riccardo Mercurio**, Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale.

**Marta Feltrin**, 21 anni, studentessa in Economia Aziendale con perfetta conoscenza della lingua tedesca e un'ottima media, competenze in campo organizzativo e marketing, è ora a Francoforte per uno stage alla Merloni; **Paola Perillo**, 24 anni, laureata con il massimo dei voti e la lode, è già in organico alla Merloni, anch'essa nella città tedesca. Sono due

## Assunzioni e stage per laureati e studenti Economia a piccoli passi produce lavoro

esempi di come sia possibile "collocare nel lavoro i giovani". Ma, specifica Mercurio "occorre incrementare le opportunità. Noi abbiamo anche l'esigenza di formare un laureato interessante per le aziende italiane". La necessità di dotare gli studenti di un bagaglio di conoscenze aggiornate ed appetibili sul mercato, ha guidato, ad esempio, la scelta del Dipartimento di istituire una cattedra a contratto quadriennale in Sistemi informativi aziendali. Intuizione che ha già dato i suoi risultati: gli studenti con il prof. **Marcello Martinez** (ne davamo notizia sullo scorso numero di Ateneapoli) si sono avventurati sulle 'autostrade dell'informazione', producendo la ricerca "Analisi di Benchmarking dei siti web delle principali società italiane", che ha preso in esame ben 419 società. Un utile strumento di apprendimento delle tecnologie informatiche per l'uso di Internet.

L'attenzione verso le esigenze delle aziende è comunemente ricambiata. Il Vice presidente dell'Unione Industriali **Zigon** e l'ing. **Fedele**, Presidente dell'API, hanno chiesto al Dipartimento l'istituzione di un nuovo Diploma di laurea in **Gestione ed Organizzazione delle piccole e medie imprese** allo scopo di formare una nuova figura professionale polivalente, specializzata. Indicazione recepita, ora la laurea passa il vaglio del

Consiglio di Amministrazione. Il Dipartimento si apre anche all'Europa accogliendo studenti Erasmus. Ed è stata così calda l'ospitalità che un giovane studente spagnolo poi manager ha deciso di restare a Napoli. Stesso feeling con la città per due studentesse francesi che per un anno presso il Dipartimento, hanno condotto una ricerca sull'attività ferro-tranviaria - con studi anche alla Ansaldo - Fitti rapporti istituzionali esteri

del Dipartimento con il Portogallo e l'Irlanda su possibilità di sviluppo dell'Agenzia Italia. Stretti anche i contatti con altre realtà accademiche italiane. Con il Politecnico di Milano si è avviato un **Master in Scienze del trasporto pubblico locale**, di cui Mercurio è coordinatore per l'area aziendale; in fase di decollo a Roma anche un **Master in Progettazione e gestione dei servizi di trasporto** con l'Università di Napoli e l'ap-

porto di Arpa e le Ferrovie dello Stato dove Mercurio è responsabile dell'area aziendale e il prof. **Cascetta** dell'area trasporti. A breve l'avvio del corso di **Specializzazione in Management sanitario** al Federico II, coordinatore il prof. **Giancarlo De Riu** (Dipartimento di Igiene), **Vincenzo Giordano**, Direttore dell'Azienda Universitaria Policlinico, e Mercurio si occupa della parte aziendale.

## Marta, sei mesi a Francoforte per uno stage alla Merloni

E' da un mese in Germania per uno stage alla Merloni. Un'esperienza che nasce da un caso fortuito... e fortunato. **Marta Feltrin**, 21enne, studentessa al terzo anno di Economia Aziendale, un brillante curriculum - due terzi degli esami superati con la media del 27,5 - e, ciliegina sulla torta, una buona conoscenza del tedesco (l'ha studiato per tre anni al Goethe di Napoli) - elemento che ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla sua parte nelle selezioni - sperimenterà dal di dentro la vita di un'azienda per sei mesi. Per di più in un paese straniero.

Ma partiamo dall'inizio. Marta, una studentessa sprint - ha anticipato anche due esami caratterizzanti del suo piano di studi al primo semestre (Marketing e Strategie ed organizzazione aziendale) - chiede informazioni al professor **Riccardo Mercurio**, delegato di Facoltà per il programma Socrates/Erasmus, sulle borse di mobilità tra gli atenei dell'Unione Europa. Il docente le comunica la disponibilità di stage presso una consociata della Merloni a Francoforte. Requisiti richiesti: conoscenza del tedesco e studi in economia. Insomma, proprio quello che fa per Marta. La studentessa partecipa alla selezione che si è articolata in vari momenti (un colloquio telefonico per sondare la padronanza della lingua; poi un colloquio di gruppo a Milano con i soliti

test psicoattitudinali e, infine, un colloquio individuale) e viene scelta. Con lei una piccola pattuglia (partono in cinque) di giovani laureati e laureandi di varie università italiane (Trento, Fano, Ascoli); da Napoli con Marta c'è **Paola Perillo**, neo laureata, che da stagista è promossa sul campo con l'assunzione. Marta racconta da un mese ospite nella città tedesca, racconta "è un'esperienza altamente formativa, lo stage ha un taglio essenzialmente operativo, insomma è un vero e proprio lavoro", orario 8.00-17.00. Non a caso più che da un tutor, "dipendo dal mio capo".

Per questo momentaneamente sarà costretta ad interrompere il suo ruolino di marcia negli studi. La stagista napoletana si occupa della gestione dei flussi informativi tra due settori dell'azienda: il Costumer

Service e il Marketing.

Una full-immersion che le tornerà utile per la possibilità di apprendere come si lavora in un'azienda ma anche perchè avrà modo di verificare se la sua scelta di studio è proprio quella giusta - ricordiamo che è appena al terzo anno di università.

C'è una stretta corrispondenza - puntualizza Marta - tra la sua formazione universitaria, in special modo gli insegnamenti specialistici - e quello di cui si occupa in azienda. Ritiene che le siano stati forniti gli strumenti quantomeno "per capire".

Nessun problema di adattamento nella città tedesca (del resto in Germania c'era già stata un mese per perfezionare la lingua), un ambiente di lavoro giovane e stimolante. Sintetizziamo: ne vale proprio la pena!



CENTRO STUDI  
**NEW EUROPE**

Organizza con il patrocinio della Regione Campania

**Corsi Gratuiti di Inglese**

per i soci

**ORARI NON STOP**

- Insegnanti Madre Lingua
- Vari Livelli
- Attestato di frequenza
- Preparazione e sede per esami del Trinity College of London
- Cineforum
- Prestito libri e riviste
- Viaggi vacanze-studio in Inghilterra

Napoli - Chiostro Santa Chiara (P.zza Gesù) tel. 0815524976

Portici (Na) - Via Libertà, 67 (Parco Sapio) tel. 0817761008

annuali (ottobre - maggio)  
estivi (giugno - luglio)

## Terminali bloccati e caos

Giorni di panico a Giurisprudenza, quelli a cavallo tra la fine di maggio e la prima quindicina di giugno. Troppi terminali bloccati hanno causato file davanti alle uniche macchine disponibili. La denuncia viene dal consigliere degli studenti **Vittorio Pietropinto**, uno tra quelli che si sono attivati per risolvere la situazione. "Su tre terminali nella sede di via Marina ne funziona uno - ha detto Pietropinto -, alla centrale ne funziona un altro o forse un altro paio. Assurdo se si pensa che in questo periodo i ragazzi compiono tante operazioni, in primis la prenotazione degli esami. Nonostante la situazione sia stata tempestivamente segnalata al Ceda (Centro Elettronico Dati Amministrativi dell'Università) non sono stati evitati più di quindici giorni di file e caos in Facoltà".

Dopo le numerosissime proteste giunte anche da parte di tanti studenti, al momento in cui scriviamo sembra che la situazione sia avviata verso una lenta normalizzazione.



## Tesi: ora è possibile passare dalla tradizionale alla breve

Il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza si avvia stancamente ad onorare la pausa estiva. Nell'ultima seduta lampo (il 15 giugno scorso) del consesso composto da docenti e rappresentanti degli studenti si è infatti proceduto soltanto all'approvazione formale del regolamento delle tesi di laurea. Regolamento di cui vi abbiamo dato ampia informazione nei numeri scorsi e che dovrebbe entrare in

vigore quanto prima.

Fortemente voluta da tutte le componenti, questa carta è stata realizzata anche grazie al supporto tecnico del professor **Vincenzo Cocozza** e al forte spirito di collaborazione degli studenti in Consiglio di Facoltà. Il regolamento, si diceva, è stato dunque approvato nella interezza della bozza già da noi esaminata, in più ha trovato spazio un solo emendamento di non irrisolvibile portata.

La possibilità di svolgere una cosiddetta tesi "breve" sarà concessa anche a chi aveva già chiesto ed ottenuto una tesi tradizionale. Fondamentale questo passaggio del regolamento che sancisce (finalmente per iscritto) la prati-

camente totale interscambiabilità tra i due modelli di tesi. D'ora in poi, dunque, non ci sarà più una rigida divisione tra "tradizionalisti" e "brevisti", potendo, lo studente, trovare sicuro approdo su entrambe le sponde, a sua insindacabile scelta. Questa disposizione fa il paio con quell'altra, altrettanto importante, che prevede la possibilità di prorogare i termini di decadenza delle tesi a modello differenziato. Con la possibilità di allungare i tempi di lavoro, i testisti brevi vengono dunque posti con maggiore decisione sullo stesso piano dei loro colleghi assegnatari di tesi tradizionali. Probabilmente il C.d.F. si riunirà un'ultima volta il prossimo 20 luglio.

## Polemiche agli esami di Economia Politica

Ancora polemiche roventi in Facoltà per la denuncia di uno studente lamentatosi di aver trovato sulla sua strada un professore troppo dispotico e poco propenso al dialogo. Il caso, questa volta, riguarda il professor **Antonio Murolo** (cattedratico di Economia Politica), accusato da Antonio C. di averlo letteralmente "liquidato" in malo modo in sede d'esame. I fatti so-

no questi: Antonio, un fuoricorso cui mancano per laurearsi solo gli esami di Economia Politica e Scienza delle Finanze (si badi bene, legati da propedeuticità diretta), tra l'altro con la tesi in scadenza, si è recato a sostenere l'esame davanti alla commissione presieduta dal professor Murolo. Dopo aver discusso (anche se in modo non particolarmente brillante, per stessa ammissione dello studente) la prima parte dell'esame con un assistente, Antonio ha dovuto rispondere al professore che, intervenuto nel frattempo perché "richiamato" dalle insistenze del ragazzo teso a "mercanteggiare" un voto con l'assistente, ha deciso di porre brutalmente fine all'esame stesso.

Non tenendo evidentemente nel giusto conto le esigenze del ragazzo ormai vicinissimo alla laurea, il professor Murolo si è assunto la responsabilità di "pensare a liquidare" (testuali parole) il ragazzo. Con qualche domanda non certo "morbida" il gioco era fatto. Ad Antonio, sconsolato, non è rimasto che alzarsi ed andarsene, in attesa della beffa finale. Sì, perché mentre il ragazzo si avviava ad uscire dall'aula il professore lo ha finanche richiamato solo per dirgli: "ha visto che quando vogliamo far cadere qualcuno ci riusciamo sempre?". Complimenti davvero.

Marco Merola

## Il Premio Internazionale Boulvert assegnato ad un professore italiano

Dopo tre edizioni dominate dagli stranieri (a spuntarla nel '96 fu il tedesco Ingo Reichards) finalmente il Premio Romanistico Internazionale "Gérard Boulvert" è andato ad un italiano: il professor **Giuseppe Falcone**, docente dell'ateneo palermitano, autore di un apprezzatissimo testo dal titolo "Ricerche sull'origine dell'interdetto Uti possidetis".

Il Premio Boulvert, che come ricordiamo è stato istituito nel 1990 dalla rivista giuridica "Index", diretta dal professor **Luigi Labruna**, Preside della facoltà napoletana di Giurisprudenza, è stato assegnato lo scorso 10 giugno a Copanello. Occasione imperdibile per celebrare l'evento, la cerimonia di inaugurazione dell'Università Autonoma di Catanzaro. Oltre al Preside Labruna, la commissione giudicante era composta dai professori **Hans Ankum** (Università di Amsterdam), **Luigi Capogrossi Colognesi** (Università La Sapienza di Roma), **Alessandro Corbino** (Presidente Centro Romanistico Internazionale di Copanello),

**Michel Humbert** (Università di Parigi II), **Rolf Knütel** (Università di Bonn), **Pierre Lévêque** (Università Franche-Comté di Besançon), **Jean Miguel** (Università Pompeu Febra di Barcellona), **Peter Stein** (Università Queen's College di Cambridge) e **Gunter Wesener** (Università di Graz).

Le opere in concorso quest'anno erano ben 51; autori professori di tutta Europa che, nel triennio 1995-96-97 sono riusciti a portare a termine le loro fatiche. È stato difficile selezionare le finaliste di questa edizione. Da una prima "scrematura", comunque, sono emersi 24 scritti, da cui ne sono successivamente estratti 14. Due testi, quelle dei professori **Hannesh** (Germania) e **Naco del Hoyo** (Spagna), hanno avuto considerazione a parte, per la loro specificità. Ai docenti è andata dunque la medaglia d'argento del premio.

Al professor Falcone, dell'Università di Palermo, come detto, è andato invece il IV Premio Boulvert e la medaglia d'oro dell'Università di

Napoli. Alla professoressa spagnola **Anna Caballé Martorell** è stato assegnato il Premio dell'Università di Franche-Comté (Besançon), al professor **Thomas Brosdowski** (Germania) il Premio dell'Università di Nizza, alla professoressa **Claire Lovisi** il Premio dell'Università di Camerino, al professor **Simon Corcoran** (Inghilterra) il Premio del Centro Romanistico Internazionale di Copanello, alla professoressa **Marine Iannatou** (Francia) il Premio del Cnr, alla professoressa **Evelyn Höbenreich** (Austria) il Premio speciale della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana e alla professoressa **Martina Müller-Ehlen** il Premio dell'Institut de Droit Romain dell'Università di Paris II.

In chiusura qualche previsione per la prossima edizione del Premio Boulvert. Forse la cadenza di assegnazione del riconoscimento sarà portata a tre anni (ora sono due), come era prima. In più è in via di costituzione un "Consorzio Interuniversitario Premio Gérard Boul-

vert", tra le Università di Napoli Federico II (sede amministrativa), Camerino, Catanzaro e Reggio Calabria, con finalità di sostegno finanziaria.

non solo del Premio ma anche di ogni iniziativa che favorisca la ricerca e lo studio delle scienze storiche e giuridiche.

# Eureka



TEST  
AMMISSIONE  
FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO



- DOCENTI SPECIALIZZATI
- ESERCITAZIONI E COMPrensIONE DEI TESTS • PROVE SIMULATE D'ESAME • DISPENSE GRATUITE
- TERMINE ISCRIZIONE 15 LUGLIO

Napoli - P.zza Municipio, 84

☎ 0815800474



## - Cronaca dalle Facoltà -

È tempo di bilanci per il primo corso di sperimentazione informatica che ha interessato alcuni studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza. Iniziato nel mese di marzo e conclusosi il 26 giugno, il corso, realizzato grazie ad una convenzione tra l'Università Federico II, il L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione territoriale) di Architettura e l'Igd di Firenze, ha riscosso un buon successo sia tra i ragazzi che tra i docenti che vi hanno preso parte. Il prossimo appuntamento con l'informatica, per gli studenti di Legge, è ora fissato per l'anno accademico 1999-2000, quando sarà presumibilmente pronta la struttura "multimediale" di via Marina che ospiterà il secondo corso di Giurisprudenza.

Nel frattempo in facoltà ci si gode il successo di questo che da più parti è stato definito solo un esperimento. I 75 ragazzi "informatizzati" (in realtà a portare a termine il corso non sono stati più di una sessantina) si rivedranno ancora una volta, il prossimo 20 luglio, per partecipare alla cerimonia di consegna degli attestati (alle ore 12 presso l'aula Pessina dell'edificio Centrale di Giurisprudenza). Ad ogni modo sentiamo proprio dalla viva voce di alcuni di loro come hanno vissuto questa esperienza sicuramente interessante.

"È stata molto interessante sia la prima parte teorica del corso -ci spiega Mimmo Gaudiello, iscritto al 3° anno con 13 esami all'attivo- che la parte della sperimentazione pratica. Ci sono stati insegnati i rudimenti di informatica necessari per cominciare a capire qualcosa e c'è stata data la possibilità di collegarci con la banca dati della Corte di Cassazione tramite il sistema "Italgire Easy Find", e con quella del Parlamento, via Internet. Ora siamo in grado di fare ricerche di impronta giuridica, formulare domande ai vari sistemi e perfino... scrivere una legge. Sì, perché con le lezioni di "Leggimatica" ci è stato spiegato a fondo l'utilizzo del software adoperato dal Legislatore per formulare un testo di legge. Altrettanto interessanti sono stati i collegamenti "on line" con avvocati e siti giuridici, in tal modo abbiamo potuto scambiare pareri ed impressioni con tanti esperti del settore. Insomma sono proprio soddisfatto di questo corso, anche se in futuro spero che queste lezioni non siano destinate più solo a pochi eletti, ma vi possano

A Giurisprudenza si conclude il corso di sperimentazione informatica

# Voglia di computer

Il 20 luglio cerimonia di consegna degli attestati per i 75 studenti partecipanti al corso

prendere parte tutti gli studenti interessati. È giusto che l'Università faccia un ulteriore sforzo per munirsi di più computer da mettere a disposizione dei ragazzi".

"Una cosa da non sottovalutare di questo corso - dice Sara Wirs, iscritta al 4° anno con 16 esami sostenuti - è che alla fine

ne ci rilasciano il diploma. Io sono stata tra quelle che ha premuto affinché l'attestato potesse "fare punteggio" in sede di concorso. Tuttavia mi è stata data risposta negativa dalla presidenza di Giurisprudenza: pazienza, credo che questo diploma mi sarà comunque molto utile. Credo che in questi mesi il corso abbia funzionato bene, ricordo solo qualche intoppo con i computer. Per problemi di collegamento qualche giorno ne abbiamo avuto a disposizione solo due".

Non è stata da meno la sua collega Francesca Russo, iscritta al 1° anno fuoricorso ma in debito solo della tesi di laurea. Ecco cosa ci ha detto Francesca con tono lievemente polemico: "il corso è stato bello ed interessante -spiega-, ma l'organizzazione ha lasciato un po' a desiderare. Intendo dire che i professori non sono stati trattati proprio come avrebbero meritato, qualche attenzione in più non avrebbe guastato. Poi, forse, si sono avvicendati troppi docenti; magari sarebbe stato interessante approfondire il discorso con qualcuno di loro concedendogli più ore. Nel complesso, comunque, mi ritengo soddisfatta. È stata un'esperienza utile, anche se all'Università ancora non abbiamo una sede attrezzata con i computer".

Eppure le potenzialità ci sono, come ha spiegato la dottoressa Loriana Sarrotti, ricercatrice presso l'Igd di Firenze, che ha condotto l'ultima lezione del corso. "Qui a Napoli ho trovato dei ragazzi davvero preparati -ha sentenziato la dottoressa Sarrotti-, devo complimentarmi con loro. Ho già tenuto corsi a Camerino, Urbino e Cagliari, ma qui ho avuto dei riscontri particolarmente positivi. Sono soddisfatta di aver lavorato con questi ragazzi e credo di aver capito che anche loro hanno una gran voglia di fare e imparare. Speriamo che presto le facoltà si adeguino e adeguino le loro strutture in modo da sfruttare al meglio le potenzialità dei giovani".

Marco Merola

## Questione edilizia in Consiglio di Amministrazione L'Orientale tratta per due palazzi

Piatto forte dell'ultimo Consiglio di Amministrazione dell'Orientale è stata ancora una volta la questione edilizia. Come si ricorderà, l'Istituto Orientale ha in piedi una duplice trattativa per l'acquisto di due palazzi. Il primo, di proprietà della Fimoper, insiste su via Marina e sarà destinato all'attività didattica. Il secondo, in via Partenope, è stato fortemente voluto dal Rettore uscente Adriano Rossi quale palazzo di rappresentanza. Sulla vicenda si determinò circa due mesi fa un duro scontro in Consiglio, perché Rossi intendeva vincolare indissolubilmente l'acquisto di via Marina a quello di via Partenope. Altri consiglieri avrebbero preferito mantenere separate le due questioni, attraverso due distinte delibere. Alla fine la spuntò il docente di iraniano, ma i rappresentanti degli studenti ottennero almeno che la stipula del preliminare di vendita per l'edificio di via Partenope non potesse essere firmata se prima l'Orientale non avesse provveduto a siglare anche il preliminare di vendita per l'edificio Fimoper. Cosa è successo, da allora? Il notaio Caravaglios, che dall'ex Collegio dei Cinesi era stato incaricato di seguire la trattativa, aveva chiesto alla Fimoper di concedere precise garanzie all'Ateneo: nello specifico una fidejussione pari al totale del valore dell'immobile. La società si è rifiutata. "A quel punto -spiega Francesco Locantore- uno dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione - il Rettore ha evidentemente interpretato l'atteggiamento del notaio come una rinuncia implicita all'incarico. Rinuncia che per la verità molti in Consiglio non hanno visto proprio". Sta di fatto che l'assemblea ha deliberato di assumere altri due notai, al posto di Caravaglios, per seguire la trattativa. Ma chi sono gli interlocutori dell'Orientale nella compravendita? Il palazzo sul lungomare è riconducibile alla Italgrani di Francesco Ambrosio, imprenditore noto alle cronache di tangentopoli di questi anni. Secondo indiscrezioni -che in assenza di dati concreti vanno prese con le molle- al gruppo Ambrosio sarebbe riconducibile anche il secondo edificio, quello Fimoper. Ambrosio ha proposto recentemente all'Orientale di stipulare un preliminare di vendita, offrendo all'Orientale il palazzo in comodato

gratuito, per il periodo che sarebbe intercorso tra il preliminare di accordo e la cessione vera e propria. E' sorto, però, a quel punto, un nuovo problema. Stante la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione, che vincola la stipula del preliminare di vendita per via Partenope a quella per il palazzo Fimoper, ed essendo questa seconda trattativa in una fase di stallo, diventava impossibile procedere al preliminare di vendita con Ambrosio, a sua volta condizione necessaria perché l'imprenditore desse il palazzo in comodato d'uso. Il Rettore è dunque tornato in Consiglio, proponendo di spostare il vincolo dal preliminare di vendita alla vera e propria cessione. Alla fine, in ogni caso, il Consiglio ha approvato una soluzione diversa: l'Orientale chiederà all'Italgrani di avere il palazzo in comodato senza neanche stipulare un preliminare di vendita. L'Ateneo -se l'imprenditore accetterà- trasferirà in via Partenope parte degli uffici. Se poi, entro un tot periodo, la trattativa non dovesse andare a buon fine, l'Università si ritirerà e restituirà ai proprietari la disponibilità dell'edificio. "Una soluzione ben strana -sottolinea Locantore- C'è da chiedersi quale motivo potrebbero mai spingere l'Italgrani ad accettare". La delibera è stata approvata con cinque astenuti ed un contrario.

## Una Scuola estiva di Storia delle Donne

Un'iniziativa unica tanto in Italia quanto all'estero la Scuola permanente estiva di Storia delle Donne. L'iniziativa, al suo nono anno di vita, è promossa dalla Società Italiana delle Storie e l'Università degli Studi di Siena. Rinnovare la ricerca e l'insegnamento della storia assumendo la soggettività femminile come fondamento di conoscenza e di sapere: l'obiettivo della Scuola.

Diretta a studentesse universitarie, insegnanti, donne impegnate nei diversi settori del mondo del lavoro intellettuale e produttivo, la Scuola rappresenta un'opportunità di formazione, approfondimento e aggiornamento.

Luisa Accati Levi, Annarita Buttafuoco, Andreina De Clementi (docente all'Orientale e promotrice dell'Archivio delle donne), Anna Rossi Doria, Biancamaria Scarcia Amoretti, Giulia Sissa, Marina Zancan: alcune delle docenti che vi hanno insegnato.

Quest'anno la Scuola, che non può superare il numero di 60 corsiste, prevede i corsi intensivi su *Legami d'amore* (dal 17 al 22 agosto), *Solitudini* (dal 24 al 29 agosto). I corsi si svolgeranno nella Certosa di Pontignano, a Siena.

Per informazioni: Scuola Estiva di Storia delle Donne, Dipartimento Studi storici e filosofici dell'Università, Via San Fabiano, 9- 52100 Arezzo, telef. 0575/926503.

## Scienze Politiche all'ORIENTALE Modificare l'orario dei corsi

Alessio Patalano e Michele Molino, due rappresentanti di Confederazione degli Studenti in seno al Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche dell'Orientale, hanno recentemente presentato al preside Paolo Frascani una proposta, attualmente al vaglio del professor Giuseppe Civile -presidente della Commissione Didattica- e del professor Giulio Machetti, il quale negli ultimi anni ha elaborato gli orari dei corsi. Spiegano i due studenti: "la proposta punta a rimediare ad una disfunzione che complica la vita degli studenti della facoltà. Da sempre gli orari delle lezioni presentano accavallamenti, oppure buchi." La proposta di Patalano e Molino è questa: "posizionare le lezioni opzionali per i diversi corsi di laurea nelle prime fasce di ore della mattina o del pomeriggio, onde ottenere che gli studenti, in base alla scelta, comincino prima durante la mattina, oppure terminino più tardi, nel pomeriggio".

## Iniziative culturali degli studenti Un nuovo bando per 30 milioni

La riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Orientale del 22 luglio licenzierà il bando relativo ai fondi per le iniziative culturali degli studenti. Come si ricorderà, dopo tre anni di paralisi, è stato approvato un primo bando due mesi orsono, per finanziare con cinque milioni complessivi le iniziative studentesche programmate tra giugno ed ottobre di quest'anno. Due milioni e mezzo sono andati a Pangea; altri due milioni e mezzo a Trentatrè virgola tre periodico. Il bando che sarà emesso a fine luglio, invece, riguarda le iniziative culturali che si svolgeranno tra novembre '98 e novembre '99. Il fondo cassa complessivo ammonta a trenta milioni. Orientativamente, i termini di presentazione delle domande dovrebbero scadere a fine settembre. In quel mese è prevista anche l'emissione del bando relativo alle collaborazioni part time da parte degli studenti dell'ex Collegio dei Cinesi.

## Elezioni Presidi. A Lingue, De Cesare candidato unico

L'agenda elettorale. Dopo le elezioni rettorali, conclusesi con il successo di Mario Agrimi, il 30 giugno 42 elettori -tutti i docenti di I e II fascia più i rappresentanti dei ricercatori e degli studenti- hanno scelto il nuovo preside di Lingue. Le elezioni si svolgono mentre il giornale va in stampa e dunque non possiamo darne un resoconto completo. Tutto lascia pensare che sarà ancora Giovambattista De Cesare a guidare la facoltà nei prossimi quattro anni. Alla vigilia, infatti, sembrerebbe che i voleri della facoltà siano destinati a convergere sul suo nome, in qualità di unico candidato. L'appuntamento con le urne è invece rimandato a settembre per quanto riguarda la presidenza di Scienze Politiche -dove Paolo Frascani non può ricandidarsi, avendo esaurito i due mandati a sua disposizione- e quella di Lettere e Filosofia. In questa facoltà il preside uscente Giovanni D'Erme - reduce da un solo mandato - potrebbe anche riproporre il suo nome.

## Novità da Lettere

Il Preside, **Giovanni Polara**, nel Consiglio di Facoltà di giugno, ha espresso viva soddisfazione per i significativi riconoscimenti ottenuti da alcuni docenti. Congratulazioni al professor **Giovanni Casertano**, Presidente del Corso di Laurea in Filosofia, per essere stato eletto Presidente nazionale della Società Filosofica Italiana. Stessa soddisfazione per il professor **Dante Della Terza**, premiato con il "Campano d'Oro 1998". Congratulazioni anche al professor **Alberto Varvaro** per aver ricevuto il premio dall'Accademia dei Licei, consegnato direttamente dal Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

La professoressa **Elda Morlicchio** è incaricata di coordinare l'orario generale delle lezioni per il prossimo anno accademico. È necessario, pertanto, che i titolari delle discipline attivate dalla Facoltà comunichino per tempo le proprie indicazioni per assicurare l'agibilità degli spazi. Il Preside avverte, inoltre, che i verbali di esami per ragioni organizzative vanno ritirati in segreteria con congruo anticipo rispetto alle date nelle quali sono fissate le sedute di profitto.

Si velocizzano i tempi per l'introduzione del semestre nelle nuove tabelle didattiche. Il Preside ha illustrato gli elementi fondamentali contenuti nella prima nota degli indirizzi programmatici emanati dal Ministero dell'Università. Nel mese di luglio è prevista una seconda riunione, sempre presso il Murst, per armonizzare il sistema universitario italiano a quello francese, inglese e tedesco. Via libera alla semestralizzazione, mentre si accelera la sperimentazione per l'inserimento dei crediti in tutte le università italiane.

Il Consiglio di Facoltà ha approvato all'unanimità gli insegnamenti attivati e coperti dai docenti, che presteranno servizio presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte e delle Arti Minori per il nuovo anno accademico. Il Consiglio dice sì alla richiesta di mutazione dall'Oriente all'insegnamento di Lingua e Letteratura Catalana.

Il Consiglio delibera la convenzione per stage di formazione, su proposta del direttore del Dipartimento in Discipline Storiche, con l'Associazione Arte e Cultura - Museo di Arte contadina Michele Russo.

La Facoltà approva la richiesta di patrocinio alla quarta settimana "Alfonsia-

na". L'iniziativa ha lo scopo di valorizzare la cultura meridionale e sviluppare punti di contatto con città non soltanto del Mezzogiorno.

Nomina per il professor **Matteo Palumbo** quale rappresentante della Facoltà in seno al Comitato di gestione del Centro Linguistico di Ateneo.

Parere favorevole alla richiesta del professor **Roberto Romano** di essere utilizzato per la disciplina di Filologia greco-medievale e neogreca per il prossimo anno 1998-'99.

Approvate le richieste di congedo, per motivi di studi e di ricerca, dal 1° al 31 ottobre, presentate dai professori **Ritti, Pierbon, Spina, Rotili, Adamo, Pisaturo Murano, Caminiti Pennarola** e dalla dottoressa **Montepaone**.

Docenti e supplenze: il Consiglio ha approvato le richieste presentate dal professor **Vincenzo Pacelli** per la supplenza in Storia dell'Arte presso l'Oriente di Napoli; dalla dottoressa **Emilia D'Antuono** per la supplenza in Filosofia Morale per la Facoltà di Sociologia di Napoli; dal dottor **Lucio Pepe** per la supplenza in Storia del pensiero scientifico antico e medievale sempre presso l'Oriente; dal dottor **Giovanni Romeo** per la supplenza in Storia Moderna presso lo stesso Ateneo.

Il Consiglio nomina all'unanimità il professor **Giuseppe Cantillo** commissario dei concorsi pubblici per titoli ed esami a tre posti come ricercatore universitario.

Su proposta del professor **Mario Mastropaolo**, Direttore della Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo della Vita, il Consiglio delibera il tetto massimo di iscritti per il nuovo anno di studi. Non oltre venticinque studenti, selezionati in base a titoli e voto di laurea. Gli specializzati, che hanno già conseguito il titolo, con piano di studio triennale, e che intendono avvalersi della sessione speciale, per chiedere l'equipollenza del titolo, dovranno versare la somma di lire settecentomila, destinate al fondo per finanziare tutte le attività della Scuola. Il Consiglio ha, infine, approvata la relazione del professor **Mastropaolo**, sui risultati ottenuti dalla Scuola da lui diretta e si è congratolato per la difficile ricerca degli spazi esterni all'ateneo per consentire il pieno funzionamento dei corsi di specializzazione.

Elviro Di Meo

## Cuma in mostra

La rassegna archeologica è stata organizzata da un gruppo di studenti di Lettere

Si è conclusa da pochi giorni la mostra: "Cuma. Lo scavo dell'Università nel Foro", allestita nel chiostro di San Pietro Martire. Una decina di pannelli, completi di foto e planimetria dei luoghi, curati dal gruppo studentesco: "Cuma: Archeologia e Territorio", in collaborazione con il Dipartimento di Discipline Storiche "Ettore Lepore". L'esposizione è stata coordinata da **Raffaella Bosso, Valentina Cosentino, Rosalia Gallotti, Valeria Moesech, Rossella Moriella, Angela Palmantieri, Noemi Rea, Carmen Santagata, Carla Perpetua**, per la consulenza geologica: **Antonio Vigilante**, per la realizzazione grafica del logo. Cuma, tra sogno e mito; ma anche un viaggio affascinante tra le ultime scoperte all'interno di una terra ancora ricca di suggestioni, non del tutto esplorate che, al contrario, vanno illustrate, analizzando le presenze archeologiche e storiche della più antica colonia della Magna Grecia, alla luce dei reperti trovati e classificati, sia pure in forma preliminare, dalle recenti indagini condotte. È soddisfatta **Raffaella Bosso**, prossima laureata in Lettere, indirizzo archeologico, una delle studentesse che ha curato da vicino il progetto dell'intera mostra: "È stata una bellissima esperienza, soprattutto il contatto diretto con le antichità del parco archeologico intorno a Cuma. In tutto siamo stati cinquanta studenti i firmatari dell'iniziativa, che è finanziata direttamente dai fondi della Comunità Europea. Che emozione scavare sapendo di stare a contatto con oggetti millenari". L'iniziativa si colloca, infatti, nel progetto "Kime" reso possibile con le sovvenzioni Cee e con i contributi stanziati dall'Università a favore di iniziative studentesche (d.r. 1699). I supporti tecnici sono stati messi a disposizione dallo stesso dipartimento. Prezioso è stato, poi, l'aiuto fornito dai direttori degli scavi, i professori **Gasparri, Adamo Muscettola, Greco**; insieme ai responsabili **Capaldi, Coraggio, Terrone, Rescigno, Soricelli**, per la disponibilità dimostrata nel fornire la documentazione inedita inerente al sito archeologico. "Per non buttare via tutto questo lavoro continua Raffaella-abbiamo subito pensato di organizzare una mostra, proprio per far conoscere l'attività principale del nostro dipartimento. Un modo per comunicare a trecentosessanta grad". La mostra è stata allestita secondo un ordine cronologico, mettendo in evidenza tutti i risultati ottenuti, ma spiegati in maniera fruibile anche da chi è estraneo al mondo dell'archeologia.

## Tramonta a Sociologia la semestralizzazione

Pochi ma importanti gli argomenti discussi nel Consiglio di Facoltà del 22 giugno a Sociologia. Intanto è ormai accantonata la semestralizzazione dei corsi, per il prossimo anno l'organizzazione didattica resta così com'è. Respinta anche la proposta avanzata da alcuni docenti al Consiglio di Facoltà di maggio di sperimentare la semestralizzazione solo per alcuni corsi. Rimane il rammanco dei docenti che avevano sostenuto con determinazione la causa della semestralizzazione. "Credevo che fosse un'ottima scelta didattica e ho lavorato nella Commissione didattica per formulare una proposta dettagliata che conciliasse tutte le esigenze", ha spiegato la professoressa **Gabriella Gribaudo**, docente di Storia contemporanea. Tutto lavoro sprecato. Il progetto definitivo è stato però respinto. Tra i contrari, a sorpresa, il Preside **Francesco Paolo Cerese**, inizialmente fervido sostenitore della rivoluzione didattica. "Ha spiegato che la facoltà non è ancora pronta a un cambiamento così drastico della didattica. Prima è necessario che siano completati i lavori di ristrutturazione della nuova sede e che la facoltà si assesti", spiegano i rappresentanti degli studenti, anch'essi membri della Commissione didattica e testimoni della vicenda.

Ancora una delusione per il rifiuto del finanziamento di *Ergopolis*, il giornale a cui avevano iniziato a lavorare gli studenti di Sociologia, da parte dell'Edisu. Irregolarità nelle pratiche, il motivo del mancato accoglimento della domanda di finanziamento. Gli studenti non sono però rassegnati. Hanno già chiesto al Consiglio di Facoltà un fondo per la registrazione del giornale al Tribunale. Per riprovare così ad ottenere i fondi dell'Edisu. Il Consiglio non si è ancora espresso in proposito ma il Preside ha chiesto un bilancio dettagliato che contenga tutte le voci di spesa.

Pieno assenso, invece, sulla proposta avanzata dai rappresentanti degli studenti, di realizzare un seminario sulle tecniche giornalistiche. "La professoressa **Rossella Savarese**, docente di Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa, ha dato tutta la sua disponibilità alla realizzazione del progetto. Potrà invitare esponenti illustri del giornalismo italiano a farci lezione", dice **Alfonso Piscitelli**, uno dei rappresentanti presenti nel Consiglio di giugno. L'iniziativa dovrebbe decollare a settembre.

Nessun riferimento del Preside Cerese a come procedono i lavori di ristrutturazione della sede di Sociologia. Secondo quanto previsto, i lavori dovrebbero concludersi a dicembre.

Doriana Garofalo

## Sociologia news

La Commissione per le assegnazioni delle tesi di laurea si riunirà il 21 luglio alle ore 12.00 presso la sede della Facoltà di Sociologia.

Nuovo orario di ricevimento studenti della dottoressa **Patrizia De Mennato** per l'insegnamento di Pedagogia Generale. Si tiene ogni lunedì e giovedì dalle ore 12.00 alle 13.00 presso il Dipartimento di Scienze Relazionali della Facoltà di Lettere in via Porta di Massa, 1, scala B, secondo piano. Gli incontri con gli studenti sono però sospesi dal 3 al 10 luglio.

Programma dettagliato dell'esame di **Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese** con la prof. **Anna Maria Lamarra**. Si articola in due parti. La parte dedicata alla lingua concerne le strutture grammaticali e sintattiche della lingua inglese, oltre gli elementi di teoria della traduzione. I testi di riferimento per lo studio di questa parte sono: **Chinol, Grammatica dell'inglese moderno**, Liguori, Napoli 1990; **Bassnet-McGuire, La traduzione. Teoria e pratica**, Bompiani, Milano, 1993. La sezione del programma dedicata alla cultura e alle istituzioni dei paesi di lingua inglese affronta il problema dell'identità per i bianchi e i neri nel passaggio dal colonialismo al Sud Africa di Nelson Mandela attraverso i romanzi di **Oliver Schreiner, Doris Lessing, Nadine Gordimer**. I testi consigliati sono: **Oliver Schreiner, The story of an African Farm**, London, Penguin, 1986; **Doris Lessing, The grass is singing**, Paladin Books, London, 1990; **Nadine Gordimer, Country lovers in six feet of the country**, Penguin, Harmondsworth, 1985. La bibliografia critica da consultare comprende i testi: **Anna Maria Gentili, Il leone e il cacciatore. Storia dell'Africa sub sahanana**, La Nuova Scientifica Italiana, Roma; **Vivian, Il nuovo Sudafrica**, La Nuova Italia, Firenze 1996; **Vittorini, Farm e Veld, metafore spaziali in tre romanzi sudafricani**, in **Billi e Ferrari Zumbini, Percorsi**, Viterbo, Università degli studi della Tuscia, 1993; **Paturs Le dimore dell'eroina. Metafore spaziali in The grass is singing** di **Doris Lessing**, La tartaruga, Milano 1983; **Lamarra, Nadine Gordimer, Belfagor**, XLII, n.6, novembre 1987. Letture consigliate: **Gordimer, Scrivere ed essere**, Feltrinelli, Milano, 1996. I testi relativi alla bibliografia critica sono disponibili e possono essere consultati presso la biblioteca della Facoltà di Sociologia (largo San Marcellino) ad eccezione del testo di **Vivian** reperibile nella Biblioteca centrale della Federico II. I non frequentanti devono concordare il programma con la docente.

## Test di autovalutazione ad Ingegneria

Tradizionalmente, subito dopo le vacanze di Natale, il numero degli studenti che frequenta la facoltà di Ingegneria subisce una drastica riduzione. Il motivo è semplice: dopo i primi due mesi di corsi, lezioni ed esercitazioni non sono pochi i ragazzi i quali si rendono conto di avere effettuato una scelta sbagliata. L'impegno richiesto a chi intenda frequentare con profitto i corsi di laurea che afferiscono alla facoltà, infatti, non è certamente leggero. Partendo da questo presupposto, i docenti hanno pensato di offrire alle matricole uno strumento attraverso il quale autovalutare la propensione verso gli studi e le materie della facoltà di Ingegneria. L'obiettivo è

semplice: mettere in condizione i ragazzi di poter eventualmente scegliere un'altra facoltà in tempi tali da non dover perdere un anno. Contemporaneamente, la prova si propone di mettere in evidenza eventuali lacune e punti deboli nella preparazione di base degli studenti, i quali, anche contattando i professori, potranno cercare di rimediare sin dall'inizio, prima di accumulare ritardi e difficoltà. L'invito che anche quest'anno i docenti rivolgono alle matricole è dunque quello di partecipare in massa alla prova, che - è bene precisarlo con chiarezza - assolutamente non ha alcuna valenza selettiva, ai fini dell'immatricolazione alla facoltà, ma anzi è fa-

coltativa. Lo scopo è appunto quello di consentire alle future matricole di valutare la propria attitudine ad intraprendere gli studi di Ingegneria. La prova, svolta contemporaneamente in molte facoltà di Ingegneria e Politecnici italiani, consiste in un **test a risposta multipla di cultura generale sulle discipline tecnico scientifiche**. Si svolgerà il **4 settembre** presso l'Aula Quadrifoglio del Complesso Universitario di Monte S. Angelo. Coloro che intendano partecipare alla prova dovranno **prenotarsi e ritirare il materiale esplicativo** presso gli sportelli della segreteria studenti della facoltà di Ingegneria - piazzale Tecchio 80 - dal **20 luglio al 31 agosto**.

## Economia del software

**Software, piccole imprese e innovazione nel Mezzogiorno**, il titolo dell'incontro che si terrà **venerdì 10 luglio** alle ore 16.00 presso il Salone di Rappresentanza della Provincia di Salerno (via Roma, Palazzo S. Agostino). Dopo i saluti del Presidente della Provincia **Alfonso Andria** e dell'Amministratore Delegato del Parco Scientifico e tecnologico di Salerno **Remo Russo**, l'introduzione di **Giuseppe Zollo**, docente di Gestione aziendale presso la Facoltà di Ingegneria di Napoli, e gli interventi di **Giampio Bracchi**, Prorettore del Politecnico di Milano, **Alessandro Alberigi Quaranta**, ordinario

di Sistemi Informativi dell'Università di Modena, **Federico Rossi**, Consigliere del Ministro dell'Università, **Giorgio Donsi**, Rettore dell'Università di Salerno, **Sossio Pezzullo**, Presidente dell'Associazione Industriali di Salerno. Conclusioni affidate al Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale del Federico II **Mario Raffa**.

Nel corso del seminario verranno presentati i risultati più recenti della ricerca del software, raccolti del volume **Economia del Software** di Maria Raffa e Giuseppe Zollo, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1998.

## I lavori degli studenti in mostra Parlando di Architettura... nel bosco di Capodimonte

Tre luoghi e una provocazione. Mentre tutto è conservazione "e c'è un blocco mentale al progetto", gli studenti del Laboratorio di Progettazione Architettonica III, lavorano su aree "dove nessuno consentirebbe mai di mettere un dito", dice il professor **Francesco Bruno**. Un sito archeologico - l'ingresso per il Parco Archeologico di Baia -; un contesto monumentale - una struttura (in scavo) a Castel Nuovo da destinare a Sala consiliare (per liberare la Sala dei Baroni), ad arena, o a centro polifunzionale nell'area attualmente destinata a parcheggio; un paesaggio dismesso - un collegamento meccanico e pedonale tra la piazza di Capo Posillipo e l'area di Coroglio occupata dagli stabilimenti dell'ex Italsider: i temi sviluppati negli ultimi tre anni accademici.

Ed ora i lavori prodotti da un nutrito gruppo di studenti - ben 87 - e di neo laureati saranno in esposizione. **Parlando di Architettura... nel bosco di Capodimonte**, il titolo della mostra che sarà presentata il 9 luglio (ore 18.00) - ma sarà visitabile fino al 20 settembre - presso le fabbriche recuperate del Real Bosco di Capodimonte: il Cellaio, la Faggianeria, la Masseria Torre. Interverranno all'inaugurazione il prof. Bruno, l'Arch. **Guido Gullo**, direttore del Bosco, il prof. **Fabrizio Mangoni**, docente di Urbanistica, nonché consigliere dell'Ordine degli Architetti. L'iniziativa è solo l'inizio di un dialogo tra università e istituzioni - la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici - nella fase formativa dello studente architetto.

## GLI STUDENTI PARTECIPANTI ALLA MOSTRA

Un sito archeologico. La **piazza di Baia, ingresso Antiquarium al Parco Archeologico**, anno accademico 1994-95: Laura Alfani, Camilla Brunelli, Domenico Cacciapuoti, Anna Cantalico, Daniela Conte, Iride Corbo, Carla De Gregorio, Pasquale Di Fiore, Giovanna Errichiello, Francesca Gatto, Giuseppina Giuffrida, Cecilia Giugliano, Giuliana Iannaccone, Vincenzo V. Lamagna, Fabrizio Liotta, Paola Macchi, Vincenzo Maisto, Cosimo Manocchio, Daniela Mauro, Silvia Mazzarella, Olverman Mondillo, Caterina Montella, Francesca Muscoso, Ilaria Nicolò, Daniela Penna, Paola Pernice, Valeria Podestà, Gerardo Ragosta, Alessandra Rocco, Jolanda Romano, Roberta Romano, Annalisa Rosati, Giovanna Saggese, Alessandra Saini, Giovanna Santangelo, Maria Rosaria Schiano, Daniela Senatore, Alessandro Simonelli, Antonio Sinopoli, Assunta



Soldano, Marco Speranza, Nadia Speranza, Alfonso Striano, Rachele Tizzano, Guglielmo Tortora, Ettore Troncone, Paola Viapiana, Emanuele Vietri, Massimo Visone.

Un **contesto monumentale. Castel Nuovo, architettura per sottrazione**, anno accademico 1995-96: Flavia Castagneto, Roberto De Conciliis, Anna Di Miele, Sara Fuoco, Luca Ganguzza, Gabriella Gentile, Maria Luisa Griffo, Giampiero Lamonica, Stefania Macchia, Fabrizio Mirarchi, Cira Mongillo, Anna Rosaria Nunziata, Anna Onesti, Giuseppe Panzella, Pasquale Petruzzo, Jonathan Trocchia.

**Piazzetta Capo Posillipo, una porta per Bagnoli**

anno accademico 1996-97. Antea Andriello, Annaluce Annunziata, Sila Barracco, Giovanni Cardone, Paola D'Onofrio, Francesco Giordano, Eleonora Giovene di Girasole, Dario Guglielmi, Carmine Maringola, Vincenza Mirra, Francesca R. Moretti, Viviana Muscettola, Michele Pasca, Gaetano Patriarca, Claudio Persico, Jotis Spasianno, Paola Talamo, Antonio Tartaglia.

**Tavole introduttive a cura di:** Sila Barracco, Mariangela Cima, Luca Ganguzza, Eleonora Giovene di Girasole, Daniela Mauro, Giuseppe Panzella, Francesca R. Moretti.

## SCIENZE. Presidenza e ricevimento studenti

"Il personale della presidenza si fa un cuore così per assicurare tutti i servizi alla facoltà", sottolinea il professor **Guido Trombetti**, Preside di Scienze. "Capisco il disagio degli studenti, i quali per una settimana non hanno potuto usufruire del ricevimento in presidenza. Preciso però che certamente questi disagi non possono essere addebitati a chi in Presidenza lavora. Purtroppo si è ammalato un impiegato e le nostre carenze di organico non consentono di fare miracoli. Piuttosto, mi piacerebbe sapere quante altre facoltà assicurano un servizio di ricevimento e di assistenza agli studenti da parte della presidenza, così come è abituata a fare Scienze". Ed in effetti, chiunque abbia avu-

to la possibilità di conoscere da vicino gli impiegati che lavorano a Mezzocannone non può che condividere il giudizio del preside. Superato l'ostacolo, dunque, con il ritorno al suo posto dell'impiegato ammalato, gli studenti possono nuovamente fare affidamento sui consigli e sui suggerimenti del personale della presidenza. Con l'auspicio - sicuramente condiviso dal preside e dai dipendenti - che nel futuro l'organico possa essere rimpolpato da qualche nuovo arrivo. L'apertura degli uffici di presidenza in Monte S. Angelo, infatti, di per sé positiva, rende più che mai urgente che l'Ateneo provveda a rafforzare il personale dislocato presso la presidenza di Scienze.

## A Geologia cambia il piano

### Matematica 2 posticipato al secondo anno

A Geologia è tempo di campagna. A metà giugno la prima tomata, a settembre la seconda. Le campagne seguono un'organizzazione che si è data il Corso di Laurea da un paio d'anni: due campagne di base, una a carattere geologico-paleontologico, l'altra a carattere prettamente geologico sono destinate agli studenti dei primi anni; c'è poi la campagna di Rilevamento Geologico, ed infine una campagna per ognuno dei quattro indirizzi di specializzazione. "Sono organizzate con una parte dei fondi affidati dal Consiglio di Amministrazione - afferma la professoressa **Paola De Capoa**, Presidente del Corso di Laurea - circa una settantina di milioni, che sono stati divisi tra campagne, materiale per i laboratori didattici e testi per la

biblioteca". Ma gli studenti che partecipano alle campagne possono usufruire anche dei contributi dell'Edisu che rimborsa le spese agli studenti che rientrano nei prescritti requisiti di reddito e merito. Il periodo in cui si svolgono le campagne è stato scelto in modo tale da non farle coincidere con lo svolgimento dei corsi "Fino a qualche tempo fa erano organizzate senza tener conto della contemporaneità dei corsi e gli studenti perdevano sette-dieci giorni di lezioni per parteciparvi. Questo anche perché la distribuzione dei fondi era differente: venivano affidati ai Dipartimenti che a loro volta li utilizzavano per le campagne". Anche con la compattezza dei tempi, è possibile per lo studente partecipare a più di una camp-

gna. Rilevanti novità sul versante dell'organizzazione didattica. Sono state apportate alcune variazioni nella strutturazione del piano di studi del triennio di base. In primo luogo, sono stati distanziati i due corsi di Matematica: Istituzioni di Matematica 2 dal secondo semestre del primo anno è passato al secondo anno. Poi Petrografia e Laboratorio sono stati trasferiti al terzo anno mentre Geochimica dal terzo verrà anticipato al secondo anno. Infine, tutti i corsi annuali vengono semestralizzati e, di conseguenza, saranno aboliti i moduli che li costituivano. Modifiche per facilitare gli studenti che troppo spesso non riescono a stare al passo con gli esami.

Valentina Di Matteo

## Una finestra telematica al Navale

Presentazione ufficiale del sito web. Il Rettore ricorda le competenze dell'Ateneo nel campo delle telecomunicazioni e rinnova la richiesta di attivazione di una Facoltà di Ingegneria. Prosegue l'informatizzazione della biblioteca

Presentazione ufficiale del sito Web di Scienze Nautiche il 18 giugno scorso presso la Sala Consiliare dell'Istituto Universitario Navale. La cerimonia è stata presieduta dal Rettore Gennaro Ferrara, dal prof. Antonio Pugliano Preside della Facoltà di Scienze Nautiche, dal prof. Giulio Giunta Presidente del Centro di Calcolo.

"L'attivazione del sito WEB, è una piena applicazione della moderna tecnologia della comunicazione - inizia il Rettore Gennaro Ferrara - che permetterà l'intensificazione dei rapporti tra Università, ricerca e utenza esterna, attraverso l'impiego di nuovi canali di informazione completi ed immediati". "Nel campo delle telecomunicazioni, l'Istituto Universitario Navale, ha una solida tradizione iniziata con la scuola di Gaetano Latmiral, - continua il Rettore - una scuola che è cresciuta e si è sviluppata negli anni fino ad oggi, ed è per questa tradizione e competenza, che possiamo con sicurezza avanzare la richiesta di istituire al Navale una Facoltà di Ingegneria, con il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni".

I ringraziamenti per l'impegno della Commissione di Valorizzazione della Facoltà di Scienze Nautiche, la collaborazione di tutte le strutture del Navale e del Comitato Tecnico Internet sono al centro dell'intervento del Preside Antonio Pugliano "è grazie all'azione di tutte queste forze che questo sito vede la luce, con lo scopo prioritario di fornire agli utenti dell'istituzione universitaria un accesso diretto ed in tempo reale con le varie iniziative che la Facoltà pone in essere".

Superata una prima fase sperimentale durata due anni "oggi siamo in grado, attraverso questa finestra telematica, di fornire ai nostri visitatori tutte le informazioni basilari sulla vita della Facoltà con gli insegnamenti attivati, i programmi, i docenti in ruolo, i seminari, gli stage, la formazione post-universitaria, le attività scientifiche" spiega il prof. Maurizio Migliaccio, Presidente della Commissione di Valorizzazione, e ancora "riguardo alle attività scientifiche condotte dalla facoltà, che spaziano dagli aspetti fisico-matematici allo studio e all'applicazione della geodesia, dell'oceanografia, dell'astronomia, della navigazione, e delle telecomunicazioni, nel sito è disponibile alla consultazione, in più lingue, la guida delle attività scientifiche della facoltà". Questa iniziativa concretamente "ci pone sem-

## Economia del Turismo: un Corso unico nel Mezzogiorno

Economia del Turismo, questo il nuovo Corso di Laurea che verrà attivato a partire dal prossimo anno accademico al Navale.

Il corso è organizzato in 4 anni e 24 esami, per il 1998/99 partirà solo il primo anno.

È un Corso unico nel Mezzogiorno e rappresenta per il Navale "la continuità di un discorso iniziato con l'attivazione del Diploma in Economia e Gestione dei Servizi Turistici e che intendiamo proseguire in un secondo momento con l'attivazione di una Scuola di Specializzazione" spiega il Rettore Gennaro Ferrara.

Il turismo, secondo la relazione della Banca d'Italia, come attività terziaria e di servizi è un settore in forte crescita in Campania, insieme con quello dei trasporti e manifatturiero, questo implica lo svilupparsi "di grandi opportunità di lavoro, come l'impiego di grandi risorse umane, che devono essere altamente qualificate per vincere la concorrenza internazionale - afferma il Rettore - Il corso nasce proprio dall'esigenza di formare questo tipo di professionalità, poiché la sola ricchezza storica, culturale, o paesaggistica non è sufficiente per concorrere a livello internazionale, dove sono richieste professionalità, organizzazione e competenza".

pre più vicini ai nostri preziosi utenti, che per l'unicità e specificità della nostra facoltà sono posizionati su tutto il territorio nazionale e noi" sottolinea il prof. Migliaccio, e ancora "nel sito WEB è aperto un museo navale virtuale che ospita modelli di navi, numerose strumentazioni e i relativi riferimenti storici".

"È questa la fase istituzionale del sito" afferma l'architetto Luciano Esposito coordinatore del Comitato Tecnico Internet, "sito che vuol essere inteso come un 'periodico' da aggiornare, arricchire con i continui contributi dei singoli Istituti, e delle Associazioni degli Studenti".

Molto spazio è dedicato al post-laurea, concorsi, borse di studio, esami di Stato con la relativa modulistica "questo permette una grande diffusione dell'informazione a basso costo sia per l'università che per gli utenti" interviene il prof. Roberto Balestrieri docente di Sicurezza della Nave.

"Questa pagina WEB rappresenta solo il primo passo verso l'apertura di una finestra Internet dell'Ateneo, attraverso l'attivazione di altri siti Internet - anticipa il prof. Giulio Giunta Presidente del Centro di Calcolo - da settembre sarà attiva la rete GARR-B, rete nazionale di ricerca a cui il Navale sarà collegato".

Parallelamente procede il processo di informatizzazione della biblioteca centrale del Navale, che permetterà l'accesso diretto via Internet. L'attivazione della pagina WEB della Facoltà di Scienze Nautiche rappresenta "un passaggio obbligatorio per percorrere i moderni canali della comunicazione, una vetrina ad alto livello per la nostra facoltà" ci dice Angelo Puggillo, rappresentante de-

gli studenti in Consiglio di Amministrazione, una base di partenza per i progetti e i contatti internazionali, la presenza della guida scientifica in più lingue "permette al visitatore straniero di comprendere e valutare i settori di utenza" spiega la prof. Gladis Joelle.

"Abbiamo molto atteso l'attivazione di questo sito - afferma il prof. Giancarlo Spezie Presidente del Corso di Laurea in Scienze Ambientali - poiché questa è la nuova frontiera della comunicazione, degli scambi e dello sviluppo".

"Il mondo delle telecomunicazioni è il futuro, è un settore che in tutto il mondo si presenta in forte crescita e sviluppo - sottolinea il prof. Paolo Corona, Direttore dell'Istituto di Teoria e Tecnica delle onde elettromagnetiche - uno sviluppo a cui il Navale, con la sua lunga tradizione di interesse e ricerca intende partecipare, abbandonando il lavoro di nicchia e aprendosi all'esterno".

Grazia Di Prisco

## Part-time e borse di studio: a breve le graduatorie

153 le domande che restano in concorso per l'assegnazione del part-time al Navale. Sono infatti 27 gli esclusi da una prima selezione che ha eliminato dal concorso gli studenti che pur non essendo in possesso dei requisiti richiesti dal Bando avevano presentato la domanda di partecipazione.

Le 153 domande verranno esaminate dalla Commissione formata dal prof. Donato Lucev, dal dott. Francesco Romagnuolo, primo dirigente, e da Angelo Puggillo, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. La Commissione, in base alle documentazioni, provvederà a stilare una prima graduatoria provvisoria, che verrà affissa all'Albo dell'Ateneo i primi di luglio, da cui successivamente si otterrà la graduatoria definitiva.

I 15 vincitori, avranno l'opportunità di collaborare part-time con la propria facoltà, guadagnando un po' di soldi. La collaborazione durerà in totale 150 ore con una retribuzione di € 14.000 ad ora, che verrà liquidata in toto al termine della collaborazione che verrà esplicitata per i servizi informativi, di supporto per la segreteria studenti o la biblioteca.

Per i primi di luglio è prevista anche la pubblicazione della graduatoria per l'assegnazione delle 10 borse di studio da un milione ciascuna destinate a studenti la cui situazione patrimoniale o familiare sia particolarmente meritevole di considerazione e aiuto. Ricordiamo che le domande giunte all'Ufficio Affari Generali erano 111, e che sono all'esame di una Commissione formata da due docenti, due studenti e un funzionario. La Commissione, accertata la rispondenza dei dati autocertificati, stilerà la graduatoria di assegnazione delle borse di studio che verranno erogate in un'unica soluzione. I vincitori avranno diritto all'esenzione totale dalle tasse e contributi per l'anno accademico 1997-98.



## Ingegneria e Giurisprudenza le nuove Facoltà richieste

Formalizzato nella riunione del Senato Accademico del 18 giugno scorso, il pacchetto di proposte per il piano di sviluppo triennale 1999-2001 dell'Ateneo.

Una Facoltà di Ingegneria con il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, una Facoltà di Giurisprudenza con il Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione: alcuni punti chiave del nuovo piano di sviluppo dell'Ateneo "che passerà al vaglio del Comitato Universitario Regionale e del CUN", dice Mario Berenzoni, rappresentante degli studenti in Senato Accademico. Richiesta anche "la trasformazione da Corso di Laurea in Facoltà di Scienze Ambientali", aggiunge Vincenzo Falcione, anch'egli rappresentante degli studenti in S.A.

Nella stessa seduta è stato approvato l'aumento del contributo degli studenti per il finanziamento delle attività sociali e culturali promosse dagli studenti, che passa da 2 a 4 mila lire.

## Iniziativa Cral Successo per la Compagnia teatrale

Napole è... a Marina di Camerota. La Compagnia Filodrammatica del Navale, ha riproposto nella località balneare il suo spettacolo, il 12 giugno scorso, alla Rassegna teatrale del Cral organizzata proprio dal circolo di via Acton. Ed è stato nuovamente un successo per lo spettacolo, seguito con attenzione da un pubblico costituito da torinesi, romani, milanesi.

Quattro le Università che hanno partecipato con il loro spettacolo alla Rassegna, "un'iniziativa destinata a crescere come già è accaduto con il Torneo di Calcio a 5, promosso in sordina dal Cral Navale con soli cinque squadre partecipanti, è divenuto ora un'immane appuntamento per 18-20 Cral Universitari" ci spiega Bruno Mirabile vice Presidente del Cral Navale.

Sarà riproposto anche quest'anno il tradizionale appuntamento di fine settembre "Serata sotto le stelle", una manifestazione musicale che si svolge nello scenario del Cortile del Navale Rosa dei Venti. Prevista la partecipazione "di un ospite d'eccezione, indimenticabile per gli amanti della musica melodica" anticipa, mantenendo però il segreto sul nome, il dott. Angelo De Dominicis, Presidente del Cral Navale.

In ottobre si terrà l'assemblea straordinaria del Circoli per l'elezione del nuovo esecutivo nazionale e la programmazione delle attività per il prossimo anno.

# Studenti e docenti alle prese con gli esami

Un appiattimento verso il basso, le prove di febbraio e marzo sono andate meglio, dice il prof. Nappi di Diritto Privato. Solite stroncature per Matematica

Nel pieno della sessione estiva d'esami il Navale è un continuo andirivieni studenti, docenti ed assistenti d'ogni sorta che si dannano l'anima innanzitutto per sopportare il caldo che, a mo di nuvoletta fantozziana, si è presentato puntualmente allo scoccare della prima tornata di esami.

**Annalisa De Luca**, in attesa del suo turno sulla soglia dell'aula 9 di via Acton, dove si svolgono gli esami orali di **Matematica Generale** del prof. **Pasquale De Angelis**, dice, affranta, "siamo al quarto bocciato consecutivo". **Vincenzo**, è lì solo ad assistere per poi provare l'esame alla seconda data della sessione estiva, "se lo si aspettava - commenta - sapevamo della difficoltà della materia, è l'unico corso tenuto su base annuale e sapevamo anche di una certa esigenza del docente". Ma dopo un anno di corso non c'era da sperare in risultati migliori? Ci risponde **Pasquale Imparato**: "è impossibile trovare le cause di una simile debacle. Noi studenti ci stiamo preparando da ottobre, ne si può pensare che il docente sia un aguzzino. Forse il motivo è da ricercare un po' nella difficoltà della materia e un po' anche nel fatto che come esame del primo anno è un impatto decisamente duro da sostenere, se pure inevitabile".

Altro giorno altro esame, siamo sul fondo dell'aula dove si tengono le prove di **Istituzioni di Diritto Pubblico** del professor **Bruno Iaccarino**, anche questo è un insegnamento del primo anno ed anche qui molte matricole. Però le cose vanno diversamente. E infatti possibile vedere qualche esultante trenta o amiche che si congratulano affettuosamente con le colleghe per la bella prova sostenuta. La materia è diversa e... qualcuno sostiene anche il professore. "Ho avuto 28 - è **Lina Esposito** del primo anno di Economia e Commercio - ed è inutile dire che mi è andato tutto bene; mi piaceva la materia, il professore è stato cortese e mi ha fatto sentire a mio agio, così non ho neanche avvertito troppo la tensione". Ma anche quando il voto è più basso, come nel caso del 24 di **Nicola**, c'è soddisfazione: "tutto som-

mato è andata bene, potevo avere di più ma mi sono bloccato proprio con una domanda sugli organi costituzionali, quindi in fin dei conti non posso lamentarmi".

Solite conferme quindi dalla prima tornata di esami estivi: grosse difficoltà per matematica generale, dove si registra un nutrito numero di bocciati ed un voto medio basso per quanti hanno superato l'esame. Così come per Diritto Pubblico, buono anche il livello dei promossi a Ragioneria ed Economia Politica I, dove, se pur si registra un buon numero di bocciati, medio alto è il livello dei voti.

Per sapere come sono andate le cose a **Istituzione di Diritto Privato**, altro insegnamento del primo anno, ci rivolgiamo ad uno dei diretti interessati, il professor **Filippo Nappi**, cogliendo così l'occasione per sentire l'altra voce della campana. "Quest'anno il mio corso ha visto una sorta di rinnovamento: alla luce anche degli ultimi avvenimenti di politica internazionale, mi è parso giusto cogliere l'occasione per variare l'approccio alla materia che si è cercato di riportare ad omologhe situazioni esistenti negli ordinamenti di altri Paesi europei con uguali radici; in questo modo

si è cercato di trarre spunto da esperienze legislative diverse ma vicine alla nostra per studiare le possibili evoluzioni presenti e future del Diritto Privato italiano. Allo stesso tempo si è proceduto ad un'ampia esposizione della casistica giurisprudenziale cui rapportare i principi e le norme oggetto di studio. Lo scopo è quello di meglio rispondere alle esigenze degli studenti interessati più alla concreta applicazione della norma che ad una fossilizzazione nozionistica della materia che ha come riflesso la retorica esposizione dei principi normativi".

Quale è stata la risposta degli studenti? "Ottima sia per quanto riguarda l'interesse dei tanti e forse troppi studenti che hanno affollato le lezioni, sia per il risultato degli esami: certo non tutti hanno avuto 30, ma l'opportunità di constatare in alcuni soggetti un corretto apprendimento basato sulla capacità di ragionare sulla materia di studio, è un motivo di grossa soddisfazione per un docente che dedica le sue energie allo studio ed al confronto con gli studenti".

E le matricole? "Hanno ottenuto ottimi risultati anche perché sono loro che in massima parte hanno seguito il corso, il che garantisce sempre riscontri ottimali. A tal proposito occorre sottolineare che mentre gli esami di febbraio e marzo hanno dato risultati complessivamente eccellenti, ci sono state anche delle lodi, diverso andamento hanno avuto le prove della sessione estiva caratterizzate da un generale appiattimento verso il basso".

Cosa si aspetta alla ripresa dalle vacanze estive dal Navale? "Dagli studenti la stessa attenzione che hanno prestato i loro colleghi del corso di quest'anno; dalla programmazione una maggiore attenzione per le innovazioni dei programmi e per l'attività didattica in generale".

E gli studenti cosa sperano di trovare alla ripresa, ce lo dice **Antonio**, fuori dell'aula dove ha appena sostenuto **Diritto Commerciale**: "mi aspetto di superare finalmente, al terzo tentativo, questo esame".

## Una serata-concerto organizzata dagli studenti. E a settembre il convegno Musica cyborgpunk al Navale

Inizia in sordina la serata concerto organizzata all'Istituto Universitario Navale il 26 giugno scorso, dal COST coordinamento studentesco, nell'ambito delle iniziative sociali degli studenti. A causare questo "inizio lento", forse, gli incontri calcistici Romania-Tunisia e Columbia-Inghilterra che disputandosi in contemporanea hanno calamitato l'interesse generale. Finite le partite, come ci si aspettava, la serata non ha tardato a riscaldarsi, prima con la musica di **Super Sud Sound System**, poi si sono esibiti i **Katap** e i **Narcolexia**. La musica dub, dub minimale, jungle, reggae, punk, cyborgpunk ha fatto da colonna sonora all'intera serata, un genere musicale nuovo, originale, un viaggio in culture differenti, attraverso modi diversi di sentire, di percepire la realtà di raccontarla; un genere di musica molto diffuso in Europa, dove la tendenza. "Ritmi urbani, che rappresentano un'altra realtà della musica, forse poco nota - ci spiega **Mario Berenzoni** membro del Cost, coordinamento studentesco, prima della festa - ma un genere altrettanto importante per noi giovani, perché la musica è comunicazione e come tale è in continua evoluzione, come del resto lo siamo anche noi, esplorando e viaggiando nei canali più disparati".

L'individuo "narcotizzato" dai mezzi informatici, da qui prende il nome questo gruppetto nato nel '95, la cui musica di ispirazione cyborgpunk vuole rappresentare "la fusione tra l'uomo e la macchina rispecchiando quello che sta avvenendo ora, ad opera dell'informaticizzazione" spiega **Attilio** chitarrista dei Narcolexia. L'idea del gruppo: "combinare la musica techno con i ritmi tribali - dice il batterista **Teo** - una simbiosi questa perfettamente riuscita grazie alla potenza della techno e alla spontaneità del sistema tribale".

Una serata di musica, nell'ampio cortile del Navale dedicata ad "un tipo di musica, inusuale e coinvolgente" ci dice **Rosa Alba Ruocco** di Cost, durante la manifestazione voluta "perché una festa deve sempre essere un momento di aggregazione, di divertimento, di amicizia, il modo migliore di festeggiare l'estate, e la relativa pausa universitaria" e ancora "sarebbe stato bello poter fare, insieme al concerto, anche il convegno, che per motivi logistici è stato rimandato a dopo l'estate".

Il prossimo appuntamento con le iniziative degli studenti, è quindi fissato a settembre con lo svolgimento del convegno "Imprenditoria e sviluppo nel Mezzogiorno", con l'intervento di esponenti del mondo accademico, politico ed industriale.

Grazia Di Prisco

Achille Molaro

**LA BACHECA**  
  
**081 446651**  
**Annunci gratuiti**

### LEZIONI/TESI

- Laureato massimo voto, impartisce anche a domicilio lezioni in tutte le discipline economiche e in **Istituzioni di Diritto Privato e Pubblico, in Diritto Amministrativo e Commerciale, Statistica**. Prezzi modici. Tel. 081-7524987, ore pasti.
- **Consulenza e assistenza** per tesi di laurea. Tel. 081-5096123.

- Economista prepara agli esami di **Economia (Micro e Macro) e Statistica (Descrittiva e Inferenziale)**. Tel. 0330/869331.
- **Traduzioni** dall'inglese e dal francese. Tel. 081-5096123.
- Avvocato impartisce lezioni di **Diritto Processuale Civile e Istituzioni di Diritto Privato**. Per informazioni, tel. 081-5516228 dopo ore 20.30 oppure 0338/3474147.
- **Tesi di laurea** in 3 giorni, stampa laser, errori zero garantito, pagamento posticipato, £. 50 a riga. Tel. 081-7740301.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche economiche e letterarie** offresi qualificata collaborazione tel. 081-661222.
- Accurate **ricerche bibliografiche** e archivistiche. Tel. 081-5096123.
- Dottore in Giurisprudenza, 110 e lode, docente privato cura la preparazione dell'esame di **Diritto Penale** con metodo e supporti didattici esclusivi in 20 incontri di 90 minuti caduno a £. 50.000 ognuno. Tel. 081/5783833 oppure 0338/4587681.
- Impartisco lezioni private in **materie giuridiche** con particolare riguardo a quelle civilistiche. Tel. 081-414058/081-5523256.

### VENDO

- Vendo per inutilizzo, vespa ET2, colore avorio pochi mesi £. 2.800.000 trattabili. Tel. 081-295276.
- Vendo **fotocopie** complete mai usate del libro "Jossa" **Macroeconomia**, Edizione Cedam '91, £. 8.000. Tel. 081-5780839 (ore pasti, chiedere di Cristina).
- **Piaggio Super Bravo**, meccanica completamente rifatta, gomme nuove, libretto in regola, £. 500.000 intrattabili. Tel. ore pasti 081-5782060.

### CERCO/REGALO

- Cerco collega per lo studio di **Diritto dell'esecuzione penale**, prof. Di Ronza. Tel. 081-7331279 dalle ore 9.00 alle 11.00.
- Regalansi **cuccioli di cane** appena svezzati. Tel. ore pasti 081-7331555

### FITTO

- Fittasi a 500 metri dalla Metropolitana di Chiaiano, **bivani arredato** a studenti/studentesse. Tel. 081-7405102 ore pasti.
- Famiglia offre **vitto e alloggio** a studentessa per £. 600.000 mensili oppure £. 30.000 al giorno. Tel. ore pasti 081-5492109.

### LAVORO

- Offresi semplice lavoro da svolgere al proprio domicilio per **trascrizione indirizzi**. Ottimi guadagni mensili. Per informazioni tel. 0338-7273876.

Per la  
**PUBBLICITÀ**  
 SU  
**ATENEAPOLI**  
 telefona ai  
 numeri  
**081291166**  
**081291401**

## Destijl imbattuto nel torneo di calcio a 5

**Giuseppe Attianese** (Giurisprudenza), **Demetrio Ercole** (Architettura), **Massimo Giordano** (Architettura), **Marco Quaranta** (Ingegneria), **Luca Gatto** (Economia) e **Mario Parrella** (Economia) sono i componenti della squadra **Destijl** che ha vinto il 23 giugno con i GDG per 5 a 1 il torneo estivo di calcio a 5 organizzato dal CUS Napoli.

Una vittoria che fa crescere l'imbattibilità di questo gruppo come sottolinea uno dei componenti Massimo Giordano: "negli ultimi tre anni siamo sempre riusciti a vincere il torneo anche grazie all'affiatamento ed all'amicizia che ci lega".

È stato sicuramente una competizione sana ed agguerrita ma in semifinale qualche intoppo e qualche spinta di troppo tra i giocatori di Pequod e Real ha causato la squalifica di entrambe le squadre quando il risultato ad un minuto dal termine vedeva vincente Pequod per 1 a 0.

Questo ha provocato delusione per gli studenti che in una lettera inviata alla direzione del CUS Napoli e ad Ateneapoli spiegano i loro motivi.

Questi alcuni passaggi:

Il fatto è che amiamo troppo la vita, e lo sport, per vederci privati di quello che riteniamo un nostro diritto e restare in silenzio: il diritto alla pratica sportiva. Non quella che troppo spesso si nasconde dietro i numeri, i risultati e le regole.

Tutto ciò invece ci è stato negato da una serie di decisioni prese dal "Comitato Esecutivo" del torneo sociale di calcio a 5. Messi fuori dopo aver vinto una

partita dei quarti di finale. Non ci è stato spiegato il perché, anche se l'abbiamo chiesto. Forse il nostro torto è stato quello di battere una squadra formata da giocatori che rappresentano il CUS nel campionato di serie C2, o di aver resistito ad un arbitraggio clamorosamente a sfavore.

...Ma, a nostro modo di vedere, c'è un episodio che molto più degli altri getta una cattiva luce su tutta la vicenda: all'inizio della scorsa stagione agonistica, uno di noi, dopo essere stato ripetutamente invitato ad entrare a far parte del gruppo di giocatori che avrebbe disputato il campionato di serie C2, è stato poi improvvisamente (e misteriosamente) escluso. Sarà una strana e irriverente coincidenza, ma in questo lasso di tempo aveva avuto una divergenza proprio con uno dei giocatori che faceva parte della squadra (Real) da noi sconfitta nei quarti. "Tanto perdetevi". Questa la considerazione che si è lasciato scappare il dirigente Franco Ascione quando, prima che si disputasse, abbiamo inutilmente chiesto un rinvio della partita. Mancanza di tempo è stata la motivazione ufficiale. Dopo che abbiamo vinto, il tempo per rigiocarla c'era. Per Statuto i soci del CUS sono tutti uguali. Ma forse, ci viene da pensare, alcuni sono più uguali di altri. È questo tipo di mentalità che calpesta i diritti collettivi e individuali. Ed è quella che bisognerebbe sconfiggere sempre.

I componenti della squadra del Pequod

**Gianni Aniello, Roberto Buono, Sergio Covino, Claudio Feliciano, Antonio Gabriele, Gaetano Pisani, Federico Trocino**

Intanto la questione sarà presentata al prossimo consiglio del CUS Napoli che dopo approfondimenti sulla questione si riserva di dare una risposta.

Oltre 250 i partecipanti alla maratona organizzata dal CUS Napoli domenica 28 giugno. Nel percorso da 7 km si sono affermati **Marco Testa** e **Rosanna Zullo** mentre in quello breve da 2 km la vittoria è andata ad **Adriano Saviello** e **Maria Cancro**.

I festeggiamenti e le premiazioni sono continuate in serata con la musica dal vivo di **Patrizia ed i suoi plebei** ed i **Senzanome** accompagnati da 1.500 panini farciti con saliccia alla brace e tanto vino.

## CAMPIONATO INTERFACOLTÀ DI PALLAVOLO '98

Dal 25 maggio al 2 giugno si sono svolti presso gli impianti sportivi all'aperto del CUS Napoli, i Campionati Interfacoltà di pallavolo edizione 1998. Ai nastri di partenza si sono presentati oltre 50 atleti, suddivisi in 8 squadre, che hanno dato vita ad un torneo interessantissimo.

Nel girone 1 si sono incontrate le squadre di "Scemenze politiche", "Legge e cavilli", "S1" ed "Economia e passeggio", mentre nel girone 2 la sfida si è accesa tra "Giurisprudenza", "Cialro", "STF" ed "Igiene". Dopo tre giorni di dure partite ha avuto la meglio "Scemenze politiche" e "Giurisprudenza" che hanno incontrato in semifinale ad incrocio le seconde classificate dei gironi, rispettivamente "Economia e passeggio" ed "STF".

La più incerta è stata la prima semifinale, "Scemenze politiche" si è sbarazzata di "STF" al tie-break, mentre nella seconda "Economia e passeggio" ha battuto "Giurisprudenza" in soli 2 set.

Nella finale che aggiudicava il titolo '98, con la presenza di un folto pubblico, "Economia e passeggio", con non poche difficoltà, ha avuto la meglio sulla compagine di "Scemenze politiche".

Soddisfazione per il tecnico e coordinatore del settore prof. **Rotunno** che afferma: "In tutto il torneo abbiamo assistito a gare di buon livello tecnico ed abbiamo scoperto nomi nuovi che l'anno prossimo potranno inserirsi tranquillamente nelle squadre dell'agonistica".



## Hotel Briganti

Un luogo discreto e riservato dove passare ore piacevoli in assoluto relax... a 1 Km dalla tangenziale di Napoli.

- camere climatizzate con TV color
- parcheggio riservato
- servizio bar e tavernetta
- aperto 24 ore su 24

Hotel Briganti Circumvallazione Esterna, Qualiano (Na)  
Per informazioni: 0818195264



## SEGRETERIE C.U.S. Napoli

- IMPIANTI CUS: Sede Centrale via Campegna orari: 8,00 - 22,00 Tel. 0817621295
- PALAZZO CORIGLIANO: P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 0817605717

UNIVERSITÀ DA CAMPIONI



# Abbonamenti agevolati per Studenti residenti nel Comune di Napoli - Anno 1998/1999 -

Anche per l'anno scolastico 1998/99, grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio NAPOLIPASS (delibera del Consiglio Comunale n. 308 del 30.9.97), gli studenti residenti nel Comune di Napoli possono ottenere l'abbonamento GIRANAPOLI a condizioni agevolate:

**50% DEL COSTO EFFETTIVO**  
**- nove mesi al prezzo di Lire 202.500 -**  
(anziché Lire 405.000)

L'agevolazione è concessa a:

1) **STUDENTI residenti nel Comune di Napoli che frequentano scuole elementari, medie di I e II grado** (con limite d'età sino a 20 anni), **corsi di formazione professionale istituiti dalla Regione Campania** (ai sensi della L. n.845 del 21/12/78 e della L.R. Campania n.19 del 28/3/87; con limite d'età sino a 26 anni);

- **periodo di validità dell'abbonamento: dal 1° Ottobre 1998 al 30 Giugno 1999**
- **limite presentazione richiesta: 25 Settembre 1998.**

2) **STUDENTI UNIVERSITARI residenti nel Comune di Napoli** (con limite d'età sino a 26 anni);

- **periodo di validità dell'abbonamento dal 1° Novembre 1998 al 31 Luglio 1999.**
- **limite presentazione richiesta: 30 Ottobre 1998.**

Le richieste possono essere presentate presso le sedi abilitate alla distribuzione della modulistica e al ritiro delle domande, entro i termini previsti per ciascuna categoria, allegando la documentazione indicata sullo specifico modulo di richiesta. Entro 15 giorni dalla consegna della prescritta documentazione sarà disponibile, presso la stessa sede di presentazione della richiesta, la tessera personale di abbonamento ovvero l'abbonamento sostitutivo per il primo mese solare di validità (nel caso di richieste presentate negli ultimi quindici giorni precedenti l'inizio della validità).

Il costo a carico del titolare (Lire 202.500) dovrà essere corrisposto all'atto del ritiro della tessera di abbonamento, ovvero dell'abbonamento sostitutivo per il primo mese solare di validità.

## Sedi abilitate al ritiro delle domande e alla distribuzione delle tessere di abbonamento

### Circoscrizioni:

apertura postazioni  
nelle Circoscrizioni  
ore 9,00/12,30

**Avvocata**  
**Bagnoli**  
**Chiaia**  
**Mercato/Pendino**  
**Secondigliano**  
**Soccavo**  
**Stella/S. Carlo**  
**San Giovanni**  
**Vomero**

via Domenico Soriano, 10  
via Acate, 65  
piazzetta S. Maria degli Angeli (via Monte di Dio)  
corso Garibaldi, 394  
via del Cassano is.6 - Parco dei Fiori  
piazza Giovanni XXIII, 3  
via Lieti, 91  
raddoppio B. Quaranta  
via Morghen, 84

### Metropolitana FS:

### Metropolitana collinare:

box nelle stazioni di: **Piazza Garibaldi, Montesanto, Campi Flegrei**  
biglietteria stazione di: **Piazza Vanvitelli.**

orari box e biglietterie metropolitane:

ore 7,30/19 per ritiro modulistica; ore 15/19 consegna richieste e ritiro tessere di abbonamento